



Città di Sassuolo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del 25/07/2022

**OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021:
AGGIORNAMENTO ALLEGATI A SEGUITO DELLA
CERTIFICAZIONE COVID.**

L'anno duemilaventidue, addì venticinque del mese di Luglio alle ore 19:00 , nella Sala delle Adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito in adunanza di prima convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Caselli Luca, il Consiglio Comunale.

I componenti il consiglio comunale assegnati ed in carica, alla data odierna sono i signori

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	MENANI GIAN FRANCESCO	X		14	CAPEZZERA DAVIDE	X	
2	GASPARINI GIOVANNI	X		15	CASELLI LUCA	X	
3	BARGI STEFANO		X	16	ZANNI GIULIANO	X	
4	MISIA CRISTIAN	X		17	PISTONI CLAUDIO		X
5	IACCHERI MASSIMO	X		18	SAVIGNI MARIA	X	
6	PIFFERI GIULIANA	X		19	MESINI MATTEO	X	
7	TONELLI GRAZIANO	X		20	LENZOTTI SERENA	X	
8	BONI ANDREA	X		21	LOMBARDI ANDREA		X
9	SPAGNI SARA	X		22	CAPITANI VITTORIO	X	
10	VOLPARI LUCA	X		23	BARBIERI TOMMASO		X
11	GRASSI LUCA	X		24	MACCHIONI FRANCESCO	X	
12	PINELLI GRETA		X	25	PIGONI GIULIA		X
13	SEVERI CLAUDIA		X				

Presenti: 18

Assenti: 7

Partecipa ed assiste alla riunione il Segretario Generale Martino Gregorio
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, pone in discussione l'argomento in oggetto, previa designazione degli scrutatori nelle persone dei consiglieri IACCHERI MASSIMO, SPAGNI SARA, SAVIGNI MARIA .

Sono presenti gli Assessori : LIBERI UGO, RUGGERI SHARON, LUCENTI ALESSANDRO, RUFFALDI SAMANTA

**OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021:
AGGIORNAMENTO ALLEGATI A SEGUITO DELLA
CERTIFICAZIONE COVID.**

Il Presidente del Consiglio Comunale ricorda i nostri concittadini Ing. Loris Lorici, Signora Sandra Barbolini e dott. Claudio Raimondi scomparsi di recente.

Richiamata la deliberazione di consiglio comunale n. 14 del 26/04/2022 di approvazione del rendiconto della gestione 2021;

considerato in particolare che, come rilevato dal rendiconto 2021, il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 risulta essere il seguente:

composizione risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	importi
fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	9.475.590,67
fondo anticipazioni liquidità	-
fondo perdite società partecipate	-
fondo contenzioso	173.319,28
altri accantonamenti	1.952.666,47
Totale parte accantonata	11.601.576,42
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.593.719,62
vincoli derivanti da trasferimenti	189.240,31
vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
altri vincoli	-
Totale parte vincolata	2.782.959,93
Parte destinata agli investimenti	42.266,07
Parte disponibile	3.839.486,31
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	18.266.288,73

visti i vigenti artt. 106 del D.L. n. 34/2020 e 39 del D.L. n. 104/2020 riguardanti il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali ed in particolare il comma 2 dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020 che recita:

“Gli enti locali beneficiari delle risorse di cui al comma 1 del presente articolo e di cui all'articolo 106 del Decreto Legge n. 34 del 2020, sono tenuti a inviare, utilizzando

l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 maggio 2021, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, firmata digitalmente, ai sensi dell'articolo 24 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attraverso un modello e con le modalità definiti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 31 ottobre 2020. La certificazione di cui al periodo precedente non include le riduzioni di gettito derivanti da interventi autonomamente assunti dalla regione o provincia autonoma per gli enti locali del proprio territorio, con eccezione degli interventi di adeguamento alla normativa nazionale. La trasmissione per via telematica della certificazione ha valore giuridico ai sensi dell'articolo 45, comma 1, del CAD di cui al citato Decreto Legislativo n. 82 del 2005. Gli obblighi di certificazione di cui al presente comma, per gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano che esercitano funzioni in materia di finanza locale in via esclusiva, sono assolti per il tramite delle medesime regioni e province autonome”;

viste le risultanze della certificazione di cui al predetto comma 2 dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020, inviata utilizzando l'apposito applicativo web in data 31/05/2022;

vista la FAQ della commissione Arconet n. 47 del 17 marzo 2021 che recita:
*“Un ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'articolo 39 del Decreto Legge n. 104 del 2020, come modificato dall'articolo 1, comma 830, lettera a), della Legge n. 178 del 2020, si può trovare nella necessità di rettificare gli allegati del rendiconto 2021 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). È possibile rettificare tali documenti contabili?
Con riferimento al quesito posto si rappresenta che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto. anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.”;*

rilevato che il comune di Sassuolo rientra nella situazione rappresentata nella suddetta FAQ;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 12.07.2022 con la quale è stata formulata la proposta di aggiornamento degli allegati al rendiconto della gestione 2021 da presentare al Consiglio Comunale;

richiamato l'articolo 37-ter del DL 21 del 21/03/2022 che recita *“Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019”;*

valutato che, per quanto sopra riportato, è possibile ridurre la quota accantonata nell'avanzo di amministrazione in sede di rendiconto con la finalità di copertura dei maggiori costi energetici;

osservato che le risultanze del rendiconto 2021 non sono allineate a quelle della certificazione di cui al comma 2 dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020, e che si rende quindi

necessario aggiornare tale documento ed in particolare tutti i seguenti allegati che contemplano il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:

- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- modello "Allegato A/1";
- modello "Allegato A/2"
- Equilibri di bilancio;
- Quadro generale riassuntivo;
- Piano degli indicatori di bilancio;
- Relazione della Giunta;
- Nota Integrativa;
- Conto economico e Stato patrimoniale

attesa la competenza del Consiglio Comunale ad adottare la presente deliberazione ai sensi degli artt. 42 e 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

visto il parere dell'Organo di revisione verbale n. 46 del 12.07.2022, prot. n. 29682 del 14.07.2022, allegato parte integrante e sostanziale al presente atto;

considerato che la proposta di deliberazione è stata esaminata dalla III Commissione Consiliare nelle sedute del 11 e del 18 luglio 2022;

richiamate rispettivamente:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 20/12/2021, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 20/12/2021, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024, con i relativi allegati e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 269 del 28/12/2021 con la quale l'organo esecutivo, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione e delle performances (P.E.G. e P.D.P) 2022-2024 ed ha assegnato ai dirigenti responsabili dei servizi le dotazioni necessarie al raggiungimento dei programmi e degli obiettivi e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 14 del 26/04/2022 con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2021;

visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

visto il vigente Statuto Comunale;

visto il vigente Regolamento di contabilità;

considerato che il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente il Direttore responsabile del Settore III "Programmazione Finanziaria e controllo Partecipate" esprime i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, e la regolarità e la correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000, allegati al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

illustra l'argomento il Direttore del Settore III "Programmazione Finanziaria e Controllo Partecipate", dott. Temperanza C.;

entra in aula il cons. Lombardi A. (PD);

con voti espressi in forma palese, per appello nominale, dai n. 19 componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti, avente il seguente esito:

- **favorevoli n. 14** – Menani F., Gasparini G., Misia C., Iaccheri M., Pifferi G., Tonelli G., Boni A., Spagni S., Volpari L., Grassi L. (Lega), Capezzeri D. (FI), Caselli L., Zanni G. (Sassolesi), Macchioni F. (L. Macchioni)
- **contrari nessuno**
- **astenuti n. 5** - Savigni M., Mesini M., Lenzotti S., Lombardi A., Capitani V. (PD);

DELIBERA

- 1) per le motivazioni in premessa, di aggiornare gli allegati del rendiconto della gestione 2021, rideterminando la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 nel seguente modo:

composizione risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	Importi
fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	9.475.590,67
fondo anticipazioni liquidità	-
fondo perdite società partecipate	-
fondo contenzioso	173.319,28
altri accantonamenti	804.739,23
Totale parte accantonata	10.453.649,18
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.741.646,86
vincoli derivanti da trasferimenti	189.240,31
vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
altri vincoli	-
Totale parte vincolata	3.930.887,17
Parte destinata agli investimenti	42.266,07
Parte disponibile	3.839.486,31
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	18.266.288,73

- 2) di aggiornare, tenendo conto delle nuove risultanze della composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 di cui al punto 1, i seguenti allegati del rendiconto della gestione 2021 che, nella versione aggiornata, corredano la presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:

- All. A) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- All. B) Modello "Allegato A/1";
- All. C) Modello "Allegato A/2";
- All. D) Equilibri di bilancio;
- All. E) Quadro generale riassuntivo;
- All. F) Piano degli indicatori di bilancio;
- All. G) Relazione della Giunta;

All. H) Nota Integrativa
All. I) Conto economico e stato patrimoniale

- 3) di disporre la trasmissione del rendiconto 2021, aggiornato con la presente deliberazione, alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche – BDAP, istituita con l’art. 13 della Legge n.196/2009, entro il termine di trenta giorni dal presente provvedimento, come previsto dall’art. 4, comma 1, lettera b), del D.M. del 12 maggio 2016;
- 4) di dare altresì atto, ai sensi dell’art. 3 della legge n. 241/90 come modificata dalla legge 15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo e successive modifiche, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale dell’Emilia Romagna (TAR), di norma alla sezione staccata di Bologna, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni (art. 29 C.P.A.) decorrenti dall’ultimo di pubblicazione all’albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni con ricorso a rito speciale al Capo dello Stato (ex art. 130 C.P.A.) ai sensi dell’art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199; inoltre, si avvisa che vi sono termini di decadenza di 120 giorni anche in caso di azione risarcitoria (proponibile anche senza previa impugnazione dell’atto ai sensi dell’articolo 30 C.P.A.). L’azione di nullità è invece soggetta al termine di decadenza di 180 giorni ai sensi dell’articolo 31, comma 4 C.P.A. ;
- 5) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito web dell’ente – sezione “Amministrazione trasparente”, nella sotto-sezione “Bilancio”, ai sensi dell’art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

ed inoltre, con ulteriore votazione espressa in forma palese, per appello nominale, dai n. 19 componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti, avente il seguente esito:

- **favorevoli n. 14** – Menani F., Gasparini G., Misia C., Iaccheri M., Pifferi G., Tonelli G., Boni A., Spagni S., Volpari L., Grassi L. (Lega), Capezzerà D. (FI), Caselli L., Zanni G. (Sassolesi), Macchioni F. (L. Macchioni)
- **contrari nessuno**
- **astenuti n. 5** - Savigni M., Mesini M., Lenzotti S., Lombardi A., Capitani V. (PD);

DELIBERA

- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Città di Sassuolo

Deliberazione del Consiglio Comunale n 32 del 25/07/2022

Di cui si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Caselli Luca

Atto firmato digitalmente

Il Segretario Generale
Martino Gregorio

Atto firmato digitalmente



Città di Sassuolo

Allegato alla Proposta di deliberazione di Consiglio N° 34

SETTORE III - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO

PARTECIPATE

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

**OGGETTO : RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO
2021: AGGIORNAMENTO ALLEGATI A SEGUITO DELLA
CERTIFICAZIONE COVID.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Direttore esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000

Sassuolo, lì 11/07/2022

Il Direttore
Claudio Temperanza / INFOCERT
SPA

Atto firmato digitalmente



Città di Sassuolo

Allegato alla Proposta di deliberazione di Consiglio N° 34

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

**OGGETTO : RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO
2021: AGGIORNAMENTO ALLEGATI A SEGUITO DELLA
CERTIFICAZIONE COVID.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Direttore esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Sassuolo, lì 14/07/2022

Il Responsabile
del Servizio Economico
Finanziario
Claudio Temperanza / INFOCERT SPA

Atto firmato digitalmente



Città di Sassuolo

Allegato alla N. 32 del 25/07/2022

**OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021:
AGGIORNAMENTO ALLEGATI A SEGUITO DELLA
CERTIFICAZIONE COVID.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 29/07/2022 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione

Dichiarata Immediatamente Eseguita..

Sassuolo, 29/07/2022

Segretario Generale
Gregorio Martino / INFOCERT SPA

Atto firmato digitalmente

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2021

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				11.794.953,66
RISCOSSIONI	+	14.001.654,51	48.814.997,97	62.816.652,48
PAGAMENTI	-	11.664.675,15	47.589.312,47	59.253.987,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			15.357.618,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			15.357.618,52
RESIDUI ATTIVI	+	13.867.003,82	17.366.753,67	31.233.757,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	-	3.252.198,67	15.291.615,98	18.543.814,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			689.411,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			9.091.860,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	=			18.266.288,73
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:				
Parte accantonata				
Fondo contenzioso				173.319,28
Altri accantonamenti				804.739,23
Fondo crediti dubbia esigibilità				9.475.590,67
Totale parte accantonata (B)				10.453.649,18

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		3.741.646,86
Vincoli derivanti da trasferimenti		189.240,31
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	3.930.887,17
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	42.266,07
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.839.486,31
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo contenzioso						
C_001	null	170.546,95	0,00	0,00	2.772,33	173.319,28
	Totale Fondo contenzioso	170.546,95	0,00	0,00	2.772,33	173.319,28
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
C_20021.	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - Fondo crediti dubbia e difficile esigibilità DL 118	11.855.232,18	0,00	0,00	-2.515.348,93	9.339.883,25
10.200211004						
C_20022.	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'	0,00	0,00	16.839,76	118.867,66	135.707,42
05.000000001						
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	11.855.232,18	0,00	16.839,76	-2.396.481,27	9.475.590,67
Altri accantonamenti						
C_002	Passività potenziali correnti	383.481,10	0,00	0,00	49.651,22	433.132,32
C_003	Passività potenziali capitale	3.362,32	-3.362,32	0,00	0,00	0,00
C_004	Benefici contrattuali	57.568,67	0,00	304.550,00	0,00	362.118,67
C_20031.	Fondo spese per indennità di fine mandato	5.838,35	0,00	3.649,89	0,00	9.488,24
10.200311003						
	Totale Altri accantonamenti	450.250,44	-3.362,32	308.199,89	49.651,22	804.739,23
Totale		12.476.029,57	-3.362,32	325.039,65	-2.344.057,72	10.453.649,18

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni es. 2021 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att. vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e can. di residui passivi fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2020 non reimpi.	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+ (g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
0	null	C_50024_03.500240304	Quota derivante dal 10% delle alienazioni realizzate da destinare alla riduzione del debito - art. 7, comma 5, DL 78 del 19/06/2015 -	154.447,76	0,00	15.134,26	0,00	0,00	0,00	0,00	15.134,26	169.582,02
40500.01.045012010	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI AD EDIFICARE	F_A	Oneri	464.295,38	464.295,38	1.241.766,79	992.358,30	166.387,25	-61.210,90	0,00	547.316,62	608.527,52
C_20101.01.021010136	EMERGENZA COVID-19: Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali	0	null	2.024.594,99	2.024.594,99	229.322,84	199.507,99	373.551,51	-332,50	0,00	1.680.858,33	1.681.190,83
C_20101.01.021010137	EMERGENZA COVID-19: Fondo agevolazioni TARI utenze domestiche e non domestiche	null	null	632.196,48	0,00	617.220,17	432.951,06	0,00	-59.497,04	0,00	184.269,11	875.962,63
C_30200.02.032020101	SANZIONI per violazioni al Codice della Strada - quota indistinta	NULL	null	619.066,28	360.816,70	708.044,26	288.752,65	355.934,45	229.672,33	0,00	424.173,86	452.751,11
C_40400.01.044016001	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI - alienazione di fabbricati di proprietà comunale	null	null	40.100,00	0,00	350.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.100,00	390.200,00
C_40500.02.045022001	Entrate derivanti da monetizzazioni di aree	NULL	null	208.938,92	208.938,92	127.410,52	336.349,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C_40500.04.045049907	Proventi delle attività estrattive	NULL	null	42.148,42	42.148,42	0,00	42.148,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge				4.185.788,23	3.100.794,41	3.288.998,84	2.292.067,86	895.873,21	108.631,89	0,00	3.201.852,18	4.178.214,11
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
C_20101.01.021010118	RISTORO PER MANOVRA STATALE SU TRIBUTI LOCALI	NULL	null	78.068,35	1.639,68	0,00	1.639,68	0,00	0,00	0,00	0,00	76.428,67
C_20101.01.021010126	CONTRIBUTI DELLO STATO PER Piano pluriennale sistema integrato 0-6 anni	NULL	null	139.943,72	139.943,72	0,00	139.943,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C_20101.02.021010202	CONTRIBUTI REGIONALI per servizi per la prima infanzia (collegato uscita cap. 12011.04.04)	C_12011.04.120110404	TRASFERIMENTI - Contributi alle famiglie a sostegno della frequenza dei servizi educativi 0-6 anni (collegato entrata cap. 2101.02.02)	12.765,64	12.765,64	0,00	12.765,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziarie con utilizzo del risultato di amministrazione</i> D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> F2) Fondo anticipazioni di liquidità G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)	(+) (-) (+) (+) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-)	560.996,84 0,00 45.838.205,01 0,00 0,00 36.827.711,94 0,00 689.411,76 0,00 0,00 0,00 1.381.899,02 0,00 0,00 7.500.179,13
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+L+M)	(+) (+) (-) (+)	2.125.310,97 0,00 653.033,39 0,00 3.203.933,34 0,00 7.074.590,15
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021 - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) (-)	308.199,89 1.988.441,47
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.462.925,38
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		
		7.240.874,17

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.828.178,41
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	7.971.364,63
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14.300.255,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	653.033,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	5.834.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.203.933,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.409.955,98
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	9.091.860,87
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3.384.070,13
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		930.817,26
Z1') Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	16.839,76
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	852.604,46
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		61.367,04
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	118.867,66
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-57.500,62
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	5.834.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	5.834.000,00

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		8.005.401,41
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	325.039,65
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	2.841.045,93
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.839.315,83
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-2.344.057,72
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.183.373,55
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente	(-)	7.074.590,15
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)		2.125.310,97
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	5.145.068,58
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	308.199,89
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.462.925,38
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	673.433,88
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.285.502,21

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.794.953,66			
Utilizzo avanzo di amministrazione	5.953.489,38		Disavanzo di amministrazione	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	560.996,84				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	7.971.364,63				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.200.495,07	35.893.818,93	TIT. 1 - Spese correnti	36.827.711,94	37.299.827,81
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	3.015.925,98	2.515.427,79	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	689.411,76	
TIT. 3 - Entrate extratributarie	7.621.783,96	6.893.238,87			
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	2.632.255,25	3.424.614,14	TIT. 2 - Spese in conto capitale	9.409.955,98	7.185.864,07
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	9.091.860,87	
TIT. 5 -			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.834.000,00	2.895.723,61	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	9.218.070,13	8.336.428,77
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	54.304.460,26	51.622.823,34	Totale spese finali	65.237.010,68	52.822.120,65
TIT. 6 - Accensione di prestiti	5.834.000,00	5.834.000,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	1.381.899,02	1.381.899,02
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.043.291,38	5.359.829,14	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.043.291,38	5.049.967,95
Totale entrate dell'esercizio	66.181.751,64	62.816.652,48	Totale spese dell'esercizio	72.662.201,08	59.253.987,62
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	80.667.602,49	74.611.606,14	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	72.662.201,08	59.253.987,62
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	8.005.401,41	15.357.618,52
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formalosi nell'esercizio	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	80.667.602,49	74.611.606,14	TOTALE A PAREGGIO	80.667.602,49	74.611.606,14

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
GESTIONE DEL BILANCIO			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
a) Avanzo di competenza (+)/Disavanzo di competenza (-)	8.005.401,41		d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	4.839.315,83	
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 (+)	325.039,65		e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-2.344.057,72	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	2.841.045,93				
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	4.839.315,83		f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	7.183.373,55	

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / Accertamenti primi tre titoli Entrate	23,020
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	108,760
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	102,020
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	90,930
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	85,290
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	74,020
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	66,010
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	62,480
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	55,710
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,000
3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,000
4 Spese di personale		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	26,380
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale <i>Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro</i>	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	8,740
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale <i>Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)</i>	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,910
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	219,680
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Impegni (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese impegnate al Titolo I	46,330
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,390
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	20,310
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	227,262
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	2,152
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	229,414
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	95,950
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	-36,040

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (percentuale)	
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	62,130
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	78,940
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	79,390
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	100,000
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	62,790
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	20,220
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	52,400
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	72,070
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	66,570
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	47,440
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	48,270
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,000
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,000
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	14,210
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	3,400
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	346,366
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	21,020
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,230
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	57,230
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	21,520

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (percentuale)
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,000
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,000
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,000
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,000
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,000
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,000
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,000
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	48,230
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	13,180
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto del rimborso dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	16,410

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal :

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.

(4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2021

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	29,100	34,447	46,389	80,723	106,709	67,607	78,216	46,813
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,008	0,010	0,013	100,000	100,000	100,000	100,000	0,000
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4,568	5,175	6,786	100,000	100,000	97,224	97,114	100,000
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33,676	39,633	53,188	82,784	106,047	70,321	80,632	47,411
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,800	2,449	3,494	100,000	125,901	64,677	78,607	30,857
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,015	0,021	0,000	100,000	100,000	0,000	0,000	0,000
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,859	0,882	1,063	100,000	100,388	33,314	0,000	79,381
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	1,673	3,352	4,557	100,000	117,098	56,183	60,267	47,754
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2,305	2,531	3,647	100,000	105,308	51,614	52,208	50,539
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1,279	1,916	2,680	100,000	116,192	32,024	52,283	9,576
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,000	0,000	0,007	0,000	100,000	39,767	39,316	100,000
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,346	1,065	1,417	100,000	100,000	41,364	41,364	0,000
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2,801	3,280	3,765	100,000	101,507	59,067	19,943	87,616

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2021

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,165	6,723	8,815	100,000	100,000	100,000	100,000	0,000
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere									
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	29,953	11,524	0,000	100,000	100,000	0,000	0,000	0,000
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	29,953	11,524	0,000	100,000	100,000	0,000	0,000	0,000
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro									
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	6,510	7,518	7,432	100,000	100,001	96,852	96,853	92,962
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	4,832	5,227	1,699	100,000	100,133	44,717	36,178	91,296
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	11,342	12,745	9,131	100,000	100,057	85,751	85,561	91,304
TOTALE ENTRATE		100,000	100,000	100,000	92,783	103,786	63,877	73,759	43,540

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,534	0,000	0,479	0,000	0,560	0,000	0,272
	02	Segreteria generale	1,087	0,000	0,994	0,090	1,299	0,090	0,220
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3,249	0,000	13,613	0,000	13,525	0,000	13,838
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,048	0,000	2,291	0,907	1,988	0,907	3,060
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5,225	0,000	8,490	0,331	11,670	0,331	0,411
	06	Ufficio tecnico	0,049	0,000	0,202	0,000	0,103	0,000	0,456
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,508	0,000	0,499	0,000	0,540	0,000	0,396
	08	Statistica e sistemi informativi	0,823	0,000	0,981	0,000	1,363	0,000	0,011
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	010	Risorse umane	0,507	0,000	0,515	0,000	0,710	0,000	0,019
	011	Altri servizi generali	2,795	0,000	3,463	6,005	4,019	6,005	2,050
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		15,824	0,000	31,527	7,334	35,776	7,334	20,733
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	TOTALE Missione 02 Giustizia		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 03	01	Polizia locale e amministrativa	3,800	0,000	6,286	35,023	8,502	35,023	0,656

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,058	0,000	0,032	0,000	0,044	0,000	0,001
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		3,858	0,000	6,318	35,023	8,546	35,023	0,657
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,201	0,000	0,195	0,000	0,272	0,000	0,000
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	5,132	100,000	6,004	36,415	5,940	36,415	6,167
	03	Edilizia scolastica	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	04	Istruzione universitaria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	05	Istruzione tecnica superiore	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	3,944	0,000	4,125	0,000	5,481	0,000	0,681
	07	Diritto allo studio	0,609	0,000	0,931	0,000	1,212	0,000	0,217
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		9,887	100,000	11,255	36,415	12,904	36,415	7,065
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,018	0,000	1,370	2,365	1,907	2,365	0,007
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,427	0,000	1,256	0,000	1,539	0,000	0,536
	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		1,445	0,000	2,626	2,365	3,446	2,365	0,543
MISSIONE 06 Politiche giovanili sport	01	Sport e tempo libero	1,398	0,000	0,495	0,762	0,667	0,762	0,057
	02	Giovani	0,018	0,000	0,028	0,000	0,035	0,000	0,012

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
e tempo libero	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	1,416	0,000	0,523	0,762	0,702	0,762	0,069
Missione 07 Turismo	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,046	0,000	0,046	0,000	0,010	0,000	0,140
	Totale Missione 07 Turismo	0,046	0,000	0,046	0,000	0,010	0,000	0,140
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	0,861	0,000	1,106	1,829	1,345	1,829	0,497
	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,713	0,000	1,136	0,000	0,756	0,000	2,099
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1,575	0,000	2,241	1,829	2,102	1,829	2,596
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo	0,010	0,000	0,007	0,000	0,009	0,000	0,000
	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,293	0,000	0,837	1,636	1,093	1,636	0,187
	03 Rifiuti	7,350	0,000	7,586	0,000	10,512	0,000	0,150
	04 Servizio idrico integrato	0,009	0,000	0,009	0,000	0,011	0,000	0,005
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,012	0,000	0,012	0,000	0,011	0,000	0,014

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05	Interventi per le famiglie	0,150	0,000	0,307	0,000	0,414	0,000	0,034
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,379	0,000	0,379	0,000	0,472	0,000	0,141
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1,785	0,000	1,975	0,000	2,734	0,000	0,049
	08	Cooperazione e associazionismo	0,011	0,000	0,014	0,000	0,019	0,000	0,000
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,024	0,000	0,289	0,000	0,394	0,000	0,021
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		5,116	0,000	5,952	0,000	7,934	0,000	0,914
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,198	0,000	0,189	0,000	0,243	0,000	0,053
	Totale Missione 13 Tutela della salute		0,198	0,000	0,189	0,000	0,243	0,000	0,053

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Energia e diversificazioni e delle fonti energetiche	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 19 Relazioni internazionali	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01 Fondo di riserva	0,136	0,000	0,118	0,000	0,000	0,000	0,417
	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	2,889	0,000	2,759	0,000	0,000	0,000	9,767
	03 Altri fondi	0,004	0,000	0,304	0,000	0,000	0,000	1,078
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	3,028	0,000	3,181	0,000	0,000	0,000	11,261
Missione 50 Debito pubblico	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,751	0,000	1,883	0,000	1,902	0,000	1,836
	Totale Missione 50 Debito pubblico	1,751	0,000	1,883	0,000	1,902	0,000	1,836

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	29,503	0,000	9,875	0,000	0,000	0,000	34,965
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		29,503	0,000	9,875	0,000	0,000	0,000	34,965
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	11,170	0,000	10,922	0,000	8,317	0,000	17,541
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema nazionale sanitario	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		11,170	0,000	10,922	0,000	8,317	0,000	17,541

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	110,367	100,000	84,791	84,431	86,375
	02	Segreteria generale	100,611	100,863	99,602	99,592	100,000
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,777	100,000	90,819	90,961	55,952
		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	124,629	102,955	73,756	79,289	62,029
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	136,883	100,246	71,873	80,492	56,017
	06	Ufficio tecnico	107,510	100,000	100,000	100,000	0,000
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	110,255	100,000	95,756	97,824	49,271
	08	Statistica e sistemi informativi	139,371	100,000	55,838	36,727	92,390
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	010	Risorse umane	131,440	100,000	85,358	79,369	95,811
	011	Altri servizi generali	113,550	116,557	75,418	75,290	75,895
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		123,082	101,875	79,122	83,377	63,413
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	200,000	100,000	0,000	0,000	0,000
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
		TOTALE Missione 02 Giustizia		200,000	100,000	0,000	0,000
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	108,042	197,257	87,148	90,491	71,345
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	112,599	100,000	78,651	78,351	79,314
		TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		108,112	195,982	87,031	90,352
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	110,127	100,000	84,718	83,650	100,000
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	112,292	171,996	28,126	37,129	8,512
	03	Edilizia scolastica	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	04	Istruzione universitaria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	05	Istruzione tecnica superiore	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	116,212	100,000	74,104	72,337	79,848
	07	Diritto allo studio	117,682	100,000	42,377	24,946	91,024

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		114,603	121,178	62,922	60,981	68,859
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	188,735	115,773	95,049	94,540	96,940
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	114,141	100,000	82,168	84,457	72,757
	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		145,658	107,685	88,776	89,578	85,647
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	110,098	111,967	71,631	71,311	72,300
	02	Giovani	124,961	100,000	57,664	17,324	100,000
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		110,324	111,030	70,575	68,161	75,340
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	112,643	100,000	87,866	64,286	100,000
	Totale Missione 07 Turismo		112,643	100,000	87,866	64,286	100,000
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	107,979	102,888	88,579	89,913	77,451
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	108,968	100,000	85,008	84,680	87,432
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		108,437	101,324	87,112	87,780	81,814
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	100,000	100,000	9,108	9,108	0,000
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	153,410	117,875	57,399	48,630	84,951
	03	Rifiuti	121,872	100,000	84,343	83,368	89,217
	04	Servizio idrico integrato	100,000	100,000	100,000	100,000	0,000
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	138,843	100,000	31,844	100,000	11,117

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	124,047	101,566	81,880	80,685	87,522
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0,000	0,000	0,000	0,000
	02	Trasporto pubblico locale	131,485	100,000	89,412	95,074
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,000	0,000	0,000	0,000
	04	Altre modalità di trasporto	0,000	0,000	0,000	0,000
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	107,221	143,581	38,870	36,688
		Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	107,799	141,623	41,057	39,297
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	173,018	100,000	33,793	0,000
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,000	0,000	0,000	0,000
		Totale Missione 11 Soccorso civile	173,018	100,000	33,793	0,000
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	116,961	100,000	67,856	64,292
	02	Interventi per la disabilità	137,205	100,000	56,658	62,500
	03	Interventi per gli anziani	200,000	100,000	0,000	0,000
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	200,000	100,000	0,000	0,000
	05	Interventi per le famiglie	119,363	100,000	30,469	27,279
	06	Interventi per il diritto alla casa	115,460	100,000	80,144	83,966
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	127,082	100,000	61,906	60,463
	08	Cooperazione e associazionismo	104,348	100,000	0,000	0,000
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	164,835	100,000	80,410	80,396
		Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	126,617	100,000	61,563	62,559
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,000	0,000	0,000	0,000

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2021

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 13 Tutela della salute	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	146,246	100,000	59,821	48,251	79,151
	Totale Missione 13 Tutela della salute		146,246	100,000	59,821	48,251	79,151
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	200,000	100,000	0,000	0,000	0,000
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	111,546	100,000	67,281	65,608	96,439
	03	Ricerca e innovazione	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		121,335	100,000	64,657	62,908	96,439
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	100,493	100,000	99,010	100,000	0,000
	02	Formazione professionale	100,000	100,000	100,000	100,000	0,000
	03	Sostegno all'occupazione	122,090	100,000	4,562	3,103	100,000
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		101,275	100,000	64,363	64,515	50,635
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	02	Caccia e pesca	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 18	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 19 Relazioni internazionali	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01 Fondo di riserva	119,629	122,719	0,000	0,000	0,000
	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	03 Altri fondi	0,000	79,348	0,000	0,000	0,000
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	5,358	12,134	0,000	0,000	0,000
Missione 50 Debito pubblico	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,000	100,000	100,000	100,000	0,000
	Totale Missione 50 Debito pubblico	100,000	100,000	100,000	100,000	0,000
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	100,000	100,000	0,000	0,000	0,000
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	100,000	100,000	0,000	0,000	0,000
Missione 99 Servizi per conto terzi	01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	102,908	100,000	68,414	62,239	96,302
	02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema nazionale sanitario	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi	102,908	100,000	68,414	62,239	96,302

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	ANNO 2021	ANNO 2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	30.709.610,85	30.336.412,58
2) Proventi da fondi perequativi	4.490.884,22	4.432.942,11
3) Proventi da trasferimenti e contributi	3.929.640,60	3.354.876,72
a) Proventi da trasferimenti correnti	3.812.143,50	3.041.083,06
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	116.497,10	312.007,64
c) Contributi agli investimenti	1.000,00	1.786,02
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.406.603,81	1.560.213,80
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	437.832,99	468.451,63
b) Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.968.770,82	1.091.762,17
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	4.050.949,32	3.572.632,31
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	45.587.688,80	43.257.077,52
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	211.068,05	284.578,28
10) Prestazioni di servizi	18.198.808,63	16.648.542,64
11) Utilizzo beni di terzi	678.966,52	703.545,92
12) Trasferimenti e contributi	8.202.779,22	7.191.967,55
a) Trasferimenti correnti	8.114.690,80	7.119.139,26
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	9.309,93	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	78.778,49	72.828,29

CONTO ECONOMICO	ANNO 2021	ANNO 2020
13) Personale	8.483.164,14	8.372.826,44
14) Ammortamenti e svalutazioni	11.665.377,61	7.428.600,77
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	366.644,46	514.486,30
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	10.735.086,11	2.846.022,63
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	563.647,04	4.068.091,84
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	357.261,12	458.363,91
18) Oneri diversi di gestione	385.745,19	543.951,87
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	48.183.170,48	41.632.377,38
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-2.595.481,68	1.624.700,14
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<u>Proventi finanziari</u>		
19) Proventi da partecipazioni	937.992,07	354.717,20
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	371.540,95	337.764,50
c) da altri soggetti	566.451,12	16.952,70
20) Altri proventi finanziari	4.733,89	656,55
Totale proventi finanziari	942.725,96	355.373,75
<u>Oneri finanziari</u>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	178.745,32	208.026,78
a) Interessi passivi	178.745,32	208.026,78
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	178.745,32	208.026,78
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	763.980,64	147.346,97
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

CONTO ECONOMICO	ANNO 2021	ANNO 2020
22) Rivalutazioni	0,00	140.966,31
23) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	140.966,31
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	6.400.499,16	2.279.715,85
a) Proventi da permessi di costruire	637.899,13	242.028,15
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	8.511,11	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	5.490.155,08	1.895.954,37
d) Plusvalenze patrimoniali	136.523,32	0,00
e) Altri proventi straordinari	127.410,52	141.733,33
Totale proventi straordinari	6.400.499,16	2.279.715,85
25) Oneri straordinari	2.708.279,88	1.925.814,47
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.688.700,29	1.925.814,47
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	19.579,59	0,00
Totale oneri straordinari	2.708.279,88	1.925.814,47
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	3.692.219,28	353.901,38
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.860.718,24	2.266.914,80
26) Imposte (*)	510.115,82	447.571,46
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.350.602,42	1.819.343,34

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	137.555,08	124.317,18
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9) Altre	960.427,81	493.427,21
Totale immobilizzazioni immateriali	1.097.982,89	617.744,39
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	292.954.906,47	302.182.302,10
1.1) Terreni	2.360.805,12	2.346.705,34
1.2) Fabbricati	4.718.268,51	4.647.579,32
1.3) Infrastrutture	285.875.832,84	295.188.017,44
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	115.081.700,21	111.930.316,63
2.1) Terreni	27.096.791,37	26.436.115,11
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	87.181.037,16	85.078.782,60
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
2.3) Impianti e macchinari	3.013,40	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	418.243,77	315.107,51
2.5) Mezzi di trasporto	0,00	2.098,48
2.6) Macchine per ufficio e hardware	23.722,97	33.201,19
2.7) Mobili e arredi	96.004,81	54.451,74
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	262.886,73	10.560,00
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.771.613,97	3.458.459,33
Totale immobilizzazioni materiali	414.808.220,65	417.571.078,06
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	26.435.683,86	23.519.242,43
a) imprese controllate	18.445.658,77	15.933.249,00
b) imprese partecipate	462.820,68	462.107,90
c) altri soggetti	7.527.204,41	7.123.885,53
2) Crediti verso	2.259.446,85	2.259.446,85
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	2.259.446,85	2.259.446,85
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	28.695.130,71	25.778.689,28
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	444.601.334,25	443.967.511,73
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00
II) Crediti		

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
1) Crediti di natura tributaria	5.441.195,61	6.047.574,91
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	5.311.605,29	5.869.606,43
c) Crediti da Fondi perequativi	129.590,32	177.968,48
2) Crediti per trasferimenti e contributi	4.837.223,48	4.581.518,92
a) verso amministrazioni pubbliche	3.740.226,63	3.894.012,07
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	1.093.336,85	682.506,85
d) verso altri soggetti	3.660,00	5.000,00
3) Verso clienti ed utenti	1.104.447,77	3.303.673,00
4) Altri Crediti	4.339.249,47	3.291.526,35
a) verso l'erario	0,00	4.493,00
b) per attività svolta per c/terzi	703.630,45	7.493,68
c) altri	3.635.619,02	3.279.539,67
Totale crediti	15.722.116,33	17.224.293,18
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00	0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	15.357.618,52	11.794.953,66
a) Istituto tesoriere	15.357.618,52	11.794.953,66
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	6.036.050,49	2.838.607,11
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intetati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	21.393.669,01	14.633.560,77

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)		ANNO 2021	ANNO 2020
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	37.115.785,34	31.857.853,95
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi		0,00	0,00
2) Risconti attivi		0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	481.717.119,59	475.825.365,68

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	5.807.340,42	5.807.340,42
II) Riserve	429.935.753,92	434.071.881,26
b) da capitale	3.150.630,75	3.150.630,75
c) da permessi di costruire	24.317.663,96	23.849.503,72
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	400.757.826,47	411.110.896,48
e) altre riserve indisponibili	1.709.632,74	1.154.653,77
f) altre riserve disponibili	0,00	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	1.350.602,42	1.819.343,34
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	4.724.324,10	0,00
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	441.818.020,86	441.698.565,02
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	978.058,51	620.797,39
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	978.058,51	620.797,39
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	14.177.440,02	9.725.339,04
a) prestiti obbligazionari	4.916.241,29	6.259.683,26
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
d) verso altri finanziatori	9.261.198,73	3.465.655,78
2) Debiti verso fornitori	11.021.404,28	10.156.433,67
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	4.356.379,82	5.076.771,61
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	2.411.228,06	2.589.369,69
c) imprese controllate	55.210,32	208.694,69
d) imprese partecipate	104.278,49	4.004,06
e) altri soggetti	1.785.662,95	2.274.703,17
5) Altri debiti	2.284.389,19	1.448.383,68
a) tributari	1.356.567,27	1.230.536,73
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	91.312,06	98.060,13
c) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d) altri	836.509,86	119.786,82
TOTALE DEBITI (D)	31.839.613,31	26.406.928,00
E) RATEI E RISCONTI		
I) Ratei passivi	600.657,17	559.404,23
II) Risconti passivi	6.480.769,74	6.539.671,04
1) Contributi agli investimenti	4.799.578,91	4.061.602,69
a) da altre amministrazioni pubbliche	4.799.578,91	4.061.602,69
b) da altri soggetti	0,00	0,00
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	1.681.190,83	2.478.068,35
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	7.081.426,91	7.099.075,27
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	481.717.119,59	475.825.365,68
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	9.180.615,46	7.972.957,24

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	40.008.926,92	44.250.889,84
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	84.192,89	123.144,11
TOTALE CONTI D'ORDINE	49.273.735,27	52.346.991,19

PARTE 1 – OBIETTIVI GESTIONALI

MISSIONE 1

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

Introduzione

Le azioni previste nell'ambito dei servizi generali dell'Ente hanno come obiettivo lo sviluppo di un'etica del servizio pubblico al centro del quale si colloca la qualità delle prestazioni in termini di efficacia ed efficienza. In quest'ottica i processi di modernizzazione e semplificazione dell'attività amministrativa nei suoi percorsi burocratici interni ed esterni e l'attivazione e il potenziamento di canali di coinvolgimento dei cittadini vertono chiaramente alla promozione di una cultura di comunità e partecipazione.

ORGANI ISTITUZIONALI

SERVIZI DI STAFF AL SINDACO E RELAZIONI ESTERNE

Le attività svolte sono in linea con il programma approvato dal Consiglio Comunale.

Tuttavia occorre sottolineare che causa Covid-19, fino ad aprile, tutto il Servizio di Staff al Sindaco è stato impegnato, oltre che nell'attività ordinaria, in ulteriori attività connesse all'emergenza:

- comunicazione tempestiva alla cittadinanza tramite tutti i canali informativi a disposizione dell'Amministrazione delle limitazioni imposte dalla normativa nazionale, regionale e di Protezione civile;
- realizzazione di video del Sindaco rivolti alla cittadinanza inerenti la gestione dell'emergenza;
- supporto alla cittadinanza per il reperimento di informazioni e modulistica, attività resa più impegnativa dalla modalità di lavoro in SW della maggior parte degli uffici dell'Amministrazione.

A partire dal mese di maggio abbiamo assistito ad una ripresa cospicua dei contatti inerenti l'attività dell'Ente (segnalazioni, info sui procedimenti, patrocini), oltre che delle richieste di accesso a Palazzo Ducale, a conferma del ruolo strategico rivestito dal Servizio URP, in grado di rispondere alle esigenze di ascolto, semplificazione e miglioramento nella relazione tra il cittadino e l'Ente.

A partire dalla fine del mese di marzo il Comune di Sassuolo ha attivato cinque postazioni, una in ognuno degli edifici che attualmente ospitano i servizi comunali, per il riconoscimento "de visu" ed il rilascio delle credenziali Spid; nell'ambito di questo processo l'URP si è reso disponibile quale Ufficio di riferimento per tutto l'Ente.

Confermata poi la disponibilità del Servizio per:

- ritiro e rilascio dei tesserini di caccia fino al 21 giugno, previo affiancamento/formazione al personale designato dell'Ufficio Sport;
- consegna kit contro la zanzara tigre;
- raccolta firme per proposte di referendum abrogativi e leggi di iniziativa popolare.

Per quanto riguarda la gestione delle iniziative istituzionali, nonostante l'emergenza Covid-19 in occasione della Giornata della Memoria, della Giornata del Ricordo e della Festa del 25 aprile è stato organizzato, per ciascuno di essi, un momento istituzionale alla sola presenza del Sindaco, della Giunta e delle Autorità civili e militari. In data 5 giugno è stata organizzata, alla presenza del Presidente della Regione Emilia Romagna, di vari Onorevoli e Senatori, l'inaugurazione del Giardino Ducale a seguito dei lavori di riqualificazione. . In data 29 luglio si è tenuta in Piazzale della Rosa la presentazione della squadra del Sassuolo Calcio alla presenza della cittadinanza e delle autorità locali e regionali. Sono state organizzate anche le cerimonie relative alla Battaglia di Palazzo Ducale, all'Eccidio di Manno e alla Festa del 4 novembre. Per l'8 dicembre, oltre alla

consueta cerimonia con i Vigili del Fuoco e la Parrocchia di San Giorgio quale omaggio alla Madonna del Campanone, è stata organizzata l'accensione delle luci e dell'albero di Piazza Garibaldi in collaborazione con il Sassuolo Calcio e alcune Associazioni del territorio.

Nell'ambito del monitoraggio del sito web e della varie procedure digitali si segnalano le seguenti attività:

- revisione del numero dei redattori web;
- partecipazione ai momenti di formazione organizzati dal SIA;
- supporto al SIA e ai redattori dell'ente nell'adeguamento del sito alla nuova grafica e ai nuovi contenuti aggiornati per consentire una consultazione del sito più veloce ed intuitiva e di porre in evidenza i servizi on line e le procedure con modalità di pagamento tramite la piattaforma digitale PagoPA.

SERVIZIO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Il piano di Comunicazione Istituzionale si basa sul costante rafforzamento dell'informazione quotidiana e l'attività messa in campo nel corso del 2021 va in questa direzione.

Nello specifico si precisa quanto segue:

- gestione quotidiana dei rapporti con l'informazione e con la cittadinanza, soprattutto durante l'emergenza Covid, attraverso i social network istituzionali (Facebook, Twitter ed Instagram) coordinati ma con target e messaggi differenti.;
- dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021 sono state realizzate n. 50 newsletter, 14 speciali televisivi sugli eventi e sulle iniziative, n. 10 video del sindaco.

Da sottolineare che il periodico comunale è ritornato alla trimestralità seguita fino al 2019, con 4 numeri usciti nel corso dell'anno completamente realizzati "in house" sia nei contenuti che nella grafica e nell'impaginazione. Realizzato in formato Pdf e consultabile direttamente sul sito del Comune, per ciascuna uscita sono anche state stampate 300 copie a disposizione dell'utenza presso l'Urp e la sede comunale.

SEGRETERIA GENERALE E ORGANIZZAZIONE

Nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del virus Covid-19, ancora in atto nell'anno 2021, lo smart working, per parte del tempo/lavoro, è stato utilizzato da un limitato numero del personale e per alcuni giorni dei soli mesi di marzo e aprile.

Il Servizio Segreteria generale e Organizzazione ha garantito, nel miglior modo possibile con le risorse disponibili, le attività di competenza nonché il supporto per il regolare funzionamento degli organi istituzionali e statutari dell'Ente, utilizzando adeguatamente le modalità organizzative e gestionali più idonee, tra le quali le videoconferenze o particolari modalità di ricevimento dell'utenza sia interna che esterna.

Nel 2021 sono stati effettuati: n. 7 Consigli Comunali in presenza e n. 5 in Videoconferenza, n. 65 sedute di Giunta Comunale in presenza o modalità mista, n. 21 sedute Capigruppo e Commissioni consiliari in presenza e n. 14 in videoconferenza (totale 112).

Gli atti gestiti nell'anno 2021 sono stati complessivamente n. 1.126, di cui n. 277 deliberazioni della Giunta, n. 73 deliberazioni consiliari, n. 34 interrogazioni consiliari e n. 742 determinazioni dirigenziali. I numeri di protocollo gestiti direttamente sono stati complessivamente 10.587.

Nell'ambito delle funzioni di staff alle unità organizzative dell'ente, il Servizio Segreteria generale e Organizzazione ha organizzato un corso interno di formazione sulla redazione degli atti amministrativi coinvolgendo i dipendenti e i dirigenti dei vari Settori dell'ente che si occupa di questa attività (hanno partecipato 65 unità di personale). La prima parte del corso è stata realizzata nel mese di maggio, con un docente esterno, ed è stata dedicata all'approfondimento delle conoscenze teoriche in materia di provvedimenti e atti amministrativi (tipologia, soggetti, responsabilità, ecc.), nonché alla formazione specifica per la redazione di atti validi, chiari ed efficaci, seguendo regole e suggerimenti di tecnica redazionale (anche interni) nel rispetto dei principi di trasparenza, riservatezza, semplificazione e comprensibilità. Il corso è stato articolato in tre incontri della durata di quattro ore ciascuno, in modalità Webinar interattivo su apposita piattaforma, cui i partecipanti si sono collegati attraverso un link.

Ai partecipanti all'iniziativa è stato somministrato un questionario di gradimento al termine della stessa: la valutazione è stata ottima per il 46% dei compilatori il questionario, buona per il 45% e sufficiente per l'8%.

Nella seconda parte dell'iniziativa formativa, al fine di promuovere l'utilizzo ottimale del software a disposizione e buone prassi per una più ordinata ed efficiente produzione documentale, gli operatori della Segreteria Generale, nel corso di quattro incontri della durata di due ore ciascuno, realizzati in giugno e luglio 2021 tramite Google Meet, hanno fornito ai colleghi, raggruppati in piccoli gruppi, indicazioni pratiche per costruire e gestire gli atti con il programma Maggioli in uso, riepilogate in un breve "manuale d'uso" appositamente predisposto e messo a disposizione dei partecipanti.

Ai partecipanti alla seconda parte dell'iniziativa formativa è stato somministrato un questionario di gradimento al termine della stessa: la valutazione è stata ottima per il 75% dei compilatori il questionario e buona per il restante 25%.

Alla fine dell'anno è stato verificato il formato del 20% degli atti (delibere e determinazioni dirigenziali) adottati nei mesi di novembre e dicembre, sorteggiati tramite il "Generatore numeri casuali" disponibile sul sito web della Regione Emilia Romagna. La forma degli atti deliberativi risulta per la maggior parte in linea con le indicazioni date, ma ciò è anche dovuto al fatto che l'Ufficio Segreteria interviene direttamente sulla proposta inserita nel software dagli operatori dei Servizi. Le determinazioni, invece, vengono lavorate interamente dai Servizi e presentano ancora delle imperfezioni, che non riguardano la legittimità ma la forma e, pertanto, nell'anno 2022 si procederà, con le modalità ritenute più opportune caso per caso, a coinvolgere gli interessati in un "ripasso" delle regole stabilite e non ancora bene messe in pratica, finalizzato ad un ulteriore miglioramento del prodotto finale.

Nell'anno 2021 il Servizio Segreteria generale e Organizzazione ha curato la regolare conclusione del ciclo di gestione della performance relativo all'anno 2020 tramite la verifica, con l'ausilio del Nucleo di Valutazione, del grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano della Performance 2020, le cui risultanze sono state pubblicate sul sito web dell'ente il 1/3/2021. La Relazione alla Performance 2020 è stata approvata con deliberazione n. 109 del 15/06/2021 e pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web il 16/6/2021. Nel 2021 è stato anche avviato il ciclo di gestione della performance relativo all'anno 2022, predisposto e approvato dalla Giunta Comunale, unitamente al PEG, con propria deliberazione n. 269 del 28/12/2021.

Come di consueto il Servizio ha supportato la dirigenza nell'attività di valutazione delle prestazioni del personale ed il Nucleo di Valutazione in quella di valutazione della dirigenza, attività conclusa nel primo semestre dell'anno.

Costante è stato anche il supporto al Nucleo di Valutazione nelle attività di elaborazione dati e documenti e di verbalizzazione di n. 9 sedute, tra cui la ripesatura di quattro posizioni dirigenziali e la verifica intermedia, al 30/6/2021, del grado di attuazione degli obiettivi del Piano della Performance 2021 (approvato a dicembre dell'anno precedente).

Il Servizio Segreteria generale e Organizzazione, inoltre, ha curato il processo e la predisposizione degli atti necessari in occasione delle varie ridefinizioni della struttura organizzativa e/o del funzionigramma dei Settori dell'ente, tra cui quelli per la soppressione dell'Avvocatura Comunale conseguente all'adesione del Comune di Sassuolo alla convenzione per la costituzione e gestione, presso la Provincia di Modena, di un Ufficio Avvocatura unico e pubblico ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per la gestione del contenzioso legale e delle relative attività di consulenza, nonché quelli per l'attribuzione del Servizio Patrimonio immobiliare al Settore II Ambiente e territorio, e conseguente modifica del Settore V Corpo di Polizia Municipale.

La delegazione trattante di parte pubblica, cui il Servizio ha fornito attività di supporto tecnico e verbalizzazione, dopo vari incontri iniziati in aprile è giunta, in data 22 dicembre 2021, alla sottoscrizione del Contratto collettivo integrativo per il personale non dirigente del Comune di Sassuolo, che ha apportato alcune modifiche al precedente accordo in merito all'integrazione delle risorse e all'utilizzo del Fondo per la produttività dell'anno.

Si segnala, ancora, che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 18 del 16/02/2021, ha adottato il Piano delle azioni positive del Comune di Sassuolo per il triennio 2021/2023, elaborato dal Servizio Segreteria generale e Organizzazione ed approvato dal Comitato Unico di Garanzia (CUG), così come previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006, con la finalità di assicurare la rimozione degli

ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Successivamente, in un'ottica di continuità con il predetto Piano 2021-2023, il medesimo organo ha approvato il Piano triennale delle Azioni positive 2022/2024, con proprio provvedimento n. 276 del 28/12/2021.

Nella seconda metà dell'anno, su richiesta dell'amministrazione, è stata condotta la verifica di fattibilità e lo studio di quanto propedeutico alla attivazione, in via sperimentale, nell'anno 2022, di alcuni Progetti Utili alla Collettività (PUC), di cui al DM 22/10/2019.

Nell'anno 2021 sono state garantite le attività connesse al *service* reso dal Servizio all'Unione dei Comuni del Distretto ceramico, in quanto referente funzionale e operativo delle attività di segreteria generale e di protocollo dell'Unione. Alcuni numeri: n. 886 atti gestiti per l'Unione (delibere, determinazioni dirigenziali e interrogazioni consiliari), n. 39 informazioni alla Giunta Unione, n. 74 sedute degli organi dell'Unione, di cui n. 48 di Giunta, n. 7 di Consiglio, n. 19 di Capigruppo e Commissioni (si precisa che a causa della pandemia dovuta al Covid-19, le sedute si sono svolte in videoconferenza tramite l'applicazione Meet di Google), n. 4311 protocolli *staccati* dall'Ufficio Protocollo.

Sempre nell'anno 2021 sono state garantite le attività connesse al *service* reso all'Unione dei Comuni del Distretto ceramico per la gestione del ciclo della performance e il supporto al Nucleo di Valutazione: il consuntivo del Piano Performance 2020 dell'Unione è stato approvato con deliberazione della Giunta n. 26 del 7/4/2021 e pubblicato sul sito web Amministrazione Trasparente il 9/4/2021; la Relazione alla Performance 2020 è stata approvata con deliberazione della Giunta Unione n. 41 del 16/6/2021 e pubblicata sul sito web Amministrazione Trasparente in 28/6/2021; il Piano della Performance per l'anno 2021 è stato approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 10 del 3/2/2021 e pubblicato sul sito web Amministrazione Trasparente il 8/2/2021. Si è fornito costante supporto al Nucleo di Valutazione dell'Unione per le certificazioni e attività di competenza tutte e sono state verbalizzate di n.10 sedute.

Nel 2021 il Servizio ha garantito semestralmente la formazione (tramite modulo Sicr@web) e la pubblicazione sul sito web dell'ente del "Registro informatizzato degli accessi", che riporta le richieste di accesso documentale, civico e generalizzato ai dati e documenti, trattate dagli uffici nei periodi di riferimento. Quanto precede anche per l'Unione, nell'ambito del predetto *service*.

Nel 2021 l'Ufficio Segreteria Generale ha consolidato il processo di razionalizzazione e digitalizzazione del procedimento di notificazione degli atti, iniziato nel biennio precedente, finalizzato alla riduzione della frammentazione tra operatori diversi, dei tempi delle attività, delle duplicazioni e dei rischi di perdita delle informazioni. Nella seconda metà dell'anno ha preso servizio un secondo messo notificatore, in sostituzione di personale cessato nel 2020. Al termine dell'anno 2021 si può ritenere consolidata la diminuzione delle risorse umane complessive assegnate all'attività, a parità di quantità e qualità del servizio erogato.

Nel 2021 è proseguito il coinvolgimento degli operatori ausiliari nelle nuove modalità di consegna al cittadino degli atti depositati presso la casa comunale, limitato dal fatto che l'Agenzia delle Entrate, stante la pandemia, non ha ancora ripreso appieno le attività di deposito degli atti ex art. 140 cpc.

Nel primo semestre 2021 l'Ufficio Archivio e Protocollo è stato interessato da formazione specifica sulla gestione documentale, a cura del S.I.A. dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico; la formazione riprenderà nel 2022, in occasione dell'inserimento dell'Ufficio di due nuove unità di personale. Nell'anno 2021 è stata introdotta in via sperimentale la gestione delle pratiche edilizie tramite il "fascicolo informatico" presso il Settore 2 dell'ente, coordinata dal S.I.A. L'Ufficio Archivio e Protocollo ha inoltre garantito la tenuta costante e proattiva dei rapporti con i professionisti incaricati delle attività di riordino, selezione, scarto e accorpamento o sfolgimento della documentazione presente nei vari archivi di deposito o allocata temporaneamente presso gli uffici, oltre che tra gli stessi e gli uffici interni, attività che si è protratta per l'intero anno presso le varie sedi dell'ente. Al 31 dicembre si sono concluse le attività di selezione documentaria e sono stati redatti gli elenchi di scarto; il prelievo fisico dello scarto e le attività di accorpamento della documentazione rimasta negli archivi avverrà nella prima metà dell'anno 2022, come da programma dei lavori.

CENTRALE DI COMMITTENZA

Durante l'emergenza da COVID-19 sono state approvate diverse norme che hanno modificato la disciplina dei contratti, a partire dal DL 76/2020, convertito con L.120/2020 e di, recente, con il DL 77/2021, convertito con L.108/2021.

E' con il DL 79/2020 che è stata ulteriormente prorogata la sospensione dell'obbligo di ricorrere alla Centrale di committenza fino al 30.06.2023, ma la scelta degli Enti che fanno parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico è, fino ad ora, andata nella direzione di rafforzare l'Ufficio, con un aumento della percentuale di distacco del responsabile.

Il Servizio, pur costituito in adempimento di un obbligo normativo, ha come obiettivi: (i) l'aggregazione degli acquisti (sulla base della programmazione degli Enti aderenti); (ii) la standardizzazione delle procedure di gara, con conseguente riduzione dei tempi e delle risorse umane impiegate; (iii) (a lungo termine) la standardizzazione delle fasi pre e post gara.

Questi i numeri: negli anni 2016-2020 sono state effettuate 181 gare e affidati contratti per un valore di 77 milioni di euro.

Nel 2021 sono state bandite 36 gare per oltre 26 milioni di euro, di cui 4 in più lotti per enti diversi e un appalto congiunto per 9 enti; 33 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; 27 servizi (di cui 2 progettazioni) e 9 lavori; sono state nominate 36 commissioni (5 relative a gare bandite nel 2020) e aggiudicate 38 (di cui 10 bandite nel 2020).

L'organizzazione degli scambi informativi e documentali tra enti aderenti e centrale consente inoltre di bandire le gare in tempi brevi: il tempo medio che intercorre tra la richiesta formale dell'ente aderente e la pubblicazione del bando è stato nel 2021 di 13,18 giorni.

SERVIZIO CONTRATTI

Si conferma che il Servizio nel 2021 ha proseguito la sua attività nel rispetto degli obiettivi posti nel DUP grazie anche ad una maggiore collaborazione con il Servizio amministrativo di SGP.

ALTRI SERVIZI GENERALI

Il servizio prosegue la sua attività attraverso l'ufficio dell'Avvocatura della Provincia di Modena con la quale è stata stipulata convenzione giusta DCC n.2 25.01.2021.

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il grande ed ambizioso progetto ANPR cioè il collegamento dell'Anagrafe Comunale ad una infrastruttura nazionale centrale è diventato realtà anche per il Comune di Sassuolo. Grazie a questo servizio, totalmente innovativo, è possibile accedere ai dati anagrafici, presenti negli archivi di tutti i comuni italiani e come disposto dal Governo, dal 15/11/2021, i cittadini potranno consultare la propria posizione anagrafica, richiedere la rettifica dei propri dati anagrafici (nell'ipotesi in cui fossero riscontrate inesattezze), e scaricare, altresì, la certificazione che li riguarda, in completa esenzione dall'imposta di bollo. Questa possibilità dovrebbe, in un sistema a regime, evitare accessi negli uffici pubblici ed agevolare sia il lavoro degli sportelli che ridurre i tempi di attesa per i cittadini.

Tra le potenzialità di ANPR, ancora non realizzate ma in fase di sperimentazione da parte del Ministero dell'Interno in collaborazione con Sogei e Associazioni di consulenza del settore demografico, vi è l'informatizzazione degli atti di Stato Civile, prevista dal 2000 e cioè fin dall'approvazione del regolamento di Stato Civile e non ancora attuata.

Il punto desk, presente nell'atrio del Comparto XX Settembre, organizzato già da maggio 2020 in collaborazione con il Responsabile Comunale per la Sicurezza, con un sistema di accesso su appuntamento, tenendo presenti gli obblighi di distanziamento e sicurezza attraverso la predisposizione di segnaletica a pavimento e la messa a disposizione di dispositivi di igienizzazione, è stato attivo per tutto l'anno 2021, sia durante la c.d. "zona Rossa" sia successivamente, fornendo sempre i servizi al cittadino. Nel corso dell'anno 2021 sono state emesse circa n. 6.000 CIE e oltre 8.500 certificazioni.

La mission del servizio ossia quella di agevolare l'utenza, in termini di risparmio di tempo di attesa e di qualità del servizio erogato, è stata rispettata sia con l'introduzione di un nuovo servizio online, attivo sul sito istituzionale dell'Ente, grazie al quale al cittadino è consentito, attraverso un semplice percorso guidato, organizzare il proprio accesso agli uffici e fissare, in piena autonomia, l'appuntamento per il rinnovo dei documenti e, se possibile, anche migliorata con il passaggio al nuovo software gestionale (in uso ai Servizi Demografici) denominato Socr@web, grazie al quale è stata completata quella attività di armonizzazione sia di infrastruttura sia di software di back office, preliminarmente all'acquisizione di servizi online diffusi e da rendere disponibili in modo uniforme a tutti i cittadini

ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E ACCESSIBILITÀ: MOTORI DI NUOVI PROCESSI ORGANIZZATIVI

La Giunta comunale ha approvato, nei termini, come ogni anno e come previsto dalla normativa, il Piano Anticorruzione, con propria deliberazione n. 91 del 18/05/2021.

Nell'anno di riferimento, per quanto riguarda l'attuazione delle azioni di prevenzione e contrasto della corruzione, non sono stati rilevati comportamenti contrari al codice di comportamento tali da richiedere l'apertura di procedimenti disciplinari e, inoltre, non sono pervenuti rilievi o segnalazioni. Per quanto riguarda il miglioramento della fase relativa alla pubblicazione dei dati e della qualità degli stessi, i Servizi hanno risposto positivamente e fattivamente alla periodica ricognizione ed alle conseguenti richieste di integrare alcune sezioni del sito Amministrazione Trasparente; tale attività proseguirà e verrà perseguita nel prossimo futuro.

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Il servizio ha portato all'approvazione di tutte le importanti scadenze di competenza di questo servizio entro i termini previsti dalla legge, in particolare, il Bilancio di previsione 2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale il 20 dicembre 2021 permettendo a tutti i servizi l'avvio delle attività programmate fin dai primi giorni dell'anno.

Anche il 2021 è stato pesantemente colpito dalla pandemia e conseguentemente anche la gestione economico-finanziaria ne ha risentito; il Ministero ha erogato sia il Fondo Funzioni Fondamentali, c.d. Fondone, sia ristori specifici di minori entrate e maggiori spese. L'utilizzo di tali risorse dovrà essere rendicontato con apposita certificazione da trasmettere alla Ragioneria dello Stato entro il termine del 31.05.2022, così come è stato per le risorse assegnate nel 2020 la cui certificazione è stata regolarmente trasmessa entro i termini previsti dalla legge.

Nel corso dell'anno si è proceduto all'assunzione di 3 mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti:

- € 2.838.000,00 per l'acquisto di porzione dell'immobile denominato "Diamante" destinato a sede di uffici comunali;
- € 380.000,00 a parziale finanziamento dei lavori di realizzazione della rotatoria di San Michele;
- € 2.616.000,00 a parziale finanziamento dei lavori di realizzazione della nuova scuola Vittorino da Feltre.

SERVIZIO ENTRATE

Sono stati realizzati tutti gli obiettivi di efficientamento del servizio pianificati. Il miglioramento, nei limiti imposti dalla situazione pandemica, ha riguardato sia il campo dell'accertamento (tributario ma anche per le entrate patrimoniali) sia quello della riscossione. Tutto quanto avviato nel corso del 2021 costituisce un investimento per quanto dovrà essere fatto nel 2022. Sono stati infatti affrontati e risolti diversi problemi soprattutto legati all'utilizzo di software gestionali utilizzati oltre alla questione relativa alla notifica degli atti di accertamento e riscossione ed altre questioni e problematiche organizzative.

SERVIZIO ECONOMATO E PROVVEDITORATO

Il servizio ha proseguito l'attività di monitoraggio e razionalizzazione delle spese relative alla telefonia fissa e mobile, fotocopiatrici, beni di consumo, spese postali, spese assicurative e servizi di pulizie, nonché delle spese per il parco veicoli tenuto conto dei limiti di spesa imposti dalla normativa vigente.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il servizio si occupa della importante attività di controllo delle società partecipate con particolare riferimento a SGP. Sul versante del bilancio della società prosegue la serie positiva dei risultati d'esercizio.

Il 2020 ha visto la chiusura anticipata del concordato SGP, in leggero anticipo rispetto alla scadenza, confermando il percorso di risanamento della società, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.200 del 06.11.2020.

La Società SGP, dopo aver registrato una perdita nel 2019 esclusivamente per effetto della gestione straordinaria derivante dal concordato, ha chiuso il 2020 con un risultato economico positivo al netto delle imposte di €. 559.978,00; si è proceduto pertanto alla distribuzione dell'utile di € 550.000,00 al socio unico Comune di Sassuolo, utilizzato a finanziamento di opere pubbliche. Anche il bilancio al 31.12.2021, con ogni probabilità, vedrà un risultato economico con segno positivo essendo ormai stabilizzata la gestione ordinaria non più influenzata da operazioni straordinarie discendenti dal concordato.

Ciò nonostante, SGP resterà comunque oggetto di un costante monitoraggio e attente valutazioni da parte del Comune nello svolgimento del controllo analogo.

SERVIZIO CONTROLLO LAVORI PUBBLICI

Sono state tutte confermate le attività già programmate ed in grado di essere avviate, con particolare attenzione e con particolari investimenti orientati al rinnovo ed alla riqualificazione del sistema stradale comunale, da tempo denotanti limiti legati all'età. Al di fuori di alcune singole opere superate ed eliminate dal programma triennale, sono stati trasferiti ad annualità successive, interventi di recupero di alcuni plessi scolastici a materna ed a scuole secondarie, in particolare perché ancora ad oggi non sono stati confermati cofinanziamenti BEI relativi. Sono stati inseriti nuovi interventi urgenti di manutenzione straordinaria di alcuni plessi scolastici, legati a finanziamenti COVID. Sono state inserite inoltre nuove opere di rigenerazione urbana, destinati a due plessi scolastici ed a due contenitori immobiliari da riqualificare, per finalità civiche. Per i contenitori proposti, proprio alla fine dell'anno sono stati concessi i finanziamenti per la rigenerazione. Sempre in campo di rigenerazione urbana, è stato richiesto finanziamento regionale per la riqualificazione del comparto denominato "ex 189" su via Circonvallazione e per la realizzazione dell'atrio della comunità (nuovo ingresso alla sede unica dell'ufficio tecnico di via Caduti sul Lavoro)

SERVIZIO PATRIMONIO

Rimangono prioritari, e vengono pertanto declinati nel triennio 2021-2023, i seguenti obiettivi:

1. Si è proceduto con la valorizzazione ed all'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune; in tale ottica con particolare riferimento alla Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 29/05/2018 si è già provveduto ad aggiornare il PIANO DELLE ALIENAZIONI 2018-2020, adeguando i VALORI DI STIMA, al fine di favorirne l'attuazione, in considerazione del difficilissimo periodo per il settore immobiliare ancora perdurante; un monitoraggio costante del mercato immobiliare ed un conseguente allineamento dei costi di acquisto degli immobili comunali, presenti sul Piano delle Alienazioni, ai valori di mercato, può consentire una maggiore appetibilità e stimolare i privati a maggiormente investire.
2. E' stata resa operativa la nuova sede unica per gli uffici tecnici comunali, operativa dalla fine del mese di dicembre del 2021.
3. E' stata conclusa l'asta per la vendita della sede dell'URP, in piazza garibaldi, che si perfezionerà entro il primo semestre del 2022.

4. E' stata sottoscritta convenzione con la Regione e SGP per la riqualificazione e messa in disponibilità dei locali attualmente utilizzati dalla Polizia Locale. Essendo iniziati i lavori di realizzazione della nuova sede in via San Pietro, per i quali si prevede la conclusione entro il terzo trimestre del 2023; a quella data, ad avvenuto trasloco degli uffici, il vecchio immobile reso libero, verrà ristrutturato e destinato ad accogliere i nuovi uffici del Centro Regionale per l'impiego.

Risultati analoghi ma di minore e significativo impatto economico finanziario possono essere raggiunti con oculate politiche, e discendenti azioni amministrative, orientate alla razionalizzazione del parco immobili comunale, e alla riduzione se non all'azzeramento delle locazioni passive in essere. La ricontrattazione, con contestuale diminuzione del canone di alcuni contratti di locazione passiva, quale il contratto di affitto dei locali destinati all'espletamento delle funzioni del centro per le famiglie, ha certamente consentito un significativo risparmio economico per l'Ente, ma rimane, tuttavia, il punto di partenza di una politica di razionalizzazione e di contenimento della spesa che merita di essere perseguita e potenziata anche attraverso la ricerca di soluzioni innovative, purché a ridotto impatto sulle finanze comunali e, di conseguenza, sulle tasche dei contribuenti sassolesi.

A tal proposito è in evoluzione lo studio dell'ipotesi di valorizzazione riguardante l'immobile dei Gerani, che ospita diversi appartamenti inagibili per i quali si prefigura una possibilità di vendita o di ristrutturazione a costo;

5. Modificare ed allineare il Regolamento comunale sulle alienazioni patrimoniali alle mutate esigenze del mercato, anche alla luce delle innovazioni apportate nel Novembre del 2017, le cui risultanze vanno attenzionate e, dove possibile, ulteriormente affinate ed orientate tanto alle regole del libero mercato quanto all'esigenza di intercettare investimenti mediante un più convinto coinvolgimento delle realtà imprenditoriali presenti sul territorio.

6. Proseguire nell'attività di acquisizione/accorpamento al Demanio comunale di aree ed immobili di cessione, a seguito di lottizzazioni e convenzioni urbanistiche.

7. Eseguire uno studio di fattibilità in merito alla realizzazione di una Struttura del Commiato, a vocazione distrettuale, in concessione, con annesso servizio della cremazione delle spoglie, onde valutarne le ricadute economiche e l'impatto sociale e fornire all'Amministrazione comunali gli elementi per una completa ed attenta valutazione.

8. A seguito dell'avvenuta acquisizione al Patrimonio comunale delle quote proprietarie del castello di Montegibbio già in capo alla Provincia (25%) e al Comune di Modena (20%), è stata conclusa l'attività progettuale con l'approvazione di studio di fattibilità tecnico-economica per la messa in sicurezza ed il recupero di questo importante oggetto sottoposto a tutela e vincolo della Soprintendenza dei beni culturali, la questione è in mano al Segretariato del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, che dovrebbe concludere prima la procedura di affidamento dei servizi di progettazione esecutiva per proseguire con l'affidamento dei lavori, già finanziati dallo stato.

9. Perseguire negli accorpamenti al Demanio comunale e nell' acquisizione di aree, oggetto di cessione da parte dei privati, privilegiando ove possibile l'affidamento delle attività manutentive ai privati già proprietari delle aree.

10. Sanare, ove possibile con la concessione onerosa del diritto superficario, le innumerevoli situazioni di abuso e sconfinamento fatte, soprattutto in periodi ultra decennali, dai privati su aree comunali, stante l'inerzia dell'Ente.

11. Agevolare e semplificare i procedimenti relativi ai cd "riscatti", finalizzati all'acquisizione della piena di proprietà, da parte dei soggetti già titolari del diritto superficario di aree ed alloggi PEEP.

MISSIONE 3

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PREMESSA: Mentre nel primo semestre, a causa del “lockdown” alcune attività cd “esterne” hanno subito un iniziale rallentamento se non una parziale interruzione (in particolare nei mesi di Marzo e Aprile), la seconda parte dell’anno è stata contrassegnata da una completa ripresa di tutte le attività proprie della Polizia Locale. Si è riusciti a finalizzare gli obiettivi in programmazione declinando il tema della Sicurezza in tutte le sue sfaccettature. Si è provveduto a promuovere temi in materia di legalità e di rispetto delle regole; temi che sono stati spesi indifferentemente sia in un’ottica di Polizia del territorio o di Prossimità che in un più vasto ambito di sinergie finalizzate, in un’ottica di rete e collaborazione, al mantenimento ed al miglioramento del tessuto urbano e della sicurezza percepita dalla comunità.

Sulla base degli obiettivi previsti nelle schede di progetto del Settore Servizi alla Sicurezza e Convivenza Urbana, si è dato pratica ed attuazione alla missione attraverso la realizzazione dei programmi sotto descritti:

LA POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

In tema di Sicurezza, nella accezione sopra delineata, sono stati affinati strumenti già utilizzati negli anni precedenti rinvenibili in ciascuno dei filoni di seguito schematicamente descritti e tradotti nelle schede obiettivo del Settore:

A. La polizia di prossimità è un settore in continuo consolidamento e rappresenta un punto di forza del corpo di polizia locale. Il rapporto tra gli operatori incardinati in questo servizio ed i cittadini, il continuo scambio di informazioni, e le segnalazioni raccolte anche tramite nuove modalità di comunicazione (whatsapp) hanno rappresentato il “mezzo” più efficace e tempestivo per la risoluzione di diverse tematiche. Nell’anno trascorso, gli agenti sono stati dotati di tablet per la gestione delle segnalazioni. Il “Controllo di Vicinato” continua a rappresentare un punto di forza della “prossimità”: quotidianamente si verificano scambi di informazione tra i vari referenti e gli agenti preposti che non necessariamente coinvolgono problematiche di sicurezza ma che garantiscono un costante contatto tra l’amministrazione ed il cittadino.

B. La situazione pandemica unitamente al potenziamento dei controlli effettuati anche in collaborazione con i volontari della sicurezza nelle aree verdi del centro storico hanno drasticamente ridotto il fenomeno dell’accattonaggio nei parcheggi abusivi. Il centro storico è poi stato oggetto di controlli in tema di inquinamento atmosferico.

C. Soprattutto nei periodi in cui gli uffici comunali hanno dovuto limitare gli accessi del pubblico ed il loro lavoro dei dipendenti veniva garantito in smart working si è verificato un incremento di chiamate riguardanti le più disparate informazioni/materie dovendo spesso fare da tramite tra il cittadino ed i vari uffici pubblici. Al centralino del comando nel 2021 sono pervenute 14.243 chiamate.

Lo sportello della Polizia Locale, pur nel rispetto delle precauzioni sanitarie richieste, è sempre rimasto aperto al libero accesso dei cittadini. Per sua natura la polizia locale deve sempre essere presente soprattutto in situazioni emergenziali, ma il virus non ha risparmiato neanche le donne e gli uomini del comando; ed i colleghi in servizio hanno dovuto sopperire alle assenze che nel corso dell’anno si sono verificate. Ogni intervento è stato caratterizzato da modalità che tenessero conto dell’incolumità e della protezione dei propri operatori il cui lavoro si sviluppa in presenza con rapporto diretto con i vari utenti

D. Soprattutto nelle zone di maggiore frequentazione nel centro storico e nei centri di aggregazione nei commerciali ed in area ospedaliera, un occhio di riguardo è stato posto al controllo delle aree riservate alle persone affette da disabilità. Il centro storico è stato oggetto di controlli effettuati in borghese finalizzati a prevenire il fenomeno della vendita di sostanze alcoliche ai minori.

E. Gruppi di adolescenti, soliti a stazionare nei pressi del centro sono stati indicati quali protagonisti di fenomeni di disturbo, inciviltà. Si è cercato di costruire un dialogo con le nuove generazioni al fine di contrastare tutte le forme di violenza e prevaricazione. Numerosi sono stati i servizi organizzati per il contrasto del fenomeno delle “bande giovanili” e rivolti all’educazione alla legalità.. E’ stato completato il progetto “Scuole Sicure” e “Riqualificazione del Corpo di PM”, con finanziamenti dalla Regione e dal Ministero dell’Interno che sono stati compiutamente dettagliati nella stesura del DUP, allegato al Bilancio di Previsione 2021/2023, in quanto sviluppano il loro effetto nel periodo appena indicato.

F. E’ stata esercitata l’attività di controllo in cantieri al fine di verificare le condizioni igienico sanitarie e di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei cantieri. Si è proceduto ai consueti controlli di esercizi pubblici ed attività commerciali.

G. Considerato il periodo di pandemia e le varie chiusure, minori sono stati i controlli in tema di gioco d’azzardo.

H. Il supporto al cittadino in tema di snellimento e velocizzazione del contenzioso è sempre stato operato così come la riduzione di tempi e di costi in tema di affidamento e custodia dei veicoli e snellimento delle procedure in tema di benessere animale. E’ rimasto costante il supporto da parte delle Associazioni di Volontariato ed in particolare dei VOS e dell’Associazione Nazionale Carabinieri in tema di civile convivenza.

MIGLIORARE LA QUALITA’ DELLA VITA E LA PERCEZIONE DELLA SICUREZZA ATTRAVERSO INTERVENTI DI SICUREZZA URBANA

Sistema integrato di sicurezza urbana

Il 2021 è stato un anno in cui la Polizia Locale è stata particolarmente sollecitata a porre in essere controlli a tutela della salute pubblica. Oltre a svolgere l’istituzionale attività di vigilanza urbana finalizzata al contrasto delle violazioni del regolamento di polizia urbana, l’attenzione è stata rivolta all’applicazione dei numerosi DPCM emanati ad arginare la diffusione del COVID 19 . I servizi a presidio del territorio hanno richiesto l’impiego degli operatori soprattutto in orario diurno e serale ovvero nelle fasce orarie in cui maggiormente si sono verificate le problematiche (assembramenti, persone prive di D.P.I., violazioni nei locali in sede fissa, ambulante e nei pubblici esercizi). Settimanalmente in collaborazione con la Polizia di Stato, attraverso il coordinamento in essere da parte della Questura di Modena sono state realizzate diverse azioni ed interventi atti ad incidere sui fenomeni che minano la sicurezza dei cittadini e attentano al loro diritto di cittadinanza. Sono stati posti in essere interventi al fine di arginare situazioni di degrado urbano, e sulla corretta fruizione degli spazi di aggregazione.

MIGLIORARE E POTENZIARE L’ATTIVITÀ FINALIZZATA A GARANTIRE LA SICUREZZA STRADALE, INTENSIFICANDO ANCHE L’ATTIVITÀ DI PREVENZIONE ATTRAVERSO INIZIATIVE VARIE:

Prosecuzione del Progetto “Autotrasporto Strade Sicure”

- Anche con il supporto dello “scout”, del “targa system” e dei varchi attivi agli ingressi della città si è puntato al controllo ed alla verifica dell’effettiva della copertura assicurativa dei veicoli (fenomeno in costante crescita l’assenza della copertura RCA)
- Come negli anni precedenti, si è proceduto al controllo delle principali arterie stradali connotate da elevata incidentalità, alla verifica degli attraversamenti pedonali
- Attività di controllo sono state poste in essere nei confronti degli scorretti comportamenti alla guida spesso concausa dei sinistri stradali (uso dei telefonini, velocità, mancate precedenza etc...)

Sicurezza stradale e controllo merci:

- A causa della pandemia, nonostante l’adesione al protocollo con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finalizzato alle attività di controllo congiunto sui veicoli commerciali anche attraverso il

centro mobile di revisione non è stato possibile organizzare controlli congiunti con i tecnici della Motorizzazione. Sono invece stati operati in autonomia, controlli mirati al corretto trasporto delle merci su gomma.

- Anche gli uffici infortunistica, sempre aperti anche nei periodi di lockdown, hanno continuato a relazionarsi con le compagnie di assicurazione per la definizione dei sinistri ed il rilascio delle eventuali copie atti anche attraverso canali

POTENZIARE IL PROGETTO POLIZIA DI PROSSIMITA' PER MIGLIORARE IL RAPPORTO TRA CITTADINI ED AMMINISTRAZIONE

1. Polizia di prossimità e presenza attiva sul territorio

- L'affinamento delle modalità relazionali con la cittadinanza, traducibili in acuta capacità di ascolto, assertività e problem Solving è stato continuo e di primaria importanza per la polizia municipale.

- Si è cercato di mantenere costante la presenza nelle zone assegnate degli operatori appiedati, rendendoli più facilmente identificabili e raggiungibili.

- Sia a scopo preventivo che di controllo è stato utilizzato l'istituto della diffida durante gli accessi nei Pubblici Esercizi e negli esercizi commerciali dando seguito alle varie segnalazioni

- Anche le fasce deboli della popolazione (minori, donne, anziani, diversamente abili) sono state "attenzionate" e ci si è adoperati per rendere la città più sicura, più fruibile e più attenta alle esigenze manifestate

2. Il Controllo di vicinato E' un progetto consolidato ed una realtà del territorio, promuove quotidianamente l'attività dei cittadini nella prevenzione e nel controllo della criminalità mediante supporto gratuito e volontario all'Amministrazione Comunale. I gruppi di cittadini denominati "gruppi di controllo" con l'intento di sollecitare ed elevare il livello di attenzione su ciò che accade intorno alla propria abitazione, riferendone gli esiti alle Forze di Polizia presenti sul territorio. Grazie alla fattiva collaborazione si è riusciti ad individuare diversi abbandoni di rifiuti irregolari nonché ad arginare fenomeni di inciviltà.

MIGLIORARE L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL TERRITORIO E CONTRASTARE IL DEGRADO AMBIENTALE/URBANISTICO.

Controllo del territorio

- Sono stati effettuati numerosi controlli e dato seguito alle varie ordinanze sindacali in materia di sicurezza urbana

- Costante è stato il monitoraggio e la mappatura degli immobili abbandonati e/o occupati abusivamente così come la verifica di condomini a rischio sovraffollamento, disagio sociale, criminalità.

- Anche attraverso servizi coordinati con la Polizia di Stato sono stati presidiati Parchi e dei luoghi di aggregazione per prevenire episodi di criminalità e/o di inciviltà in danno dei frequentatori con particolare riguardo alla fasce deboli della popolazione. E' stata impiegata l'unità cinofila nei servizi di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti.

- L'attenzione è stata rivolta anche alle varie richieste dei cittadini diversamente abili al fin di fare da tramite con gli uffici tecnici per l'abbattimento e/o adattamento delle barriere architettoniche (marciapiedi, scalini, pali, ecc...)

- E' stata avviata l'implementazione del sistema di video sorveglianza tramite l'installazione di nuove TLC (Via Dei Moli, Indipendenza e Cimitero Vecchio) nonché la sostituzione di impianti vetusti (Parco Ducale). Ulteriori TLC sono state collocate nei Parchi maggiormente frequentati (Edil Carani, Fossetta, Rimembranze, etc.).

Polizia Ambientale:

L'impegno degli operatori inquadrati nel settore edilizia e ambiente assieme ai vigili di quartiere è stato quello di farsi carico di controlli in tema di repressione, abusivismo edilizio, abbandono di

rifiuti e depositi non autorizzati, controllo e repressione inquinamento ambientale, controllo e repressione dei comportamenti scorretti in tema di conduzione e custodia animali da affezione, vigilanza sul corretto utilizzo delle aree sgambamento cani e sulla raccolta delle deiezioni canine, controllo e repressione abusivismo pubblicitario (in collaborazione con SGP e Ufficio Unico pubblicità/affissioni)

Zona a Traffico Limitato: La gestione degli ingressi e delle soste in occasione di eventi promossi dall'Amministrazione Comunale, messa a regime delle nuove regole di accesso approvate dall'Amministrazione comunale viene realizzato soprattutto con il personale addetto alla centrale operativa. Si è avuta nei primi mesi del 2021 la sostituzione dell'impianto ZTL, grazie ad un cofinanziamento regionale che abatterà i costi a carico dell'Amministrazione Comunale.

MIGLIORARE LA QUALITA' DEI CONTROLLI ISPETTIVI ATTRAVERSO L'IMPIEGO MASSIVO DELLA DIFFIDA AMMINISTRATIVA

La tutela del consumatore attraverso attività di controllo esercizi commerciali, pubblici esercizi, e commercio su aree Pubbliche:

- Monitoraggio dei settori produttivi dove vengono impiegati lavoratori irregolari;
 - Salvaguardia della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - Sicurezza e pronto intervento sanitario nelle aree deputate allo svolgimento dei mercati settimanali
 - Attività di contrasto all'abusivismo e al lavoro nero
 - Verifica del rispetto della normativa in tema di vendita al dettaglio nelle strutture in cui detta attività si svolge unitamente alla vendita all'ingrosso e controllo sui corretti adempimenti tributari
 - Rispetto degli orari di esercizio a tutela della quiete pubblica e del riposo delle persone
 - Rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte dei distributori di carburante
 - Attuazione Protocollo di Intesa con le Associazioni del Commercio in tema di abusivismo
- ha visto in via primaria l'applicazione dell'istituto della diffida amministrativa e ove tale diktat non sia stato rispettato si è proceduto alla comminazione della dovuta sanzione pecuniaria.

Contraffazione dei prodotti:

L'applicazione di norme di contrasto alla contraffazione e alla vendita e/o dell'utilizzo di prodotti contraffatti, l'attività di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e imprese volte a promuovere un consumo consapevole e a informare sui rischi indotti dall'acquisto di merce contraffatta è stata posta in essere sia dagli operatori del nucleo commerciale che dagli stessi in collaborazione con la Polizia di Stato.

EQUITA' SANZIONATORIA

Il personale amministrativo, in collaborazione con i dipendenti Maggioni effettuano le opportune verifiche e richieste di discarico di cartelle esattoriali ed applicano costantemente le nuove modalità procedure di riscossione coattiva delle sanzioni del Codice della strada e delle altre sanzioni amministrative.

PROMOZIONE DELLA SICUREZZA LOCALE PARTECIPATA

Nonostante l'attuale situazione sanitaria, la collaborazione e l'incoraggiamento al potenziamento dell'organico dei volontari della sicurezza da parte del Comando non è mai venuta meno e si concretizza attraverso:

- La gestione e organizzazione di servizi in autonomia e congiunti (fiere, vigilanza ai mercati, processioni, manifestazione)
- l'impiego massivo dei Volontari della Sicurezza in occasione di manifestazioni sportive e culturali; supporto alla Polizia Municipale anche in materia di accattonaggio e vagabondaggio
- Implementazione e potenziamento dei sistemi di radiocollegamento

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE

Continua la gestione unitaria dell'Ufficio Sanzioni, la finalità è quella di razionalizzare e ridurre i costi, sfruttare le sinergie e migliorare l'operatività.

POTENZIAMENTO DELLA CENTRALE OPERATIVA E OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA

1. Utilizzo di nuove tecnologie allocate presso la Centrale Operativa:

E' stato attivato un sistema di registrazione e tracciamento di tutte le segnalazioni ricevute tramite a mezzo telefono. Si è provveduto alla sostituzione di un autovettura e sono attualmente in corso procedure per la sostituzione di altri veicoli (furgoni infortunistica).

2. Ottimizzazione dell'attività di Polizia Giudiziaria attraverso l'incremento quali-quantitativo di:

Si procede sistematicamente all'inoltro delle informative all'autorità giudiziaria tramite piattaforma telematica. E' stato completamente rinnovato il gabinetto di polizia scientifica necessario al rilievo delle impronte digitali, adeguandolo alle nuove tecnologie al fine di poter "dialogare" con la strumentazione in dotazione alla Polizia Scientifica di Modena.

Ove la normativa lo preveda si procede con gli accompagnamenti per identificazione dei cittadini extracomunitari privi di permesso di soggiorno ed alle verifiche sulla persistenza dei requisiti per il permesso di soggiorno in capo a cittadini extracomunitari senza occupazione e senza fissa dimora; proposte di rimpatrio, di revoca del permesso di soggiorno e di Foglio di Via obbligatorio

COLLABORAZIONE CON LE FORZE DI POLIZIA DELLO STATO E POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CONGIUNTE

- Ci si sta adoperando per organizzare nuovi corsi per abilitare operatori dipendenti all'attività di fotosegnalamento
- A cadenza settimanale proseguono, sulla base di un Protocollo di intesa con la Questura di Modena, interventi coordinati di controllo del territorio

NUOVA SEDE CORPO POLIZIA MUNICIPALE

E' stato dato avvio ai lavori per la costruzione della nuova sede del Corpo di Polizia Municipale, in via San Pietro.

MISSIONE 4

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Sono proseguite le convenzioni in essere con le scuole paritarie per l'infanzia di Sassuolo per l'intero periodo di durata fino al termine dell'a.s. 2020/2021. E' stata approvata la delibera di Giunta di indirizzo per il triennio 2021-2024 per la redazione e la stipula delle nuove convenzioni entro l'inizio dell'a.s. 2021/2022 per garantirne il regolare avvio.

SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

PATTO SCUOLA

E' stata data continuità alle seguenti azioni previste anche nel *Patto per la Scuola* approvato con la deliberazione di Giunta n. 23° del 9 novembre 2020, valevole per il periodo 2020-2025, già consolidate:

- attività di raccordo e di concertazione degli indirizzi nell'ambito degli organi di indirizzo e gestione (Comitato di coordinamento, Gruppi di lavoro tematici e Conferenze dei servizi);
- monitoraggio del servizio di refezione scolastica da parte della Commissione mensa e revisione del regolamento per un maggior coinvolgimento della componente genitori;
- concertazione degli indirizzi in materia di qualificazione scolastica;
- programmazione di azioni di orientamento ;
- coinvolgimento, per temi e materie di ambiti specifici, anche delle scuole paritarie frequentate da alunni residenti

PROLUNGAMENTO ORARIO SCOLASTICO

Il servizio di Prolungamento orario scolastico è stato realizzato presso le scuole primarie e dell'infanzia apportando consistenti modifiche organizzative legate al rispetto delle normative anti-contagio da COVID-19 con particolare riferimento alle linee d'indirizzo emanate per il prescuola e per il post-scuola dalla Regione Emilia-Romagna attualmente vigenti (documento RER prot. n. 0607896.I del 18/09/2020) ed in conformità alle disposizioni di cui al Piano Scuola approvato dal Ministero dell'Istruzione per l'a.s. 2021/22 (D.M. n. 257 del 6/08/2021).

Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 173 del 09/09/2021 e n. 234 del 23/11/2021 sono state definite le linee d'indirizzo per la ripresa delle attività in presenza e l'organizzazione dei servizi a sostegno del diritto allo studio e con determinazione dirigenziale n. 652/2021 sono state approvate le variazioni contrattuali relative all'affidamento dei servizi educativo-assistenziali del Comune di Sassuolo, al fine di gestire i servizi aggiuntivi resi necessari in vigenza della normativa per il contrasto all'emergenza epidemiologica da *Covid-19* durante l'a.s. 2021/2022.

In particolare sono stati riorganizzati e garantiti, a decorrere dall'avvio dell'a.s. 2021/2022 i servizi di pre scuola e post scuola presso le scuole primarie individuate in accordo con le Dirigenze scolastiche .

Il servizio di prolungamento orario presso le scuole dell'infanzia è stato attivato a partire dal 01/10/2021 per gruppi stabili di bambini ed insegnanti, senza intersezioni tra i gruppi (*cd. sez. bolle*) nelle sezioni/bolle con almeno n. 3 bambini iscritti.

Sono state, inoltre attivate le *cd* Funzioni miste da parte del personale ATA nella scuola primaria Capuana.

TRASPORTO SCOLASTICO

E' stato garantito il servizio di trasporto scolastico con il funzionamento di n. 10 linee per

l'effettuazione del servizio di trasporto nel tragitto casa-scuola e scuola-casa, nonché del servizio connesso a laboratori curricolari organizzati delle scuole/istituti ubicati sul territorio comunale.

Il servizio di trasporto scolastico è stato riorganizzato nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Allegato 16 al DPCM 2/03/2021 "Linee guida per il trasporto scolastico dedicato" garantendo, di norma, il contenimento della capienza dei mezzi entro l'80% dei posti consentiti dalle carte di circolazione, e consentendo la capienza massima solo in caso di permanenza degli alunni sul mezzo per un tempo non superiore a 15 minuti come previsto dall'allegato 16 al DPCM 02/03/2021.

Nell'ambito delle misure adottate per fronteggiare l'epidemia da Covid-19, sono state istituite, a seguito del trasferimento di alcune classi presso diverse strutture scolastiche al fine di consentire l'adeguato distanziamento tra gli alunni, servizi di navetta gratuiti e utilizzabili su richiesta delle famiglie interessate:

- dalla scuola primaria *Caduti Libertà* presso la scuola primaria *Capuana* e ritorno dalla scuola primaria *Carducci* alla scuola primaria *S. Giovanni Bosco* e ritorno;
- dalla scuola secondaria di primo grado *Leonardo da Vinci* alla scuola secondaria di primo grado *Ruini* e ritorno;

E' stato garantito, inoltre, il servizio di trasporto scuola – casa (alle ore 17.00) per gli studenti iscritti al servizio e frequentanti le classi a tempo pieno presso la scuola secondaria di primo grado *Parco Ducale* (Progetto SET).

Si è proceduto, a seguito della sospensione del servizio per l'emergenza sanitaria, al differimento al 31/01/2022 del termine naturale di scadenza del contratto, pari al periodo di sospensione.

Con determinazione dirigenziale n. 618/2021 si è disposta la concessione del contributo previsto dal Decreto Legge n. 34/2020, quale ristoro per le perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, per un importo complessivo di € 22.578,58 alla Ditta appaltatrice del servizio di trasporto scolastico

E' stato attivato a partire dal mese di novembre il servizio di vigilanza su alcune linee del trasporto scolastico che, per numero di utenti trasportati e tipologia di utenza hanno richiesto un maggiore controllo per il rispetto delle normative di sicurezza anti contagio, come da indirizzi stabiliti dalla Giunta Comunale con delibera 173/2021 e attuati con determinazione dirigenziale n. 652/2021.

E' proseguito, mediante Convenzione dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico con l'Ente di diritto pubblico *Croce Rossa Italiana* – Comitato Locale di Sassuolo il servizio di trasporto speciale per gli alunni i portatori di handicap.

In continuità con gli anni precedenti è stato realizzato il servizio di supporto all'organizzazione e realizzazione del trasporto scolastico ed extrascolastico degli alunni/studenti disabili mediante specifica convenzione con la *Croce Rossa*.

SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ALL'INGRESSO E USCITA DELLE SCUOLE E NELL'AMBITO DEL TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di sorveglianza all'ingresso e all'uscita delle sedi scolastiche è stato realizzato attraverso la collaborazione con organizzazioni di volontariato.

In particolare il servizio di sorveglianza nell'attraversamento è stato attivato per le scuole primarie Bellini e Vittorino da Feltre in collaborazione con l'Associazione di volontariato ANC.

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Il servizio è stato garantito in tutte le scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie con orario di funzionamento a 40 ore settimanali. Il servizio è stato effettuato, altresì, presso la scuola primaria Capuana per tutte le classi nelle giornate di martedì e giovedì, e presso la scuola secondaria di primo grado *Parco Ducale* (progetto SET)

In considerazione del perdurare della situazione di emergenza da Covid-19, l'organizzazione del servizio è stata adeguata alle disposizioni vigenti in materia, nel rispetto degli indirizzi stabiliti nella delibera di Giunta comunale n. 234/2021 come meglio dettagliato nella determinazione dirigenziale n. 596/2021 con la quale si è proceduto alla variazione contrattuale del contratto REG.

356/2013 stipulato con CIR FOOD s.c., per il servizio di refezione scolastica, relativamente all'a.s. 2021/2022;

Gli spazi mensa per il consumo del pasto sono stati riorganizzati garantendo, il più possibile, il distanziamento tra gli alunni e in taluni casi prevedendo il consumo del pasto in aula.

La fornitura dei pasti in asporto è stata organizzata in multiporzione con sporzionamento individuale, con stoviglie lavabili (rif. verbale CTS n. 34 del 12/07/2021) per le classi che consumano il pasto in spazi appositamente individuati (mense) e con vassoio multiscoperto o in monoporzione sigillata per le classi che consumano il pasto in aula. La gestione dei locali è stata effettuata nel rispetto delle indicazioni rese con nota RER Prot. 28/08/2020.0564488.U recante "Indicazioni tecniche per la ristorazione scolastica in relazione al rischio Covid-19" e secondo le prescrizioni contenute nel verbale CTS n. 34 del 12/07/2021, trasmesso con nota del Ministero dell'Istruzione n. 1107 del 22/07/2021.

Si è proceduto alla convocazione della Commissione Mensa, con il supporto del SIAN, per il monitoraggio del servizio.

QUALIFICAZIONE SCOLASTICA

Per l'a.s. 2021/2022, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID-19, i progetti di qualificazione scolastica saranno avviati solo a decorrere dal mese di gennaio 2022, nel mese di dicembre 2021, con apposito opuscolo informativo, sono state trasmesse le proposte alle scuole del territorio per i seguenti ambiti:

- educazione stradale e alla vivibilità urbana anche in collaborazione col corpo di Polizia Locale;
- educazione civica e alla legalità;
- educazione sanitaria;
- educazione motoria, corsi di nuoto ed acquaticità;
- educazione artistica
- promozione beni culturali del territorio;

SERVIZI RICREATIVI ESTIVI

E' proseguita anche nell'anno 2021 la collaborazione con il privato sociale, (Associazioni, Enti e Parrocchie) attraverso interventi informativi e promozionali strutturati.

A seguito dello stanziamento dei fondi di cui al decreto legge n. 73 del 25/05/2021 ed al riparto dei fondi stanziati con decreto del Ministro per le pari opportunità del 24/06/2021 sono stati assegnati al comune di Sassuolo € 89.793,22 che sono stati utilizzati per l'erogazione di contributi ai soggetti gestori dei servizi ricreativi estivi e alle famiglie degli utenti frequentanti i servizi.

In particolare con D.G. n. 244/2021 sono state approvate le relative linee d'indirizzo:

Sono stati riconosciuti, a seguito di partecipazione a specifico avviso pubblico, contributi finanziari agli enti gestori del terzo settore (Associazioni, Enti e Parrocchie) a sostegno dell'accoglienza dei bambini con disabilità certificata che hanno frequentato la scuola dell'infanzia, primaria e il 1° e 2° anno della scuola secondaria di primo grado, per € 19.500,00 per n. 19 bambini/ragazzi per complessive n. 65 settimane.

Sono stati riconosciuti contributi alle famiglie dei bambini in fascia di età 0-3 anni per complessivi € 21.760,00 per interventi estivi rivolti alla fascia di età 0-3 anni mediante ricorso alle convenzioni coi privati gestori autorizzati al funzionamento per n. 35 posti così come previsto dalla D.G. n. 113 del 22/06/2021 e successivi provvedimenti attuativi

Sono stati concessi contributi alle famiglie dei bambini in fascia di età 3-13 anni residenti nel Comune di Sassuolo, presenti nella graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale n. 597 del 25/11/2021 e successivamente modificata e riapprovata con Determinazione Dirigenziale n. 629 del 2021 per complessivi € 12.233,50 per n. 56 bambini ad integrazione delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Emilia Romagna;

Sono stati riconosciuti, a seguito di partecipazione a specifico avviso pubblico, contributi finanziari agli enti gestori di centri estivi realizzati sul territorio comunale nei mesi da giugno a settembre 2021 rivolti ai minori di età compresa tra zero e diciassette anni per complessivi € 36.299,72;

PROGETTO CONCILIAZIONE

Il Comune ha aderito, anche per il 2021, al progetto Conciliazione Vita – Lavoro, promosso dalla Regione Emilia Romagna, e finanziato con il Fondo Sociale Europeo, per facilitare la frequenza ai centri estivi e quindi sostenere le famiglie nei periodi di sospensione dell'attività didattica (D.G.R. 528/2021). Si è proceduto alla modifica dell'accordo distrettuale per la gestione del progetto in forma associata con D.G. n. 80/2021. I bandi relativi sono stati approvati con Determinazione dirigenziale n. 219 del 12/05/2021 e ss.mm.e ii. . Il Bando finalizzato alla creazione di un elenco di soggetti gestori accreditati è stato pubblicato con prot. n. 17562/2021. Gli elenchi comunale e distrettuale dei soggetti gestori aderenti sono stati approvati con determinazione n. 294/2021. Il bando rivolto alle famiglie è stato pubblicato con prot. 22589/2021 con scadenza 30/09/2021. Sono stati erogati contributi per complessivi € 170.455,00 a n. 743 utenti residenti nei Comuni del Distretto ceramico frequentanti i servizi ricreativi estivi accreditati a fronte di n. 979 istanze di contributo.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI CON DISABILITÀ NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

Nonostante il permanere della situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, sono proseguiti, sulla base degli Accordi per l'integrazione scolastica a valenza provinciale e distrettuale, rispettivamente del 2012 e 2013, prorogati con Delibera di Giunta Comunale n. 213 del 09/11/2021 fino alla completa emanazione ed operatività di tutti i decreti attuativi previsti dal D.Lgs 66/2017 e successivo D.Lgs 96/2019, i seguenti interventi, realizzati per lo più in presenza presso la sede scolastica:

1. servizio di appoggio educativo-assistenziale assicurato da personale educativo assistenziale o PEA per gli alunni di scuole di ogni ordine e grado, residenti con certificazione L. 104/92, reperito mediante ricorso a Ditta appaltatrice, organizzato in sinergia e coordinamento con le istituzioni scolastiche interessate e gli operatori del servizio territoriale di neuropsichiatria infantile; alle Dirigenze scolastiche, ad inizio a.s. in fase di concertazione, è concessa la possibilità di una gestione autonoma e flessibile, con l'opzione *educatore di plesso*, del monte orario assegnato; nel settembre 2021 è stato riconosciuto il servizio PEA per un totale di 1864 ore alla settimana a favore di 161 alunni ;
2. in continuità con gli interventi di trasporto sociale a favore di persone fragili e/o non autosufficienti predisposti dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, nell'anno 2021 è stato riconosciuto un contributo a sostegno dell'organizzazione e realizzazione del trasporto scolastico ed extrascolastico a favore di n. 16 alunni con disabilità;
3. e' stato altresì presentato, anche per il periodo 2021-2022, uno specifico progetto a livello distrettuale, nell'ambito del bando "PERSONAE 2021", promosso per gli anni 2021-2022 a sostegno delle attività di prevenzione del disagio e abbandono scolastico dalla Fondazione di Modena, avente ad oggetto: "Comunità educante nei comuni del distretto ceramico (2021-2022)", e ha ottenuto un finanziamento di 300.000,00 euro; il progetto è in fase di realizzazione, la conclusione è prevista per il 31.12.2022 ;
4. in continuità con gli ultimi 3 a.s., anche per l'a. s. 2021/2022 è stata stipulata una convenzione con l'IIS "Morante" di Sassuolo per il riconoscimento di un contributo complessivo di euro 20.000,00 a sostegno della realizzazione di progetti di integrazione scolastica equivalenti ai "progetti Tutor, a favore di 9 alunni residenti con certificazione L. 104/92 ;
5. in continuità con gli a.s. precedenti, e nel rispetto dei vigenti Accordi territoriali per l'integrazione scolastica, per l'a.s. 21/22 sono stati concessi contributi finanziari per complessivi 47.480,00 euro a sostegno di progetti di integrazione scolastica a favore di 15 alunni residenti con certificazione L. 104/92 o con segnalazione di DSA o BES presso le scuole paritarie convenzionate per complessive 41 ore settimanali ;
6. in continuità con gli a.s. precedenti, e nel rispetto dei vigenti Accordi territoriali per l'integrazione scolastica, per l'a.s. 21/22 sono stati concessi contributi finanziari, regolamentati da specifiche convenzioni, per complessivi 26.700,00, a sostegno di progetti di integrazione scolastica

realizzati a favore di alunni residenti con certificazione L. 104/92, seguiti e inseriti dal servizio Tutela Minori in Istituti professionali privati della Regione gestiti da Enti del Terzo settore;

Sono state effettuate proroghe del contratto in essere, dalla prevista scadenza nel mese di marzo 2021 fino al termine dell'a.s. 2020/2021, dei servizi "P.E.A.– personale educativo assistenziale" e "Pre/Post o prolungamento orario scolastico" per permettere la continuità educativa e organizzativa di questi servizi radicalmente riorganizzati a partire dal 01.09.2020 a causa del rispetto delle procedure di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19.

E' stata conclusa la procedura amministrativa di affidamento mediante pubblico incanto con la presa d'atto delle risultanze della Gara di Appalto dei servizi educativi assistenziali per gli alunni residenti nel comune di Sassuolo delle scuole di ogni ordine e grado per 39 mesi a partire dal 1 settembre 2021.

E' stato inoltre presentato, in raccordo con gli altri servizi del 1° settore, Cultura e Sport, al *Dipartimento della Famiglia* della *Presidenza del Consiglio dei Ministri* il progetto "#Quale-futuro-nessun Futuro/Siamo-il-Futuro!" per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni, nell'ambito dell'area tematica A. "Famiglia come risorsa" del bando "Educare in Comune".

E' stata assicurata la partecipazione ai tavoli tecnici di lavoro provinciali e distrettuali che si sono svolti on-line, per l'analisi condivisa dei recenti cambiamenti dei ruoli e compiti istituzionali che derivano dall'applicazione del Decreto legislativo 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107", Decreto attuativo del MIUR n. 182 del 29 dicembre 2020 "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66" e del nuovo Accordo quadro per definire gli impegni che l'ASL, l'USR-E.R. ambito territoriale provincia di Modena, i Comuni, Unioni dei Comuni, le Istituzioni scolastiche, assumono per l'integrazione scolastica di allievi con disabilità nelle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado.

SERVIZIO CIVILE

Sono stati presentati entro il mese di febbraio 2021, conseguentemente al rinnovato accordo per un ulteriore biennio, fino all'anno 2023 compreso, tra l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico ed i Comuni aderenti alla medesima, che individua l'Unione come ente capofila e, che a sua volta, ad esito di specifico avviso pubblico, ha individuato l'adesione ad ASC nazionale, nuovi progetti di SCU – servizio civile universale, per n. 5 volontari presso i 3 nidi d'infanzia comunali e n. 4 volontari presso il servizio *Promozione Turistica*. A partire dal 25 maggio 2021 sono stati avviati in servizio n. 9 volontari di SCU in 4 delle 11 sedi accreditate del comune di Sassuolo (di cui 5 nei 3 nidi d'infanzia comunali e 4 per il servizio di *Promozione Turistica*) e realizzati (sia in presenza nella sala *Biasin* del comune di Sassuolo che a distanza su piattaforme specifiche on-line) in coordinamento con ASC nazionale – sezione di Reggio Emilia e con i comuni del Distretto corsi di *Formazione Specifica* e *Generale* per i ragazzi volontari .

G.E.T. (Gruppi Educativi Territoriali)

Proseguirà fino all'a.s. 2023/2024 la convenzione triennale stipulata nell'anno 2021 con l'Associazione di Volontariato "Regina della pace" di Sassuolo, Ente del Terzo settore individuato ad esito di procedura ad evidenza pubblica, per la realizzazione del progetto educativo extrascolastico "G.E.T. - Gruppi Educativi Territoriali", per la prevenzione dell'abbandono scolastico e del disagio sociale, a favore di complessivi 70 alunni. Il servizio Istruzione, per il buon esito del progetto, ha assicurato per tutto l'anno 2021 un continuo raccordo tra il mondo del volontariato educativo e il mondo della scuola.

Questo progetto, sostenuto in continuità da oltre 20 anni, è realizzato in collaborazione con i dirigenti scolastici e i docenti referenti per l'inclusione scolastica degli Istituti Comprensivi di Sassuolo, secondo gli obiettivi e le modalità individuati nell'allegato 2) del PATTO per la SCUOLA anni 2020-2025 e con il coordinamento pedagogico del servizio Infanzia e Adolescenza dei Servizi Sociali dell'Unione del Distretto ceramico.

A sostegno della realizzazione di questo progetto si prevedono l'erogazione di fondi specifici sia dalla Fondazione di Modena a seguito dell'approvazione del progetto distrettuale "Comunità educante nei comuni del distretto ceramico (2021-2022)" che da parte dei servizi sociali dell'Unione dei comuni del distretto ceramico nell'ambito del "Piano per la salute e il benessere sociale" scheda n. 17 "Progetto adolescenza".

Si sono inoltre svolti incontri di coordinamento distrettuale on-line con i referenti dei GET del Terzo settore e dei servizi Istruzione dei comuni e la coordinatrice pedagogica del servizio *Infanzia e Adolescenza* dell'Unione dei comuni del distretto ceramico.

Centro di sostegno educativo di quartiere

Entro il mese di dicembre 2021 è stata approvata l'attuazione a partire da gennaio 2022 di un progetto educativo sperimentale, "*Centro di sostegno educativo*", a favore del quartiere Pontenuovo, a cura di associazioni del Terzo settore di ambito sociale-educativo con esperienza radicata in questa particolare parte del territorio comunale.

Tra gli obiettivi di questo intervento sperimentale:

- recupero scolastico, creazione e giusto utilizzo di strumenti compensativi e di efficaci metodi di studio per i bambini con DSA e BES, sostegno alla genitorialità (come ad es: attività di accompagnamento all'orientamento scolastico, assistenza nelle iscrizioni on-line, consulenza educativa).
- promuovere percorsi di inclusione sociale, autonomia e formazione continua rivolti in particolare ai ragazzi in età scolare e tra questi con una particolare attenzione a quelli di origine non italiana con bisogni educativi speciali o BES ;
- sviluppare con un approccio multidimensionale l'inclusione dei soggetti più fragili, per prevenire e gestire situazioni di fragilità, nonché favorire la piena integrazione delle famiglie di origine straniera, valorizzare le seconde generazioni e contrastare il razzismo, in particolare nelle relazioni tra pari, tra i ragazzi in età scolare ;

Il sostegno alla realizzazione di *Centri di sostegno educativo* risponde al bisogno, particolarmente pressante nei quartieri periferici con numerose abitazioni di edilizia popolare in cui risiedono numerose famiglie in situazione di disagio culturale-economico-sociale, di poter accedere ad adeguata strumentazione informatica e connessione alla rete internet, ed essere assistiti nell'utilizzo, sia per le lezioni in DAD, o per le iscrizioni on-line o per la consultazione del registro elettronico, nonché per un informato orientamento scolastico, per la conoscenza e appartenenza ai luoghi del quartiere, per migliorare le capacità di comprensione linguistica e promuovere atteggiamenti collaborativi tra famiglie di origine diversa, stemperare l'insorgere di eventuali conflitti relazionali

Tale centro educativo di quartiere sarà ad accesso libero.

A sostegno della realizzazione di questo progetto è stata riconosciuta nell'anno 2021 l'assegnazione di fondi specifici dalla Fondazione di Modena a seguito dell'approvazione del progetto distrettuale "Comunità educante nei comuni del distretto ceramico (2021-2022)".

PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA

Sono continuate anche nell'anno 2021 le attività di **Orientamento** scolastico che si sono svolte, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID-19, prevalentemente **con modalità on-line**, e nel dettaglio :

- coordinamento del TAVOLO DISTRETTUALE, avviato a partire dal 2016, che prevede il coinvolgimento di rappresentanti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, degli Enti Formativi professionali, rappresentanti Enti di categoria e parti sociali, rappresentanti famiglie ;
- la collaborazione con i servizi dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico per la realizzazione di attività formative, informative e di sensibilizzazione per i genitori e i docenti ;

- partecipazione al Tavolo di progettazione Provinciale per attività di formazione e orientamento scolastico in rappresentanza dei comuni del distretto del quale fanno parte oltre ai rappresentanti degli enti Locali, anche i referenti della camera di commercio di Modena, Fondazione S. Filippo Neri di Modena, IAL di Bologna, Università di Bologna, UniMoRe, MEMO del comune di Modena, Ufficio scolastico provinciale di Mo, AGO di Mo ;
- coordinamento distrettuale per la realizzazione, in collaborazione con il Tavolo Provinciale, del **Salone dell'Orientamento scolastico**, per la presentazione, ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie, dell'offerta formativa e scolastica delle scuole secondarie di 2° grado del territorio.

SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO

Per l'anno 2021, nel rispetto delle misure di prevenzione sanitaria da COVID-19, sono state stipulate convenzioni con gli Istituti secondari di 2° grado di Sassuolo I.C.T.G. "Baggi" e Liceo "Formigini" per la realizzazione di stage estivi retribuiti, promossi dalla Camera di Commercio di Modena e dall'Ufficio Scolastico provinciale di Mo, nell'ambito del progetto "Estate in alternanza", in continuità con il sostegno assicurato negli anni precedenti al progetto "LEG-Lavoro Estivo Guidato", con l'inserimento in diversi uffici dei servizi comunali complessivi di n. 6 studenti del 4° anno.

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE DELL'OFFERTA FORMATIVA E ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA

Anche nell'anno 2021 è stata data attuazione dello specifico accordo, approvato nel mese di ottobre 2016, per la ripartizione dei contributi a sostegno del CPIA – centro provinciale istruzione adulti – di Modena, sede di Sassuolo.

BORSE DI STUDIO

E' stato pubblicato anche per l'anno 2021 specifico bando per l'attribuzione di assegni di studio a favore di studenti residenti nel comune di Sassuolo a sostegno della frequenza della scuola secondaria di 2° grado e della iscrizione all'Università, e che non ricevono analogo beneficio da nessun altro ente o istituzione e nel dettaglio:

- n. 15 borse di studio di € 500,00 per gli studenti residenti frequentanti le scuole secondarie di 2° grado ;
- n. 5 borse di studio di € 1.000,00 per gli studenti che intendono iscriversi all'Università per la 1^ volta.

CONVENZIONI CON LE SCUOLE PARITARIE

E' continuato il sostegno alla realizzazione dei servizi per il diritto allo studio, a favore di alunni residenti, da parte delle scuole paritarie convenzionate "San Giuseppe" di Sassuolo e "Spallanzani" di Casalgrande fino alla fine dell'a.s. 2020/2021 ed è stata stipulata anche per l'a.s. 2021/2022, in analogia a quanto già realizzato negli anni scolastici precedenti, specifica convenzione, della durata di un anno, per il riconoscimento di un contributo forfettario a fronte dell'erogazione dei servizi mensa e trasporto a favore degli alunni residenti iscritti.

MISSIONE 5

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Nonostante il primo semestre sia stato condizionato fortemente dalla pandemia ancora in atto, è continuato il lavoro di promozione del Palazzo Ducale, con diversi eventi di promozione on line, si sono tenuti diversi incontri con la Direzione di Gallerie estensi e il 5 giugno si è finalmente riusciti ad inaugurare i Giardini Ducali Restaurati. Durante la giornata vi è stata anche la prima del docuFilm inerente il Palazzo Ducale con grande riscontro di pubblico e dei media locali che ha avuto una doppia proiezione all'interno di Palazzo Ducale e al Crogiolo Marazzi; è stato inoltre realizzato l'evento "visite guidate teatralizzate dei giardini ducali" a cura del curatore d'arte ed in collaborazione con un'associazione teatrale del territorio, che è stato ripetuto per il Festival filosofia.

A fine Maggio invece si è svolto Parole in Città un importante evento di promozione alla lettura organizzato dal servizio Biblioteche e Cultura, che ha anche ospitato la seconda edizione del Buk Film Festival all'interno del Crogiolo Marazzi. Si è inoltre sviluppato un progetto di recupero e rinnovo degli spazi di Paggeria Arte e degli uffici prospicienti Piazzale Avanzini. In questi spazi si è realizzata la nuova Paggeria Arte e Turismo oltre ad uno spazio per rendere visibile al pubblico l'attività di restauro dei reperti archeologici rinvenuti sul territorio comunale. Si è organizzato il consueto cinema estivo di Luglio e Agosto e la rassegna a Villa Vistarino con musica e teatro in collaborazione con le associazioni locali e la Toscanini Young; nello specifico, per quanto attiene al cinema estivo, è stato organizzato presso Piazzale della Rosa, con un buon successo di presenze e, in giugno sono state organizzate una serie di proiezioni di film per bambini presso il parco Albero d'oro; per quanto attiene ai concerti presso il parco Vistarino, sono stati realizzati tra giugno e luglio e, unitamente al consueto concerto di San Michele, hanno creato un'occasione di svago all'aperto per i sassolesi, nel rispetto dei limiti imposti dalla pandemia.

Al Castello di Montegibbio sono state le consuete serate a corte e le visite guidate all'interno delle sale arredate del Castello.

Il festival filosofia, quest'anno dedicato al tema "libertà", realizzato nella terza settimana di settembre, ha visto un grosso incremento nelle presenze e nelle attività proposte. Nel periodo autunnale sono stati realizzate tre serate di spettacoli presso il Crogiolo Marazzi; si segnala a novembre, per la giornata contro la violenza sulle donne, la presenza dell'artista Ottavia Piccolo, che ha ricevuto ampi consensi. Presso il Crogiolo Marazzi, per la prima volta, è stata realizzata una mostra, dell'artista sassolese Annalisa Vandelli, grazie al contributo dei Lions.

Per quanto riguarda i servizi bibliotecari si è proceduto alla sostituzione di parte del personale che ha concluso il proprio ciclo lavorativo, riorganizzando le biblioteche con personale in appalto e con nuove assunzioni per mantenere l'attuale alto standard di servizi erogati. I servizi bibliotecari sono stati oggetto, nel corso del 2021, di diverse modalità di fruizione, per adeguarsi alle indicazioni normative legate al contenimento della pandemia, ma si è prontamente provveduto ad adeguarsi ad ogni indicazione, con l'obiettivo di declinarla per la migliore fruizione dell'utenza. A partire dall'autunno sono man mano stati realizzati in presenza gli appuntamenti dei gruppi di lettura (sempre realizzati durante la pandemia on line) e sono ripresi anche gli incontri con l'autore presso la biblioteca Cionini.

LE ATTIVITÀ CULTURALI

Per quanto riguarda il finanziamento della Fondazione di Modena quest'anno ci è stato assegnato il contributo massimo di 100.000,00 euro, che è stato utilizzato per Parole in Città, il cinema estivo, la rassegna a Villa Giacobazzi e diversi interventi di promozione turistica ed economica del territorio.

Per quanto attiene il bando relativo alla L.R. 37-94, sono stati assegnati 9.500 euro, una cifra leggermente + alta dello scorso anno, in virtù del fatto che non abbiamo ricevuto finanziamenti sulla legge regionale per il cinema, per il quale abbiamo però ricevuto anche il contributo privato da parte di Hera.

Pienamente realizzato il festival filosofia, nei luoghi più significativi del tessuto urbano cittadino: Piazza Garibaldi, Piazzale della Rosa, Piazzale Avanzini, il Palazzo ducale (che nei giorni del Festival registra annualmente picchi di ingressi), il Parco Vistarino, Paggeriarte e Turismo.

Si è realizzato il piano espositivo di Paggeria Arte e Turismo per l'anno 2021/2022, ricalendarizzando le mostre rimandate a causa della pandemia e inserendo nuovi appuntamenti.

A Marzo è stato organizzato un incontro con la consulta della cultura per aggiornare le associazioni sulla programmazione annuale e dare loro conferma della realizzazione del Bando Sassuolo Città Attiva 2021 ed individuare eventuali nuove proposte dalle associazioni. E' stato poi pubblicato l'avviso esplorativo per Sassuolo Città Attiva che ha assegnato 25.500,00 euro a 5 associazioni del territorio, per progetti che in parte sono già in via di realizzazione. Realizzato anche il bando relativo alla rassegna in Auditorium, pur nelle difficoltà di dover ricalendarizzare alcune date.

E' stato individuato l'assegnatario per la gestione dell'Auditorium Bertoli.

Sono state riconfermate le borse di studio al Corpo Bandistico "la Beneficenza", che in occasione della festa della Repubblica, ha effettuato il concerto del 2 Giugno.

Nelle celebrazioni dedicate all'inaugurazione dei Giardini Ducali sono state coinvolte alcune associazioni quali il Corpo Bandistico la Beneficenza, la Corale Puccini, gli Amici della Lirica e lo Sted.

Le associazioni Librarsi e Biasin hanno fatto da supporto all'evento dedicato alla lettura "Parole in Città", all'interno dell'evento si è svolta la premiazione dell'importante 1° Premio di Poesia dedicato a Don Carlo Lamecchi a cura dell'Associazione Amici di Don Carlo, premio che ha visto coinvolte numerose classi delle scuole medie oltre ad un premio nazionale per adulti. Sono state realizzate due pubblicazioni con gli elaborati proposti dai partecipanti.

Per le pari opportunità in occasione dell'8 Marzo sono state realizzate due proiezioni a tema, un cortometraggio del regista Zarzana "Conciliare Stanca" vincitore di due premi e con il CDDonna un documentario "Conciliamo" sulle dinamiche di conciliazione dei diversi ambiti di vita delle donne. Per il 25-11 la consueta Marcia contro la violenza sulle donne, accompagnata dal concorso che ha coinvolto gli istituti superiori del territorio ed inoltre è stato realizzato all'interno del Crogiolo Marazzi uno spettacolo con protagonista Ottavia Piccolo, che ha riscosso grandissimo successo.

Sono stati realizzati a ottobre gli appuntamenti di SassuoloSolidale, a cura del CSV e con il coordinamento del servizio.

All'interno delle attività di valorizzazione del territorio il curatore d'arte Luca Silingardi ha realizzato numerosi eventi tra cui uno innovativo in collaborazione con l'associazione giovanile Rock's denominato "A piedi nudi nel Parco" incontri divulgativi sulla storia e curiosità locali, con un aperitivo servito nel Parco Ducale seduti su dei plaid a piedi nudi.

E' stato fatto un censimento delle associazioni culturali per aggiornare i dati risalenti al 2011 pubblicati sul sito del comune.

A fine anno il servizio ha lavorato su diversi fronti programmatori:

-realizzazione di una rassegna di qualità presso il Crogiolo Marazzi per il 2022;

-realizzazione di un bando rivolto alle associazioni, per partecipare agli eventi presentati dall'amministrazione per l'anno 2022

L'obiettivo di entrambe le attività è quello di programmare gli eventi il più possibile e offrire occasioni di spettacoli e progetti di sempre maggiore qualità al cittadino.

A fine dicembre infine è stata approvata la delibera di consiglio "Teatro Carani e sue dotazioni. Donazione modale a favore del Comune di Sassuolo: concessione gestione attività teatrale".

MISSIONE 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

LE POLITICHE GIOVANILI

E' realizzato il progetto che prevedeva l'acquisizione di strutture e servizi a disposizione dei giovani. In particolare, nell'ambito della progettazione condivisa con gli altri Comuni del Distretto Ceramico per l'accesso ai finanziamenti regionali, è stato allestito un primo Web, Video e Audio Lab che sarà attivato nel corso del 2022. Anche il rilancio della Web Radio rientra in questa fase di ridefinizione degli strumenti a disposizione dei giovani in uno spazio integrato con altre attività. L'obiettivo è di coinvolgere i giovani in progetti che possano avere continuità anche nel momento in cui i singoli soggetti, sia per motivi generazionali, sia per motivi personali, si muovono verso altri percorsi. In ogni caso, sono stati mantenuti interventi specifici sia di carattere aggregativo, come il Temple Bar, sia di carattere educativo, come GenerAzione Legale. Infine, le forme aggregative giovanili sono state coinvolte negli incontri della Consulta e in specifici progetti come Teatro in Fiera. E' stata convocata la consulta dei giovani per avviare i nuovi progetti del 2022 e in quell'occasione è stato eletto il nuovo presidente.

LO SPORT

Nel corso del 2021 tutte e tre gli affidamenti sono stati conclusi, per il Palazzetto è stata fatta una consegna d'urgenza poiché vi è un contenzioso in corso con la seconda classificata, per gli altri due impianti è stato sottoscritto il contratto di affidamento dell'impianto sportivo.

Nella seconda parte dell'anno sono state esperite altre due gara per l'affidamento della Palestra dello Stadio Ricci ad una associazione di skating affidamento concluso stiamo per firmare il contratto, e una gara per l'affidamento del Bar limitrofo al Bocciodromo e al Palapaganelli, che è stato assegnato ad una associazione del terzo settore per realizzare un importante progetto sociale rivolto alle persone disagiate.

Oltre all'impianto Rometta 81, abbiamo rinnovato per due anni le convenzioni in scadenza di 10 palestre scolastiche alle associazioni sportive del territorio. Questo rinnovo è avvenuto a seguito della normativa di sostegno al mondo sportivo dilettantistico locale, per le sospensioni delle attività dovute al covid nella prima parte dell'anno.

Sempre per lo stesso motivo è stato deliberato dalla Giunta lo sconto di una rata del canone dovuto per l'assegnazione delle predette palestre, e gestiti i relativi atti amministrativi.

All'inizio dell'anno sportivo che cade a Settembre si è provveduto ad ottimizzare gli utilizzi degli spazi palestra, raccogliendo le richieste delle associazioni non assegnatarie in modo esclusivo di un impianto sportivo, al fine di massimizzare l'offerta sportiva sul territorio.

A partire da luglio 2021 sono ripartiti anche gli eventi sportivi in presenza, l'ufficio ha seguito tutte le associazioni nelle procedure autorizzative necessarie oltre a presenziare gli eventi più significativi e con maggiori variabili organizzative, ad esempio durante le fiere di Ottobre e i due eventi podistici più importanti come La Sassuolissima night e la Strassuolissima.

Durante l'anno l'ufficio ha proseguito la gestione dei defibrillatori occupandosi sia della formazione che dei rapporti con la ditta affidataria del servizio di manutenzione, che ha effettuato le ultime verifiche, tutte positive, a fine ottobre.

MISSIONE 7

TURISMO

Durante l'anno è stato implementato il programma che prevede il trasferimento del servizio di informazione turistica nella nuova struttura denominata Paggeria Arte e Turismo in piazzale della Rosa. L'attivazione del Servizio Civile Universale con il progetto "Un Palazzo a portata di mano" ha consentito, nel secondo semestre, di dare continuità al progetto. E' proseguita la collaborazione con la rete provinciale IAT coordinata dal Comune di Modena, in particolare col progetto Welcome to Modena e la collaborazione nella fase di progettazione preliminare e di avvio del progetto "Non sono perfetto ma sono accogliente"

MISSIONE 8

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il triennio di riferimento condurrà alla Predisposizione del Piano Urbanistico Generale (PUG) e della Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-ambientale per una città attrattiva per giovani e imprese. Sarà indispensabile assumere il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) in coerenza con i rinnovati obiettivi di governo del territorio indicati dalla LR 24/2017. Nello specifico avviare la "consultazione preliminare" presentando gli obiettivi strategici che si intendono perseguire e le scelte generali di assetto del territorio valutati sotto i profili ambientali e sociali. La strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale porrà al centro la riqualificazione del tessuto urbanizzato, mediante proposte di accordi operativi di cui siano diretti protagonisti gli operatori economici del settore.

Entro il triennio, l'attività urbanistica ordinaria proseguirà necessariamente alle condizioni imposte dalla nuova legge per la fase transitoria, con particolare riferimento ai limiti dettati per l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti.

Occorrerà anche, nel rispetto della nuova legge urbanistica, gestire gli strumenti vigenti con varianti di supporto alle attività legate ai Lavori Pubblici e allo Sportello per le Attività Produttive. E' altresì necessario gestire i "vecchi" strumenti urbanistici attuativi, che ai sensi della LR 24/2017, proseguono il proprio iter.

In relazione al decoro urbano è importante allargare la consapevolezza della conservazione e della valorizzazione della bellezza di ogni luogo della città. In questo senso sia i cittadini che le attività economiche devono fare la loro parte nell'impegno a mantenere gli spazi ordinati, sicuri, ospitali. La manutenzione di strade e marciapiedi rappresenta un impegno ingente in termini economici in tutte le zone della città.

Occorrerà Favorire le iniziative, soprattutto in centro storico, attraverso l'impegno degli uffici ad una costante e continua attività di consulenza alle imprese, soprattutto a seguito della stretta data alle procedure con la finalità di migliorare gli standard di sicurezza in un periodo di emergenza sanitaria legata al COVID-19 ; Occorrerà inoltre, favorire le attività economiche legate alla tradizione ed orientate all'innovazione. Proseguire nella realizzazione del Piano di qualificazione dei mercati tradizionali cittadini, in collaborazione con i Consorzi di gestione, verso luoghi connotati da saldo radicamento nella storia e nelle tradizioni ma capaci di rispondere ad esigenze e standard attuali e futuri. E' stato effettuato l'affidamento dell'incarico professionale per la stesura del PUG e sono già stati avviati i primi incontri per la programmazione operativa.

E' stato svolto anche incarico a latere, relativamente alla ripresa fotografica e schedatura degli immobili esterni al perimetro del territorio urbanizzato.

Il PUG ha tra i suoi obiettivi quello di individuare le aree a servizi esistenti ed i nuovi servizi da realizzare, al fine di andare a colmare le carenze sul territorio, definendo così quali potenziamenti e nuove attrezzature devono essere individuate e realizzate sulle aree critiche in termini di servizi alle collettività. Per il raggiungimento di tale obiettivo le attività sviluppate nell'anno in corso hanno contemplato un'analisi di quanto individuato e realizzato con il PSC vigente e previsto anche un eventuale aggiornamento puntuale, da attuarsi all'interno del procedimento di costruzione del PUG ed anche in base a proposte formulate dagli stakeholder, delle opere / attrezzature costituenti servizi che dovranno essere progettate e realizzate. Parallelamente è proseguita l'attività di definizione degli interventi puntuali costituenti servizi da realizzare in sede attuativa, anche con l'attivazione della preventiva fase di negoziazione urbanistica e la successiva istruttoria, con lo scopo di completare gli obblighi convenzionali sorti in esito ad approvazione di piani particolareggiati ancora in itinere. La realizzazione di tali opere di urbanizzazione contribuirà ad eliminare e/o diminuire le criticità presenti in termini di servizi alla collettività in alcune aree considerate a tal fine critiche del territorio comunale. Al fine di monitorare lo sviluppo dell'attività edilizia in attuazione del PUG per le attività di monitoraggio e per le attività inerenti alla verifica della dotazione di servizi, è risultato indispensabile il supporto fornito dal SIT nella costruzione di un sistema integrato di conoscenza e monitoraggio delle trasformazioni del territorio: supporto nella attuazione di un sistema integrato al fine di creare uno strumento che consenta l'aggiornamento continuo e costante delle trasformazioni del territorio in attuazione del Piano vigente.

Nel corso del 2021, l'attività è stata pianificata, tenuto conto dell'aggiornamento e ricognizione dei servizi esistenti - in quanto si tratta di attività prodromica e funzionale alla definizione dei potenziali servizi che potranno essere individuati nel nuovo strumento urbanistico.

Nel contempo si sono perfezionati, alla luce dell'istruttoria tecnica ed anche a seguito degli indirizzi preliminari emessi dall'A.C. nella fase della negoziazione urbanistica, i contenuti relativamente ai servizi da realizzare per diversi Piani Attuativi interessanti anche aree servizi che verranno realizzati nei tempi stabiliti dalle relative Convenzioni urbanistiche. Va considerato che nell'individuazione puntuale dei servizi da realizzare vi è un fattore che incide in maniera negativa ed è la componente tempo, in particolare si evidenzia che la fase di negoziazione urbanistica aiuta nella definizione preventiva dei servizi ma nel caso in cui venisse poi presentato dal privato il Piano Attuativo dopo diversi anni e nel contempo venissero richieste proroghe nel corso dell'iter (peraltro alcune anche introdotte, in automatico, dalla recente normativa in materia) il servizio convenzionato potrebbe non essere più di interesse e/o attuale rispetto alle esigenze mutevoli del territorio comunale. Al fine di superare tali criticità nelle nuove Convenzioni che si andranno a stipulare si è ipotizzato di introdurre tempi minori per le fasi progettuali/realizzative relative alle opere a servizi che l'Amministrazione Comunale andrà ad individuare come prioritarie. Sono stati forniti - in formato digitale - i dati relativi alle trasformazioni, aggiornati a tutto il 2021

Con riferimento all'Edilizia Privata: la materia edilizia è sempre in evoluzione e pertanto costante è stato il suo adeguamento mediante l'elaborazione di interpretazioni e relative pubblicazioni sulle pagine Web del sito dell'Edilizia, anche nell'ottica di offrire all'utenza servizi sempre più di qualità. Inoltre, è sempre continuato l'adeguamento dei procedimenti in materia di edilizia, condiviso con Regione, altre Istituzioni e Ordini professionali, a seguito di aggiornamenti o di approfondimenti ed interpretazioni. Dal 2020, è ormai risaputo, gli interventi edilizi e i procedimenti di accesso alle pratiche edilizie vengono gestiti interamente dal portale dell'Edilizia Privata, permettendo così di essere in linea con la digitalizzazione dei processi di cui al Codice Amministrazione Digitale. Durante l'anno è rimasta continua la risoluzione delle eventuali criticità gestionali e la prosecuzione dell'attività di implementazione del portale (front-office e back-office). Parimenti è proseguita anche l'acquisizione da parte del personale interno di competenze informatiche, gestionali e tecniche, del sistema. Gli appuntamenti sono stati gestiti completamente online.

L'attività di monitoraggio è proseguita relativamente al controllo dei tempi medi di istruttoria dei Permessi di Costruire. Controllo effettuato verificando le tempistiche registrate dall'applicativo utilizzato dal Servizio Edilizia che risultano ad oggi rispettate. Si rileva un incremento nel numero di istanze ricevute a causa dell'entrata in vigore della normativa relativa alle agevolazioni fiscali legate al settore edilizio è proseguita l'attività finalizzata al controllo e monitoraggio dei tempi di istruttoria/rilascio relativi alle istanze di P.d.C. (riferite ad opere di urbanizzazione) in itinere. È proseguita l'attività di aggiornamento dell'elenco riepilogativo degli interventi dove sono tracciate le date di deposito delle pratiche, le eventuali sospensioni e interruzioni dei termini (dovute a richieste di integrazioni/aggiornamenti progettuali e espressioni di pareri di competenza), in modo da verificare le tempistiche medie di chiusura dei procedimenti di autorizzazione (rilascio P.d.C.) all'esecuzione delle opere pubbliche

MISSIONE 9

DIFESA DEL SUOLO

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Centrale

Nel 2020 il Comune di Sassuolo ha aderito alla proposta di allargamento della Riserva di biosfera MAB Unesco dell'Appennino Tosco-Emiliano, avente come Ente capofila il Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano. Il 5 giugno 2021 il Comune di Sassuolo ha organizzato, in collaborazione con la Riserva, l'evento rivolto alla cittadinanza dal titolo *"Il brand UNESCO per indirizzare lo sviluppo economico verso sostenibilità e resilienza ai cambiamenti climatici"*, al fine di illustrare ai diversi portatori di interesse le opportunità di sviluppo sostenibile rappresentate dall'entrare a far parte della Riserva di Biosfera. L'obiettivo della Riserva è promuovere un equilibrio tra uomo e biosfera, tra sviluppo economico ed ambiente, pertanto offre impulsi e stimoli per progetti concreti e sostenibili grazie allo scambio di buone pratiche e alle partnership tra Enti locali, associazioni economiche, mondo della ricerca e della scuola, società civile e imprese. Nell'estate 2021 il Consiglio Internazionale di Coordinamento del programma MAB dell'UNESCO ha valutato favorevolmente la proposta di allargamento della nostra Riserva MAB ed il 15 settembre ad Abuja, in Nigeria, in occasione del International Co-ordinating Council of the Man and the Biosphere (MAB) Programme, si è tenuta la proclamazione ufficiale dell'ampliamento della Riserva dell'Appennino Tosco Emiliano, con collegamento via web.

ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Sono proseguite le fasi di escavazione e ripristino delle aree di cava, che sono ormai nella loro fase finale (sia per i ripristini che per l'esaurimento dei volumi autorizzati per l'estrazione) in conformità a quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e dalla normativa in materia. I controlli sono stati eseguiti in economia da personale tecnico del Comune – Servizio Controllo Lavori Pubblici.

Aree non metanizzate al di fuori del centro abitato

A seguito delle istanze pervenute dai private sono proseguite le verifiche ed il rilascio delle attestazioni di appartenenza ad area "non metanizzata" al di fuori del centro abitato per l'ottenimento delle agevolazioni per l'acquisto di gpl e gasolio da riscaldamento.

TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Le iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali

Nell'ambito delle attività legate alla promozione dello sviluppo sostenibile s'inseriscono le iniziative di sensibilizzazione che l'Amministrazione comunale ha realizzato nel 2021: "M'illumino di meno" e "Un albero per ogni nato", organizzate senza la collaborazione dell'associazionismo locale a causa dell'emergenza Covid-19 che di fatto anche nel corso del 2021 ha limitato la capacità del Comune di promuovere iniziative con il coinvolgimento di numerose persone.

Nel 2021 inoltre il Comune ha partecipato alla 4^a edizione dell'iniziativa promossa da FIAB denominata ComuniCiclabili, conseguendo n. 3 BikeSmile e con D.G.C. n. 199/2021 ha approvato il rinnovo dell'adesione a tale iniziativa per ulteriori 3 anni fino al 2024.

Nell'ambito del progetto BIKE TO WORK 2020, cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna, a marzo 2021 sono stati prorogati gli Accordi con le ditte aderenti all'incentivazione degli spostamenti casa-lavoro, ad ottobre 2021 è stato sottoscritto un nuovo Accordo con la Scuola secondaria di 2° grado ITI Volta e il 30 novembre sono concluse le attività, pertanto sono state avviate le attività istruttorie di verifica per determinare l'entità dei contributi da riconoscere ai singoli partecipanti all'iniziativa. Sempre nell'ambito di tale progetto, inoltre, a settembre sono state fornite ed installate n. 12 rastrelliere portabiciclette.

Con D.G.C. n. 177 del 14/09/2021 il Comune ha deciso di partecipare al progetto BIKE TO WORK 2021, sempre cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna, approvando il progetto di fattibilità tecnico-economica di due interventi da candidare:

1. Realizzazione di un nuovo tratto di percorso ciclabile e pedonale in via Regina Pacis nel tratto compreso tra via Vittime 11 Settembre/via Frati Strada Bassa e via Pedemontana;
2. Adeguamento normativo e messa in sicurezza del percorso ciclopedonale esistente in via San Francesco

Con Delibera di Giunta n. 1713 del 25/10/2021 la Regione ha approvato l'assegnazione del contributo per € 146.448,40.

Il Centro di Educazione Alla Sostenibilità (CEAS) Pedecollinare

Il Comune di Sassuolo dal 2012 è coordinatore del CEAS Pedecollinare, che riunisce in sé il CEA Cà Tassi di Fiorano Modenese e Maranello, il CEA Il Picchio di Formigine, il CEA San Cristoforo di Sassuolo e il Comune di Prignano sulla Secchia.

Nel 2021, grazie ai finanziamenti ricevuti da ARPAE – CTR Educazione alla sostenibilità, il CEAS Pedecollinare ha attuato sui territori serviti i seguenti progetti:

- Sensibilizzazione dei cittadini sul contrasto alla diffusione delle zanzare. Nello specifico è stata realizzata una campagna puntuale di informazione che ha visto il coinvolgimento dei residenti nell'intorno di 200 m da n.9 scuole (n.3 a Sassuolo, n.2 a Maranello, n. 4 a Fiorano Modenese) e sono stati realizzati n. 12 laboratori ludici presso centri estivi (n. 4 a Maranello, n. 2 a Formigine, n. 4 a Fiorano e n. 2 a Prignano), coinvolgendo circa n. 235 bambini
- Comunicazione del rischio sismico, coinvolgendo n.11 classi III di scuole secondarie di 1° grado di Sassuolo e Formigine

Recupero e valorizzazione dell'area del Fiume Secchia

E' proseguita la collaborazione con l'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale per la valorizzazione e la manutenzione del percorso natura lungo il fiume Secchia, nonché del relativo percorso ciclo-pedonale di collegamento con l'anello del filare dei pioppi del Cannocchiale Ducale.

Per quanto concerne le centrali idroelettriche presenti lungo l'asta fluviale del Secchia è proseguita la procedura, ormai consolidata, della riscossione dei canoni rivieraschi.

Bonifiche siti contaminati

E' proseguita la partecipazione alle conferenze di servizi indette da ARPAE-SAC, nonché l'espressione di pareri di competenza, in merito ai siti potenzialmente contaminati o contaminati di competenza delle ex Province.

A fine 2021 il Comune ha collaborato con la Regione per candidare le aree denominate "Sassuolo Due" e "Comer", rientranti nell'ex Sito di interesse nazionale "Sassuolo-Scandiano", nei siti orfani da bonificare ai sensi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Le Associazioni ambientali

Nel 2021 sono state stipulate nuove convenzioni con:

- RAGGRUPPAMENTO DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI LEGAMBIENTE MODENA – ODV e CORPO GUARDIE GIURATE ECOLOGICHE VOLONTARIE DELLA PROVINCIA DI MODENA - CGGEV per attività di vigilanza ambientale e protezione civile;
- NUCLEO DI VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE A.N.C. MODENA ODV per attività di protezione civile;
- CORPO GUARDIE GIURATE ECOLOGICHE VOLONTARIE DELLA PROVINCIA DI MODENA - CGGEV per la gestione dell'area demaniale denominata Lago degli Amici lungo il fiume Secchia;
- Lega Anti Vivisezione con sede di Modena per l'attuazione del progetto sperimentale di censimento e contenimento della popolazione di nutrie presenti presso il laghetto di via dei Moli a Sassuolo.

I comitati del verde

Nel 2021 il Comune ha provveduto a rinnovare per un anno le convenzioni con le seguenti APS:

- La Comune del Parco di Braida APS;
- Comitato del Verde Valle d'Aosta APS;
- Comitato di Parchetto Ducale Il Trifoglio APS;
- Comitato Parco Tassi APS;
- Circolo S. Agostino;

per la cura e la valorizzazione delle aree verdi comunali denominate:

- Parco Amico di via Divisione Acqui
- Parcallegro di via Valle d'Aosta (incluso il campo da calcio e l'aiuola pertinenziale di v. Toscana) e il giardino "Rosa" di via Molise
- Area giochi Tiziana Orsini Rovatti di L.go Bezzi
- Parco Ottavio Tassi di viale Cairoli
- Parco della Felicità di via Milano

RIFIUTI

E' proseguita l'attività di controllo del Comune sul PEF approvato da ATERSIR, mediante verifica e trasmissione dei costi di competenza.

Con determinazione ATERSIR n. 205 del 1/10/2021 si è conclusa la procedura aperta per l'affidamento in concessione, della durata di 15 anni, del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" del territorio provinciale di Modena, con l'aggiudicazione a favore di raggruppamento temporaneo di impresa costituito tra HERA S.p.A.(mandataria), GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l. (mandanti) ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016.

Con determinazione ATERSIR n. 231 del 4/11/2021 è divenuta efficace l'aggiudicazione sopraccitata.

In data 29/12/2021 è stato sottoscritto il relativo Contratto di Servizio.

Il Comune si è pertanto attivato con il Gestore per avviare un tavolo di confronto sulle nuove modalità di espletamento del SGRU.

Sono stati potenziati i controlli in collaborazione con la polizia locale e l'agente accertatore di Hera al fine di ridurre e contrastare il fenomeno degli abbandoni o dei scorretti conferimenti.

E' proseguita la collaborazione con gli altri comuni dell'Unione per la gestione del nuovo centro del riuso intercomunale, con l'obiettivo di contribuire fattivamente alla riduzione della produzione di rifiuti, favorire il riuso dei materiali favorendone il prolungamento del ciclo di vita, dare un sostegno a fasce sensibili della popolazione e creare opportunità di lavoro per persone disoccupate, disabili e/o svantaggiate.

E' proseguita la gestione dei numerosi esposti pervenuti.

E' proseguita la fattiva collaborazione con le GEL per il controllo delle compostiere domestiche.

QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Inquinamento atmosferico

Ad inizio 2021 il Comune, in ottemperanza al Piano Aria Integrato Regionale (PAIR), nonché alle ss.mm.ii. e ordinanze del Presidente della Regione in ragione anche dell'emergenza Covid-19 ha provveduto ad aggiornare più volte la propria ordinanza sindacale di adozione di limitazioni alla circolazione veicolare e di misure emergenziali per la gestione della qualità dell'aria per il progressivo allineamento ai valori prefissati dall'Unione Europea.

Il 25 settembre è stata adottata la nuova ordinanza sindacale n. 258 regolante il periodo ottobre 2021 - aprile 2022.

In collaborazione con ARPAE è proseguito il costante monitoraggio della qualità dell'aria e l'informazione alla cittadinanza, sia in merito alle polveri sottili tipiche del periodo invernale sia in merito all'ozono tipico del periodo estivo.

Inquinamento acustico

E' proseguita la gestione degli esposti connessi alle attività produttive o commerciali.

Inquinamento idrico

E' proseguita la gestione degli esposti nonché il rilascio di autorizzazioni/volture per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali o a dispersione.

Problematiche odorigene

Nel corso del 2021 sono aumentate le segnalazioni circa problematiche connesse ad odori molesti provenienti da attività di ristorazione, pertanto sono stati gestiti i relativi esposti in collaborazione con l'AUSL.

Si sono inoltre verificate alcune segnalazioni di problematiche odorigene connesse probabilmente ad attività ceramiche pertanto è stata avviata una collaborazione con ARAPE per la loro gestione.

Inquinamento elettromagnetico

Nel corso del 2021 non sono pervenuti esposti.

In collaborazione con ARPAE è proseguita l'attività di controllo delle stazioni radio base presenti sul territorio comunale, al fine di verificare il rispetto dei limiti di legge in materia di inquinamento elettromagnetico.

E' proseguito il rilascio di pareri di competenza nell'ambito di procedimenti SUAP finalizzati al rilascio di nuove autorizzazioni per impianti fissi o mobili di telefonia mobile.

L'amianto

E' proseguita, con la collaborazione dell'AUSL, l'attività di controllo e verifica delle coperture in amianto segnalate presenti sul territorio, con aggiornamento costante del relativo database.

MISSIONE 10

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il Comune di Sassuolo da anni è impegnato nello sviluppo di strategie, politiche e azioni mirate a ridurre l'impatto ambientale del sistema della mobilità, diminuire la congestione del traffico e aumentare la sicurezza e la qualità urbana delle strade

Nell'anno di riferimento si sono svolte le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) è lo strumento che sviluppa un insieme di progetti di mobilità sostenibile che porteranno, al miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità del centro storico e dei centri attrattori, all'incremento della qualità urbana e delle condizioni di sicurezza della rete stradale e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico

Il PUMS e il nuovo Biciplan valutano come migliorare la rete ciclabile esistente in termini di standard e sicurezza (punti critici e promiscuità con i pedoni) e individuano le priorità di completamento della rete prevista, l'esigenza di nuove connessioni (passerelle e sottopassi) per il superamento delle barriere infrastrutturali e l'introduzione di servizi a supporto della ciclabilità (rastrelliere sicure, velostazioni.)

Nell'anno in corso si è proceduto alla individuazione dell'esperto ad-hoc per il monitoraggio del progetto PUMS che sta procedendo secondo le scadenze programmate al fine di portare in approvazione tale monitoraggio .

MISSIONE 11

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Il Comune di Sassuolo da anni è impegnato nello sviluppo di strategie, politiche e azioni mirate a ridurre l'impatto ambientale del sistema della mobilità, diminuire la congestione del traffico e aumentare la sicurezza e la qualità urbana delle strade

Nell'anno di riferimento si sono svolte le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) è lo strumento che sviluppa un insieme di progetti di mobilità sostenibile che porteranno, al miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità del centro storico e dei centri attrattori, all'incremento della qualità urbana e delle condizioni di sicurezza della rete stradale e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico

Il PUMS e il nuovo Biciplan valutano come migliorare la rete ciclabile esistente in termini di standard e sicurezza (punti critici e promiscuità con i pedoni) e individuano le priorità di completamento della rete prevista, l'esigenza di nuove connessioni (passerelle e sottopassi) per il superamento delle barriere infrastrutturali e l'introduzione di servizi a supporto della ciclabilità (rastrelliere sicure, velostazioni.)

Nell'anno in corso si è proceduto alla individuazione dell'esperto ad-hoc per il monitoraggio del progetto PUMS che sta procedendo secondo le scadenze programmate al fine di portare in approvazione tale monitoraggio .

MISSIONE 12

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

INTERVENTI PER L'INFANZIA E ASILI NIDO

Si è data attuazione alle azioni previste tenuto conto delle modifiche organizzative imposte dalle normative collegate all'emergenza sanitaria da COVID-19 e della necessità di organizzare i servizi in sezioni/bolle senza interferenze tra bambini e personale appartenenti a sezioni/bolle diverse.

Si è proceduto alla raccolta delle domande di servizio (sono pervenute n.154 nuove domande di ammissione per gli inserimenti di settembre 2021 e n. 101 nuove domande per gli inserimenti di gennaio 2022), alla predisposizione delle graduatorie di ammissione (approvate con determinazione dirigenziale n. 248/2021 e determinazione dirigenziale n. 570/2021) e alla definizione , sulla base delle richieste di ammissione pervenute, e in considerazione delle limitazioni imposte dalla situazione di emergenza sanitaria, del numero di bambini da inserire presso ciascuna sezione delle diverse strutture comunali (nidi d'infanzia e spazio bambino) valutando, la formazione di sezioni sia miste, per età ed orario di funzionamento che sezioni omogenee per fascia di età. Si è comunque assicurato l'inserimento di un maggior numero di bambini rispetto ai precedenti aa.aa.

E' proseguito l'inserimento dei bambini in fascia di età "lattanti" presso il Nido d'infanzia S. Agostino;

In particolare sono stati attivati i seguenti servizi:

Nido d'infanzia **San Carlo** : n. 2 sezioni (sezione Arcobaleno - n 21 bambini , sezione Aquiloni- n 21 bambini)

Nido d'infanzia **Parco** : n. 2 sezioni (sezione Meraviglia - n 21 bambini , sezione Stupore - n 20 bambini - Spazio bambino – n. 17 bambini)

Nido d'infanzia **S. Agostino** . n. 3 sezioni (sezione verde - n 16 bambini , sezione gialla - n 16 bambini, sezione blu – n. 19 bambini)

A partire dal mese di novembre 2021 è stato riavviato il servizio Centro per bambini e famiglie c/o il nido San Carlo con n. 36 bambini iscritti.

E' stata stipulata con rep. 4386/2022 la nuova convenzione per la gestione della sezione distaccata del Centro per bambini e Famiglie presso l'Ospedale di Sassuolo e il servizio è stato avviato a decorrere dal mese di settembre 2021.

E' stato aggiudicato il bando per l'affidamento dei servizi educativi per la prima infanzia con decorrenza dal 25/08/2021 ed avvio dei servizi in appalto a partire dal 01/09/2021.

Con D.G. n. 113/2021 si è disposta la proroga , per l'anno scolastico 2021/22, delle convenzioni attualmente vigenti con i nidi d'infanzia privati autorizzati al funzionamento ed fino al 31/07/2022 e con successivi provvedimenti attuativi si è provveduto all'incremento dei posti in convenzione per complessivi n. 60 posti.

Con D.C.C n. 70/2021 è stato approvato il Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento, dell'accreditamento e per la vigilanza dei servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia gestiti da soggetti privati – norme per il funzionamento della commissione tecnica distrettuale (ctd)".

Sono stati incrementati i posti in convenzione per i bambini residenti e frequentanti le strutture del territorio presso i Centri Estivi 0-3 anni organizzati dai nidi privati utilizzando la quota parte del finanziamento di cui al decreto legge n. 73 del 25/05/2021.

Sono stati erogati contributi alle famiglie degli utenti in fascia di età 0-3 anni a sostegno della spesa per la frequenza ai servizi educativi 0-3 anni ivi inclusi i CRE nell'ambito dei finanziamenti previsti dalla misura regionale "al Nido con la regione" sulla base delle linee d'indirizzo di cui alle D.G. n. 119/2021, n. 163/2021 e n. 180/2021.

Con D.G. 262/2021 si è proceduto all'integrazione delle risorse riconosciute al Comune di Sassuolo dalla Regione Emilia Romagna per la misura "Al nido con la regione" e di cui alla D.G.R.926/2021 mediante ricorso al finanziamento, riconosciuto al Comune, delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione al fine di garantire la riduzione delle rette a tutte le famiglie richiedenti in possesso dei requisiti per il

periodo settembre/dicembre 2021.

Sono proseguite le attività concordate col Servizio di coordinamento pedagogico 0/6, compatibilmente con l'andamento della pandemia da Covid-19 e nel rispetto delle relative disposizioni normative.

E' stato realizzato un progetto in collaborazione con il Centro documentazione Donna di Modena. L'Associazione, assieme coordinamento 0-6 e alle politiche per l'infanzia adolescenza e famiglia, ha girato una puntata di una mini serie andata in onda su facebook intitolata "Una tigre all'ora del tè " per esplorare i temi connessi alla crescita e all'educazione per quelle famiglie che hanno bambini e bambine tra 0 e 6 anni.

E' proseguito il sostegno all'azione PROGETTAZIONE DI INTRECCI, messa in campo dall'Unione dei Comuni del distretto ceramico a partire dall'a.e. 2018/2019, che prevede un sistema integrato 0/6 composto da coordinatori pedagogici di servizi 0/3, servizi 3/6 e servizi 0/6.

POLITICHE SOCIALI

Sono confermati gli obiettivi e la gestione in carico all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.

STRUTTURE DESTINATE A SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI

Avviata la procedura di assegnazione dei lavori per la realizzazione di casa Serena 2

Rinnovato il Contratto al gestore accreditato.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

E' stato attuato il contenimento del numero, e della spesa, degli alloggi acquisiti dai privati in locazione e destinati agli affitti in garanzia, per il tramite di Agenzia Casa

E' stata stipulata la Convenzione di Housing sociale relativa all'immobile di Via Respighi 75, a seguito di completa ristrutturazione. Con atto di indirizzo di cui alla delibera di giunta comunale n. 239 del 30/11/2021 sono state demandate ad Azienda Casa Emilia Romagna (Acer) le attività relative alla gestione degli alloggi erp, già in concessione a Sgp, con decorrenza 01/01/2022, nonché ai rapporti di agenzia casa che, pertanto, a seguito della scadenza dei contratti in essere, dal 30 giugno 2022 non saranno più a carico del Bilancio comunale.

DEFIBRILLATORI

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio dei dispositivi e sostituzione delle parti consumabili dei 41 defibrillatori è stata effettuata il secondo monitoraggio in data 20 settembre 2021 da parte di una ditta specializzata. La stessa ha provveduto a verificare lo stato d'uso di elettrodi e batterie, sostituendo i pezzi necessari di manutenzione.

Per quanto concerne l'attività di monitoraggio dei fabbisogni formativi agli addetti, sulla base delle scadenze degli attestati acquisiti negli anni passati, si è effettuata la formazione con validità biennale di numero 7 persone, tra dipendenti pubblici e referenti del terzo settore, esauendo i corsi previsti dalla convenzione in essere con CSI Modena.

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

I Cimiteri Comunali sono stati dati conferiti in concessione amministrativa a Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl. Restano di competenza dell'Ente la determinazione delle tariffe cimiteriali e la definizione delle linee di indirizzo. I Servizi Necroscopici sono oggetto di Convenzione tra il Comune di Sassuolo e l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia per l'utilizzo ed il funzionamento di strutture ed infrastrutture della struttura complessa di medicina legale quali obitorio-deposito di osservazione salme.

DIRITTO FISSO AUTORIZZAZIONI PER TRASPORTO FUNEBRE

A proposito delle tariffe cimiteriali, hanno particolare rilevanza i trasporti funebri che, nel corso del 2021, hanno registrato la seguente performance:

**Città di Sassuolo**

Provincia di Modena

UFFICIO DI STATO CIVILE

DIRITTO FISSO AUTORIZZAZIONI PER TRASPORTO FUNEBRE

RIEPILOGO ANNUALE

ANNO	2021	Trasporto entro il territorio comunale	Trasporto fuori Comune	Trasporto verso l'estero
MESE		€ 40,00	€ 55,00	€ 70,00
GENNAIO		42	30	0
FEBBRAIO		17	25	0
MARZO		19	36	1
APRILE		28	24	0
MAGGIO		21	22	0
GIUGNO		29	24	0
LUGLIO		18	15	1
AGOSTO		16	25	0
SETTEMBRE		18	26	0
OTTOBRE		23	22	0
NOVEMBRE		25	27	0
DICEMBRE		27	22	2
Totale autorizzazioni		283	298	4
Importo		€ 11.320,00	€ 16.390,00	€ 280,00
Totale		€ 27.990,00		

MISSIONE 13

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO

Il Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro ha svolto, per l'anno in oggetto, le attività istituzionali proprie di cui al D.Lgs. 81/08 e quelle formative derivanti dall'applicazione degli Accordi Stato-Regioni.

A seguito della diffusione della Sars-Cov-2 e dell'effetto pandemico generato, l'Amministrazione ha accentrato nello scrivente Servizio, il fornitore e distributore dei DPI (dispositivi di protezione individuale) necessari a proteggere i lavoratori dell'Ente che operano in presenza. Ciò ha comportato un notevole sforzo di regia per garantire l'approvvigionamento e distribuzione ai Servizi richiedenti di tutti i DPI necessari, corredati dell'opportuna segnaletica di sicurezza, attrezzature per l'igienizzazione e loro distribuzione.

Si evidenzia, infine, che allo scopo di contenere la diffusione del virus COVID-19, pur confermando la natura di rischio biologico generico e non professionale (vedi Capo II, art. 271 del D.Lgs.81/2008) e, pertanto, non soggetto a rischi nello svolgimento del lavoro, in ogni sede si è verificato la coerenza delle procedure con le regole organizzative già attuate alla ripresa delle singole attività lavorative, **modificando/integrando il DVR**.

E' stato effettuato nei tempi previsti l'espletamento della attività inerente alla sorveglianza sanitaria.

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Disinfezione – disinfezione – derattizzazione

Nel 2021 sono stati prorogati di n.6 mesi, ovvero fino a giugno, gli appalti in essere del servizio di disinfezione e disinfezione e del servizio di derattizzazione, per consentire l'espletamento della procedura di gara per il nuovo affidamento. A luglio è stato affidato il nuovo servizio, comprensivo di disinfezione, disinfezione e derattizzazione, fino a dicembre 2023.

Sono proseguite le attività di gestione degli esposti mediante gli appalti in essere alle ditte specializzate nel settore.

Lotta alla zanzara tigre

Sono stati eseguiti, nel periodo maggio-settembre, n. 5 cicli di interventi larvicidi in tutte le caditoie pubbliche del territorio comunale al fine di contrastare la diffusione della zanzara tigre e comune, sulla scorta delle indicazioni del Servizio Sanitario Regionale. Sono inoltre state realizzate attività specifiche di informazione e sensibilizzazione sul tema, così come già descritto nella Missione 9.

Nel corso del 2021 non si sono verificate sul territorio comunale di Sassuolo emergenze sanitarie connesse alla zanzara tigre, pertanto non sono state attivate misure straordinarie.

Il canile intercomunale e le colonie feline

E' proseguita la collaborazione con il Comune di Formigine, capofila, per la gestione del canile intercomunale, sito in Comune di Formigine loc. Pederzona, a cui fanno capo i Comuni di Sassuolo, Fiorano, Maranello e Formigine.

Per quanto attiene le colonie feline, è proseguita la sterilizzazione dei gatti, in collaborazione con volontari e/o associazioni presenti sul territorio, in particolare con l'Associazione La Fenice APS convenzionata con il Comune per la cura e la gestione delle colonie stesse. Sempre in collaborazione con tale associazione sono state inoltre censite nuove colonie feline e sono state gestite le segnalazioni pervenute.

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Per quanto riguarda le azioni di promozione del territorio attraverso gli eventi è stato possibile ripartire con un primo intervento in maggio: "Sassuolo in Fiore", a cui sono seguiti i classici eventi: Giovedì sotto le Stelle, Fiere di Ottobre e Natale a Sassuolo. Inoltre è stato attivato il programma Sassuolo Grandi Eventi: con importanti spettacoli che hanno ospitato artisti nazionali e internazionali in piazzale della Rosa. Sulla promozione della rete commerciale è stata attivata la piattaforma: "Sassuolo in Vetrina" che ospita oltre 150 imprese commerciali sassolesi con le loro iniziative di promozione commerciale, come ad esempio: Apriti Sesamo, Vettrine Celesti, oltre a Ordino da Casa. Per quanto riguarda il sostegno alle attività economiche in difficoltà a causa della pandemia, sono stati attivati due Fondi che hanno permesso di erogare contributi a 134 imprese. Infine, è stato realizzato un intervento teso a creare spazi di sicurezza nei mercati ambulanti.

MISSIONE 17

FONTI ENERGETICHE

Con D.C.C. n. 14 del 01/03/2021 il Comune ha aderito all'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena (AESS) e, a seguito di affidamento diretto, ha avviato con tale Agenzia le attività necessarie per la redazione entro il 2022 del nuovo Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC), con l'obiettivo di ridurre le proprie emissioni di CO₂ al 2030 di almeno il 40% rispetto all'anno preso a riferimento (1999) e di sviluppare una comunità resiliente ai cambiamenti climatici.

Tra giugno e novembre il Comune ha svolto l'attività di raccolta dei dati propedeutici all'elaborazione dell'aggiornamento dell'inventario delle emissioni del PAESC, coinvolgendo Regione Emilia-Romagna, ARPAE, Hera, INRETE, E-distribuzione, SNAM, Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl ed il Servizio Economato.

E' in attuazione, nell'ambito della gara calore, il programma pluriennale degli interventi di efficientamento e di risparmio energetico programmati; nelle opere attivate in recupero degli edifici in patrimonio (Scuola Ex Vittorino da Feltre e nuova sede Polizia Locale) sono stati ottenuti importanti finanziamenti del GSE per la riqualificazione energetica.

PARTE 2 - GESTIONE FINANZIARIA

IL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

Il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 in data 21.12.2020.

La Giunta comunale con deliberazione n. 257 del 23.12.2020 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano delle Performances assegnando ai dirigenti responsabili dei servizi le dotazioni necessarie al raggiungimento dei programmi e degli obiettivi.

Per l'esercizio di riferimento sono stati inoltre adottati diversi provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici.

Nel 2021 sono state apportate inoltre variazioni al bilancio di previsione. In sintesi:

Variazioni di bilancio totali	31
<i>di cui variazioni di Consiglio</i>	8
<i>di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel</i>	4
<i>di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel</i>	1
<i>di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel</i>	9
<i>di cui variazioni PEG altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità (art. 28)</i>	7
<i>di cui variazioni per prelevamento Fondo di Riserva art.166 D.lgs 267/2000 TUEL</i>	2

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione è il saldo contabile con il quale, al termine dell'esercizio finanziario, viene determinato l'andamento della gestione rispetto le previsioni di bilancio; il saldo è ottenuto sommando al fondo di cassa finale l'importo dei residui attivi dell'esercizio, e sottraendo l'importo dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio. Se il risultato è negativo, è necessario iscrivere il disavanzo tra le spese del bilancio di previsione con opportuna variazione; se positivo, l'avanzo può essere utilizzato applicandolo al primo esercizio del bilancio in corso di gestione.

L'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a 18.266.288,73 euro, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				11.794.953,66
RISCOSSIONI	+	14.001.654,51	48.814.997,97	62.816.652,48
PAGAMENTI	-	11.664.675,15	47.589.312,47	59.253.987,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			15.357.618,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			15.357.618,52
RESIDUI ATTIVI	+	13.867.003,82	17.366.753,67	31.233.757,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	3.252.198,67	15.291.615,98	18.543.814,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			689.411,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			9.091.860,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	=			18.266.288,73
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:				
Parte accantonata				
Fondo contenzioso				173.319,28
Altri accantonamenti				804.739,23
Fondo crediti dubbia esigibilità				9.475.590,67
			Totale parte accantonata (B)	10.453.649,18
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				3.741.646,86
Vincoli derivanti da trasferimenti				189.240,31
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	3.930.887,17
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	42.266,07
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.839.486,31
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Risultato di amministrazione (+/-)	13.081.709,43	18.738.906,24	18.266.288,73
<i>di cui:</i>			
<i>a) Parte accantonata</i>	<i>7.949.573,82</i>	<i>12.476.029,57</i>	<i>10.453.649,18</i>
<i>b) Parte vincolata</i>	<i>2.507.903,39</i>	<i>3.938.575,53</i>	<i>3.930.887,17</i>
<i>c) Parte destinata agli investimenti</i>	<i>306.750,79</i>	<i>49.705,08</i>	<i>42.266,07</i>
<i>e) Parte disponibile (+/-)</i>	<i>2.317.481,43</i>	<i>2.274.596,06</i>	<i>3.839.486,31</i>

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 18.266.288,73. Esso si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	3.300.823,19
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	8.532.361,47
Fondo pluriennale vincolato di spesa	9.781.272,63
SALDO FPV	-1.248.911,16
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	4.289.244,68
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.764.715,14

SALDO GESTIONE RESIDUI	-2.524.529,54
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.300.823,19
SALDO FPV	-1.248.911,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	-2.524.529,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	5.953.489,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	12.785.416,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	18.266.288,73

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Quote accantonate

Il Principio applicato della contabilità finanziaria prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e dagli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo. L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 10.453.649,18 di cui per il Fondo crediti di dubbia esigibilità € 9.475.590,67 e per altri accantonamenti (benefici contrattuali del personale dipendente, fondo contenzioso, fondo spese per indennità di fine mandato e fondo per passività potenziali) € 978.058,51.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo contenzioso						
C_001	null	170.546,95	0,00	0,00	2.772,33	173.319,28
Totale Fondo contenzioso		170.546,95	0,00	0,00	2.772,33	173.319,28
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
C_20021.10.200211004	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - Fondo crediti dubbia e difficile esigibilità DL 118	11.855.232,18	0,00	0,00	-2.515.348,93	9.339.883,25
C_20022.05.000000001	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'	0,00	0,00	16.839,76	118.867,66	135.707,42
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		11.855.232,18	0,00	16.839,76	-2.396.481,27	9.475.590,67
Altri accantonamenti						
C_002	Passività potenziali correnti	383.481,10	0,00	0,00	49.651,22	433.132,32
C_003	Passività potenziali capitale	3.362,32	-3.362,32	0,00	0,00	0,00
C_004	Benefici contrattuali	57.568,67	0,00	304.550,00	0,00	362.118,67
C_20031.10.200311003	Fondo spese per indennità di fine mandato	5.838,35	0,00	3.649,89	0,00	9.488,24
Totale Altri accantonamenti		450.250,44	-3.362,32	308.199,89	49.651,22	804.739,23
Totale		12.476.029,57	-3.362,32	325.039,65	-2.344.057,72	10.453.649,18

Quote vincolate

Ai sensi dell'art. 187 comma 3 ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio: a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa; b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati; c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata; d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2021 ammontano complessivamente a € 3.930.887,17.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni es. 2021 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att. vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e can. di residui passivi fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni fin. da FPI/ dopo approvazione rendiconto 2020 non reimp. nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(+g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+g)
Vincoli derivanti dalla legge												
0	null	C_50024.03.500240304	Quota derivante dal 10% delle alienazioni realizzate da destinare alla riduzione del debito - art. 7, comma 5, DL 78 del 19/06/2015 -	154.447,76	0,00	15.134,26	0,00	0,00	0,00	0,00	15.134,26	169.582,02
40500.01.0450120.10	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI AD EDIFICARE	F_A	Oneri	464.295,38	464.295,38	1.241.766,76	992.358,30	166.387,25	-81.210,90	0,00	547.316,82	608.527,52
C_20101.01.021010136	EMERGENZA COVID-19: Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali	0	null	2.024.594,99	2.024.594,99	229.322,84	199.507,99	373.551,51	-332,50	0,00	1.680.858,33	1.681.190,83
C_20101.01.021010137	EMERGENZA COVID-19: Fondo agevolazioni TARI utenze domestiche e non domestiche	null	null	632.196,46	0,00	617.220,17	432.951,06	0,00	-59.497,04	0,00	184.269,11	875.962,63
C_30200.02.032020101	SANZIONI per violazioni al Codice della Strada - quota indistinta	NULL	null	619.066,28	360.816,70	708.044,26	288.752,65	355.934,45	229.672,33	0,00	424.173,86	452.751,11
C_40400.01.044016001	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI - alienazione di fabbricati di proprietà comunale	null	null	40.100,00	0,00	350.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.100,00	390.200,00
C_40500.02.045022001	Entrate derivanti da monetizzazioni di aree	NULL	null	208.938,92	208.938,92	127.410,52	336.346,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C_40500.04.045049907	Proventi delle attività estrattive	NULL	null	42.148,42	42.148,42	0,00	42.148,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge				4.185.788,23	3.100.704,41	3.288.998,84	2.292.067,66	895.673,21	108.631,89	0,00	3.201.852,18	4.178.214,11
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
C_20101.01.021010118	RISTORO PER MANOVRA STATALE SU TRIBUTI LOCALI	NULL	null	78.068,35	1.639,68	0,00	1.639,68	0,00	0,00	0,00	0,00	76.428,67
C_20101.01.021010126	CONTRIBUTI DELLO STATO PER Piano pluriennale sistema integrato 0-6 anni	NULL	null	139.943,72	139.943,72	0,00	139.943,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C_20101.02.021010202	CONTRIBUTI REGIONALI per servizi per la prima infanzia (collegato uscita cap. 12011.04.04)	C_12011.04.120110404	TRASFERIMENTI - Contributi alle famiglie a sostegno della frequenza dei servizi educativi 0-6 anni (collegato entrata cap. 2101.02.02)	12.765,64	12.765,64	0,00	12.765,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni es. 2021 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att. vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e cano. di residui passivi fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2020 non reim. nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
C_40200 01.042013004	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati - (cap. U 120220305)	C_12022 03.120220305	Contributi per eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (vedi E cap. 42013004)	37.050,64	0,00	75.761,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.761,00	112.811,64
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				267.828,35	154.349,04	75.761,00	154.349,04	0,00	0,00	0,00	75.761,00	189.240,31
Totale				4.453.616,58	3.255.143,45	3.364.759,84	2.446.416,90	895.873,22	108.631,89	0,00	3.277.613,18	4.367.454,42
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											436.567,25	436.567,25
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											436.567,25	436.567,25
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1-m/1)											2.765.284,93	3.741.846,88
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state ogg. di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)											75.761,00	189.240,31
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state ogg. di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)											2.841.045,93	3.930.887,17

Quote destinate agli investimenti

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2021, sempre più ridotte dopo l'intervento normativo che ha trasformato le entrate per Permessi di costruire in entrata vincolata, ammontano complessivamente a € 42.266,07, così determinate:

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse destinate agli investim. al 01/01/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021	Impegni es. 2021 finanziati da entrate dest. nell'esercizio o da quote destinate del ris. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanz. da entrate dest. acc. nell'eserc. o da quote destinate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att. vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e cano. residui ass. fin. da risorse vinc. (-)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
C_005	Alienazioni beni patrimoniali	C_006	Manutenzione straordinaria	49.705,06	167.209,56	135.834,95	38.813,65	-0,03	42.266,07
Totale				49.705,06	167.209,56	135.834,95	38.813,65	-0,03	42.266,07
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									42.266,07

Quota disponibile

La parte disponibile si ottiene come differenziale tra il risultato di amministrazione e le quote precedenti (accantonate, vincolate e destinate) ed è pari a € 3.839.486,31.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri dei saldi finanziari in sede di rendiconto.

Infatti oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del Fondo Pluriennale Vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, il Bilancio deve prevedere:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti (incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti) e le entrate correnti (incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente). All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.

- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	560.996,84
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	45.838.205,01 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	36.827.711,94 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	689.411,76
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	1.381.899,02 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		7.500.179,13
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.125.310,97 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	653.033,39 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.203.933,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		7.074.590,15
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	308.199,89
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.988.441,47
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		4.777.948,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2.462.925,38
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		7.240.874,17

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.828.178,41
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	7.971.364,63
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14.300.255,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	653.033,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	5.834.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.203.933,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.409.955,98
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	9.091.860,87
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3.384.070,13
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		930.811,26
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	16.839,76
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	852.604,46
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		61.367,04
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	118.867,66
Z/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-57.500,62
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	5.834.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	5.834.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		8.005.401,41
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	325.039,65
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	2.841.045,93
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.839.315,83
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-2.344.057,72
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.183.373,55

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		7.074.590,15
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	2.125.310,97
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	5.145.068,58
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	308.199,89
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-2.462.925,38
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	673.433,88
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.285.502,21

L'equilibrio di bilancio (W2) presenta un saldo pari ad Euro 4.839.315,83 mentre l'equilibrio complessivo (W3) presenta un saldo pari ad Euro 7.183.373,55 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-) W1	8.005.401,41
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	325.039,65
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	2.841.045,93
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c) W2	4.839.315,83

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-) W2	4.839.315,83
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-2.344.057,72
f) Equilibrio complessivo (f=d-e) W3	7.183.373,55

L'APPLICAZIONE E L'UTILIZZO DELL'AVANZO 2020 AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021

Il rendiconto dell'esercizio 2020 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di € 18.738.906,24.

Con la deliberazione di approvazione del bilancio e/o con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2020 per € 5.953.489,38:

Totale Avanzo applicato	5.953.489,38
di cui:	
- parte disponibile	2.014.721,73
- parte accantonata	3.362,32
- parte vincolata	3.885.700,25
- parte destinata agli investimenti	49.705,08

IL FONDO DI RISERVA

Durante l'esercizio 2021 sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva:

ATTO	PRELIEVO
DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 1 DEL 08/01/2021	7.462,00
DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 252 DEL 07/12/2021	30.000,00
FONDO DI RISERVA - TOTALE UTILIZZO	37.462,00

CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI, DEFINITIVE E RENDICONTO

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Titolo	Entrate	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% Var. Prev. / Def.	Accertato	% Var. Def. / Acc
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.729.048,84	34.391.609,89	1,96%	35.200.495,07	2,35%
2	Trasferimenti correnti	1.675.981,65	2.908.583,91	73,55%	3.015.925,98	3,69%
3	Entrate extratributarie	6.741.837,36	7.630.081,95	13,18%	7.621.783,96	-0,11%
4	Entrate in conto capitale	16.321.391,12	9.118.055,67	-44,13%	2.632.255,25	-71,13%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	165.000,00	5.834.000,00	3435,76%	5.834.000,00	0,00%
6	Accensione di prestiti	165.000,00	5.834.000,00	3435,76%	5.834.000,00	0,00%
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	10.000.000,00	-66,67%	0,00	-100,00%
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.360.000,00	11.060.000,00	-2,64%	6.043.291,38	-45,36%

Titolo	Uscite	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% Var. Prev. / Def.	Impegnato	% Var. Def. / Imp
1	Spese correnti	40.426.063,70	43.642.845,88	7,96%	36.827.711,94	-15,62%
2	Spese in conto capitale	14.797.953,33	21.531.263,98	45,50%	9.409.955,98	-56,30%
3	Spese per incremento di attività finanziarie	3.183.817,58	13.120.971,69	312,11%	9.218.070,13	-29,75%
4	Rimborso di prestiti	1.907.050,72	1.907.100,72	0,00%	1.381.899,02	-27,54%
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	10.000.000,00	-66,67%	0,00	-100,00%
7	Spese per conto terzi e partite di giro	11.360.000,00	11.060.000,00	-2,64%	6.043.291,38	-45,36%

LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli. In particolare, in essa sono sintetizzate le risultanze finali del conto del bilancio 2021 con l'indicazione dello scostamento rispetto all'esercizio precedente:

ENTRATE PER TITOLI	2019	2020	2021	% var. su anno prec.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.807.768,47	34.769.354,69	35.200.495,07	1,24%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.343.889,56	5.519.811,41	3.015.925,98	-45,36%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.611.514,19	5.745.633,50	7.621.783,96	32,65%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.271.836,28	5.349.040,65	2.632.255,25	-50,79%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.741,00	2.652.561,58	5.834.000,00	119,94%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	2.650.000,00	5.834.000,00	120,15%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.316.909,39	4.439.552,43	6.043.291,38	36,12%
FPV parte corrente	927.131,34	110.011,60	560.996,84	409,94%
FPV parte c/capitale	1.125.958,22	1.470.651,92	7.971.364,63	442,03%
Utilizzo di avanzo di amministrazione	1.943.452,38	4.368.956,96	5.953.489,38	36,27%
TOTALE ENTRATE	58.360.200,83	67.075.574,74	80.667.602,49	20,26%

Entrate tributarie (Titolo 1)

ENTRATE - TITOLO 1	2019	2020	2021	% scost.
Imposte, tasse e proventi assimilati	30.225.182,27	30.318.832,37	30.700.794,83	1,26%
Imposta municipale propria	12.590.875,10	14.919.114,87	15.259.375,75	2,28%
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	313.049,82	72.016,47	68.738,07	-4,55%
Addizionale comunale IRPEF	5.366.240,02	5.269.288,55	5.102.389,61	-3,17%
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	9.181.214,55	9.037.420,19	9.447.370,00	4,54%
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	1.034,00	1.438,00	0,00	-100,00%
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	649.111,00	625.505,28	661.518,41	5,76%
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	1.464,51	100,00%
Tassa sui servizi comunali (TASI)	2.123.657,78	394.049,01	159.938,48	-59,41%
Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	
Compartecipazioni di tributi	7.517,30	17.580,21	8.816,02	-49,85%
Compartecipazione IRPEF ai Comuni	7.517,30	17.580,21	8.816,02	-49,85%
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.575.068,90	4.432.942,11	4.490.884,22	1,31%
Fondi perequativi dallo Stato	4.575.068,90	4.432.942,11	4.490.884,22	1,31%
TOTALE TITOLO 1	34.807.768,47	34.769.354,69	35.200.495,07	1,24%

Per il Comune di Sassuolo, come per la stragrande maggioranza dei Comuni italiani, le entrate tributarie principali sono l'IMU (imposta municipale propria), la TARI (tassa rifiuti), l'addizionale

comunale IRPEF e la TASI (tassa sui servizi comunali). Rilevante è anche il Fondo di Solidarietà comunale (FSC) istituito dalla Legge di Stabilità 2013. E' un'entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. E' iscritta tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti.

A decorrere dall'anno 2020, con la Legge di Bilancio 2020 l'Imposta Unica Comunale è stata abolita eliminando conseguentemente la componente TASI e facendo salve le sole disposizioni relative alla Tari e introducendo disposizioni riguardanti la nuova IMU.

Trasferimenti (Titolo 2)

ENTRATE - TITOLO 2	2019	2020	2021	% scost.
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	835.971,24	5.300.706,39	2.312.265,98	-56,38%
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti correnti da Imprese	507.918,32	219.105,02	703.660,00	221,15%
TOTALE TITOLO 2	1.343.889,56	5.519.811,41	3.015.925,98	-45,36%

Entrate extra-tributarie (Titolo 3)

ENTRATE - TITOLO 3	2019	2020	2021	% scost.
<i>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	2.416.948,09	1.564.026,13	2.413.549,78	54,32%
Vendita di beni	-	-	-	
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.928.126,75	1.091.762,17	1.968.770,82	80,33%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	488.821,34	472.263,96	444.778,96	-5,82%
<i>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>	1.328.366,68	1.245.663,91	1.773.678,87	42,39%
Entrate da famiglie derivanti dall'attiv. di controllo e repress. delle irregolarità e degli illeciti	1.281.178,58	1.235.660,42	1.767.146,35	43,01%

Entrate da Imprese derivanti dall'attiv.di controllo e repress. delle irregolarità e degli illeciti	47.188,10	10.003,49	6.532,52	-34,70%
Interessi attivi	740,86	656,55	4.733,89	621,03%
Altri interessi attivi	740,86	656,55	4.733,89	621,03%
Altre entrate da redditi da capitale	353.764,50	354.717,20	937.992,07	164,43%
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	353.764,50	354.717,20	387.992,07	9,38%
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	-	-	550.000,00	100,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	2.511.694,06	2.580.569,71	2.491.829,35	-3,44%
Indennizzi di assicurazione	1.910,00	3.320,00	0,00	-100,00%
Rimborsi in entrata	2.393.241,44	2.425.974,56	2.244.084,34	-7,50%
Altre entrate correnti n.a.c.	116.542,62	151.275,15	247.745,01	63,77%
TOTALE TITOLO 3	6.611.514,19	5.745.633,50	7.621.783,96	32,65%

Entrate in conto capitale (Titoli 4, 5 e 6)

ENTRATE CONTO CAPITALE	2019	2020	2021	% var. su anno prec.
Titolo 4	6.271.836,28	5.349.040,65	2.632.255,25	-50,79%
Contributi agli investimenti	1.096.435,81	3.291.525,73	855.473,32	-74,01%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	8.511,11	100,00%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	202.517,34	424.194,59	534.800,93	26,07%
Altre entrate in conto capitale	4.972.883,13	1.633.320,33	1.233.469,89	-24,48%
Titolo 5	11.741,00	2.652.561,58	5.834.000,00	119,94%
Alienazione di attività finanziarie	11.741,00	2.561,58	-	-100,00%

Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	2.650.000,00	5.834.000,00	120,15%
Titolo 6	-	2.650.000,00	5.834.000,00	120,15%
Accensione prestiti	-	2.650.000,00	5.834.000,00	120,15%
TOTALE ENTRATA IN CONTO CAPITALE	6.283.577,28	10.651.602,23	14.300.255,25	34,25%

Si riporta il dettaglio del Titolo 4:

ENTRATE - TITOLO 4	2019	2020	2021	% var. su anno prec.
Contributi agli investimenti	1.096.435,81	3.291.525,73	855.473,32	-74,01%
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.096.435,81	3.291.525,73	855.473,32	-74,01%
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	8.511,11	100,00%
Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Locali	-	-	8.511,11	100,00%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	202.517,34	424.194,59	534.800,93	26,07%
Alienazione di beni materiali	144.953,00	379.187,00	350.100,00	-7,67%
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	57.564,34	45.007,59	184.700,93	310,38%
Altre entrate in conto capitale	4.972.883,13	1.633.320,33	1.233.469,89	-24,48%
Permessi da costruire	2.317.751,35	1.491.587,00	1.106.059,37	-25,85%
Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	122.942,55	112.322,50	127.410,52	13,43%
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	30.080,00	-	-	
Altre Entrate in conto capitale n.a.c.	2.502.109,23	29.410,83	-	-100,00%
TOTALE TITOLO 4	6.271.836,28	5.349.040,65	2.623.744,14	-50,95%

Le fonti di finanziamento delle spese di investimento sono allocate ai titoli 4, 5 e 6 delle entrate del Bilancio. Tra di esse ci sono le alienazioni, i mutui, i contributi agli investimenti da parte di altre Amministrazioni Pubbliche e i proventi per permessi di costruire. Nel 2021 sono costituite prevalentemente dalla contrazione di mutui e dalle entrate in conto capitale (titolo 4), in particolare da contributi agli investimenti da parte di amministrazioni pubbliche, proventi da permessi da costruire e da altre entrate in conto capitale.

Nel corso del 2021 il Comune di Sassuolo ha contratto mutui presso la Cassa Depositi e prestiti per un importo complessivo di € 5.834.000,00, come di seguito dettagliato:

- € 2.616.000,00 per il co-finanziamento del progetto di “Realizzazione nuova scuola Vittorino da Feltre”;
- € 380.000,00 per il co-finanziamento del progetto di “Realizzazione rotatoria San Michele”;
- € 2.838.000,00 per il co-finanziamento dell'acquisto dell'immobile “Il Diamante”.

Confronto tra previsioni, accertamenti e riscossioni

Per esaminare il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali dell'esercizio 2021 si riporta la tabella seguente:

Titolo	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	% Incassi/accert.ti in c/competenza
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.391.609,89	35.200.495,07	28.382.940,87	80,63%
2 Trasferimenti correnti	2.908.583,91	3.015.925,98	1.817.602,03	60,27%
3 Entrate extratributarie	7.630.081,95	7.621.783,96	3.074.196,18	40,33%
4 Entrate in conto capitale	9.118.055,67	2.632.255,25	1.697.562,50	64,49%
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.834.000,00	5.834.000,00	2.838.000,00	48,65%
6 Accensione di prestiti	5.834.000,00	5.834.000,00	5.834.000,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.060.000,00	6.043.291,38	5.170.696,39	85,56%

LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza della spesa registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli. In particolare, in essa sono sintetizzate le risultanze finali del conto del bilancio 2021 con l'indicazione dello scostamento rispetto all'esercizio precedente:

SPESE PER TITOLI	2019	2020	2021	% var su anno prec.
Titolo 1 - Spese correnti	35.667.846,95	34.581.908,07	36.827.711,94	6,49%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.098.423,00	2.978.535,47	9.409.955,98	215,93%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.235.413,67	4.275.000,00	9.218.070,13	115,63%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.327.827,05	1.354.730,68	1.381.899,02	2,01%
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere			0,00	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.316.909,39	4.439.552,43	6.043.291,38	36,12%
Totale impegnato	49.646.420,06	47.629.726,65	62.882.949,45	32,02%
FPV spese correnti	110.011,60	560.996,84	689.411,76	22,89%
FPV spese c/capitale	1.470.651,92	7.971.364,63	9.091.860,87	14,06%
Totale FPV	1.580.663,52	8.532.361,47	9.781.272,63	14,64%

Spese correnti (Titolo 1)

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo 1 e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi tre anni, distinte per missioni, riporta il seguente andamento:

Spese correnti (impegni) per Missioni	2019	2020	2021	%scost.
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.713.569,84	11.705.393,36	12.141.727,33	3,73%
Missione 3- Ordine pubblico e sicurezza	2.493.804,76	2.649.647,78	2.634.497,50	-0,57%
Missione 4- Istruzione e diritto allo studio	4.817.646,29	3.675.909,06	5.200.839,02	41,48%
Missione 5- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.348.477,59	1.064.475,55	1.105.831,18	3,89%
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	418.382,82	406.979,76	387.926,56	-4,68%
Missione 7 - Turismo	37.933,23	-	7.000,00	
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.183.064,97	1.155.464,25	1.263.098,34	9,32%
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.661.224,80	7.667.814,09	7.768.391,66	1,31%
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	171.401,74	157.021,32	152.455,09	-2,91%
Missione 11 - Soccorso civile	12.730,57	31.440,34	11.173,33	-64,46%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.352.870,25	5.671.157,10	5.501.960,85	-2,98%
Missione 13- Tutela della salute	162.047,28	183.687,63	170.862,88	-6,98%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	260.719,32	178.934,38	424.910,24	137,47%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	33.973,49	33.983,45	57.037,96	67,84%
Totale	35.667.846,95	34.581.908,07	36.827.711,94	6,49%

Le spese correnti dell'esercizio di riferimento, articolate per missioni, rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

Spese correnti per Missioni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Var. % imp./prev.
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.455.734,79	14.600.676,31	12.141.727,33	-16,84%
Missione 3- Ordine pubblico e sicurezza	2.879.755,50	2.809.824,43	2.634.497,50	-6,24%
Missione 4- Istruzione e diritto allo studio	5.184.627,30	5.459.446,81	5.200.839,02	-4,74%
Missione 5- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.467.545,82	1.261.241,59	1.105.831,18	-12,32%
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	453.071,42	407.105,27	387.926,56	-4,71%
Missione 7 - Turismo	47.000,00	47.000,00	7.000,00	-85,11%
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.381.568,31	1.307.734,06	1.263.098,34	-3,41%
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.633.163,40	7.832.573,88	7.768.391,66	-0,82%
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	171.039,57	167.286,75	152.455,09	-8,87%
Missione 11 - Soccorso civile	13.230,30	13.673,33	11.173,33	-18,28%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.100.861,95	5.719.650,84	5.501.960,85	-3,81%
Missione 13- Tutela della salute	195.500,00	185.500,00	170.862,88	-7,89%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	177.410,15	569.920,15	424.910,24	-25,44%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	34.011,36	57.377,36	57.037,96	-0,59%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	3.226.543,83	3.203.835,10	-	-100,00%
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	5.000,00	-	-	
Totale Titolo 1 - Spese correnti	40.426.063,70	43.642.845,88	36.827.711,94	-15,62%

Distinguendo le spese correnti per categorie economiche l'andamento della gestione delle spese correnti degli ultimi tre anni risulta riportato nella tabella seguente e dalla quale si evince che le voci prevalenti sono relative alla spesa degli acquisti di beni e servizi, del personale e dei trasferimenti correnti. Per le spese del personale e gli interessi passivi si evidenzia una diminuzione nel corso del 2021 rispetto all'anno precedente, mentre i trasferimenti correnti, acquisti di beni e servizi e imposte e tasse rilevano un incremento rispetto all'anno precedente.

SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO	2019	2020	2021	% scost.
Redditi da lavoro dipendente	8.942.487,82	8.508.839,25	8.442.008,48	-0,79%
Imposte e tasse a carico dell'ente	607.845,46	531.148,89	587.368,18	10,58%
Acquisto di beni e servizi	18.935.526,72	17.709.449,29	19.047.931,15	7,56%
Trasferimenti correnti	6.410.939,57	7.118.836,30	8.114.593,52	13,99%
Interessi passivi	236.059,72	208.026,78	178.745,32	-14,08%
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	96.727,54	119.325,95	74.383,41	-37,66%
Altre spese correnti	438.260,12	386.281,61	382.681,88	-0,93%
TOTALE	35.667.846,95	34.581.908,07	36.827.711,94	6,49%

In particolare, per l'esercizio 2021 le voci della spesa corrente che incidono in misura maggiore sono corrispondenti alle missioni 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), 9 (Politiche giovanili, sport e T.L.), 12 (Diritti sociali e politiche e sociali e famiglia), 4 (Istituzione e diritto allo studio) e 3 (ordine pubblico e sicurezza) e relative alle voci economiche degli acquisti di beni e servizi, della spesa del personale e trasferimenti correnti.

Missioni	Voci economiche									Incidenza %
	Redditi lav. dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	Totale	
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.643.754,74	317.609,60	5.298.881,02	2.416.892,45	8.750,48	-	73.157,16	382.681,88	12.141.727,33	32,97%
03-Ordine pubblico e sicurezza	2.001.246,44	119.415,11	492.060,37	20.773,33	-	-	1.002,25	-	2.634.497,50	7,15%
04-Istruzione e diritto allo studio	338.618,26	16.089,20	3.594.080,07	1.181.173,94	70.653,55	-	224,00	-	5.200.839,02	14,12%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	390.411,41	27.549,55	504.535,61	183.334,61	-	-	-	-	1.105.831,18	3,00%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	68.142,10	1.231,17	270.741,02	46.350,26	1.462,01	-	-	-	387.926,56	1,05%
07-Turismo	-	-	-	7.000,00	-	-	-	-	7.000,00	
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.000.206,79	60.570,09	40.158,36	94.254,91	67.908,19	-	-	-	1.263.098,34	3,43%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	66.882,90	5.328,14	7.659.685,20	35.358,56	1.136,86	-	-	-	7.768.391,66	21,09%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	-	-	-	123.620,86	28.834,23	-	-	-	152.455,09	0,41%
11-Soccorso civile	-	-	-	11.173,33	-	-	-	-	11.173,33	0,03%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	886.849,97	36.378,82	1.065.772,34	3.512.959,72	-	-	-	-	5.501.960,85	14,94%
13-Tutela della salute	-	-	60.577,33	110.285,55	-	-	-	-	170.862,88	0,46%
14-Sviluppo economico e competitività	45.895,87	3.196,50	24.317,87	351.500,00	-	-	-	-	424.910,24	1,15%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	37.121,96	19.916,00	-	-	-	-	57.037,96	0,15%
TOTALI	8.442.008,48	587.368,18	19.047.931,15	8.114.593,52	178.745,32	-	74.383,41	382.681,88	36.827.711,94	
Incidenza %	22,92%	1,59%	51,72%	22,03%	0,49%	0,00%	0,20%	1,04%		

Sono riportate unicamente le voci economiche e le missioni valorizzate nel 2021.

Spese in conto capitale (Titolo 2)

La gestione delle spese in conto capitale degli ultimi tre anni, distinte per missioni, riporta il seguente andamento:

Spese in conto capitale (impegni) per Missioni	2019	2020	2021	%scost.
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.291.129,31	149.011,35	3.918.754,37	2.529,84%
Missione 3- Ordine pubblico e sicurezza	196.617,77	150.256,28	149.803,56	-0,30%
Missione 4- Istruzione e diritto allo studio	128.168,24	370.765,15	613.601,26	65,50%
Missione 5- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	431.543,29	807.149,38	1.166.611,81	44,53%
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	157.344,94	14.785,05	47.404,33	220,62%
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	308.014,51	142.215,89	85.225,50	-40,07%
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	203.534,99	636.072,57	527.176,64	-17,12%
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	302.198,30	702.717,89	2.614.222,65	272,02%
Missione 11 - Soccorso civile	-	-	-	
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	61.737,00	-	263.357,65	
Missione 13- Tutela della salute	18.134,65	5.561,91	5.561,91	0,00%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	-	-	18.236,30	
Totale	4.098.423,00	2.978.535,47	9.409.955,98	215,93%

Relativamente all'anno 2021 l'incremento maggiore è rilevato in corrispondenza delle missioni 1, 6 e 10.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale (titolo 2) dell'esercizio di riferimento, articolato per missioni, si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

Spesa in conto capitale per Missioni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Var. % imp./prev. def
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	532.000,00	4.203.883,44	3.918.754,37	-6,78%
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.064.276,36	3.588.119,96	149.803,56	-95,83%
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	3.565.000,00	5.937.411,51	613.601,26	-89,67%
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	-	1.397.960,88	1.166.611,81	-16,55%
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.321.837,75	122.337,75	47.404,33	-61,25%
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	241.502,25	961.856,62	85.225,50	-91,14%
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	143.000,00	724.861,20	527.176,64	-27,27%
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7.865.626,12	4.246.566,19	2.614.222,65	-38,44%
Missione 11 - Soccorso civile	-	-	-	-
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	40.000,00	307.190,37	263.357,65	-14,27%
Missione 13 - Tutela della salute	6.000,00	6.000,00	5.561,91	-7,30%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	-	18.236,30	18.236,30	-
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	18.710,85	16.839,76	-	-100,00%
TOTALE	14.797.953,33	21.531.263,98	9.409.955,98	-56,30%

Dalla tabella riportata sopra si evidenzia che rispetto alle previsioni definitive si registra un notevole decremento della spesa impegnata in conto capitale.

La spesa in conto capitale trova copertura in diverse fonti di finanziamento, in particolare le principali sono i proventi per i permessi di costruire, i contributi in c/capitale da amministrazioni, l'avanzo e i mutui.

Spese per incremento di attività finanziarie (Titolo 3)

Spese per incremento di attività finanziarie	2019	2020	2021	%scost.
Acquisizione di attività finanziarie	3.235.413,67	1.625.000,00	3.384.070,13	108,00%
Altre spese per incremento di attività finanziarie		2.650.000,00	5.834.000,00	120,00%
TOTALE	3.235.413,67	4.275.000,00	9.218.070,13	116,00%

Nella suddetta tabella vengono riportate le spese per incremento di attività finanziarie impegnate e articolate per i due aggregati economici riportati.

Nelle acquisizioni di attività finanziarie sono iscritte le somme relative ai conferimenti in conto capitale alla Sassuolo Gestioni Patrimoniali Srl.

Rimborso di prestiti (Titolo 4)

Spese per rimborso prestiti	2019	2020	2021	%scost.
Rimborso titoli obbligazionari	1.290.332,02	1.316.362,30	1.343.441,97	1,02%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	37.495,03	38.368,38	38.457,05	1,00%
TOTALE	1.327.827,05	1.354.730,68	1.381.899,02	1,02%

Si espone di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio:

Descrizione voce	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	9.759.777,62	8.431.950,57	9.725.339,04
Nuovi prestiti (+)		2.650.000,00	5.834.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.327.827,05	-1.354.730,68	-1.381.899,02
Estinzioni anticipate (-)			

Altre variazioni +/- Rich pres. ala CDP Spa di riduz. mutuo posizione 6041234/00 Pec 13768/2020		-1.880,85	
TOTALE DEBITO AL 31/12	8.431.950,57	9.725.339,04	14.177.440,02
Numero abitanti al 31/12	40.875	40.845	40.689
Debito medio per abitante	206,29	238,10	348,43

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	236.059,72	208.026,78	178.674,13
Quota capitale	1.327.827,05	1.354.730,68	1.381.899,02
Totale al 31/12	1.563.886,77	1.562.757,46	1.560.573,15

Risultano ancora attive le seguenti garanzie rilasciate dal Comune di Sassuolo

- a favore della Società patrimoniale SGP srl a garanzia dei mutui contratti;
- a favore della RSA di Formigine

Nel corso del 2021 è stata rilasciata una garanzia fidejussoria a favore del Ministero dell'Interno a garanzia del contributo "Progetto Scuole Sicure".

L'Ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Il Comune di Sassuolo ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

OGGETTO	2019	2020	2021
Controllo limite di indebitamento	1,81	1,32%	1,18%

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,18% considerando anche le garanzie prestate (limite previsto dalla norma: 10%).

Il Comune di Sassuolo non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Segue un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale e la percentuale di copertura:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	TOTALE PROVENTI	TOTALE USCITE	% COPERTURA COSTI
<i>Nidi d'infanzia</i>	541.084,86	584.984,91	92,50%
<i>Mense scolastiche</i>	1.249.526,42	1.513.209,40	82,57%
<i>Prolungamento orario scolastico</i>	93.767,24	294.409,42	31,85%
<i>Impianti sportivi</i>	36.414,92	341.406,80	10,67%
<i>Noleggio sale</i>	4.500,00	1.000,00	450,00%
TOTALE	1.925.293,44	2.735.010,51	70,39%

Ai sensi dell'art.5 della legge 23.12.1992 n. 498 le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale.

Nelle deliberazioni della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n.25 del 07.10.2019 e Sez. Veneto n.339 27.11.2019, si afferma relativamente al servizio di trasporto scolastico nella prima, ed al servizio di asilo nido nella seconda, che gli enti locali possono erogare gratuitamente i citati servizi, ritenuti di interesse pubblico prevalente per lo sviluppo della comunità di riferimento, a favore delle famiglie meno abbienti, provvedendo alla copertura finanziaria con risorse proprie, nel rispetto degli equilibri di bilancio.

LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risulta pari a euro 15.357.618,52.

Nell'ultimo triennio l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31/12	8.381.080,45	11.794.953,66	15.357.618,52
<i>di cui cassa vincolata</i>	0,00	183.492,39	3.005.100,27

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021	15.357.618,52
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2021 (a)	3.005.100,27
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2021 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2021 (a) + (b)	3.005.100,27

Con deliberazione di Giunta comunale n. 262 del 23.12.2020 è stato fissato il limite massimo previsto dalla normativa per l'anticipazione di tesoreria, che non costituisce debito dell'Ente.

Nell'esercizio 2021, come in quello precedente, l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria (Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere delle entrate e Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere delle spese) prevista dall'art. 222 del TUEL.

Inoltre, non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Prima dell'inserimento dei residui nel rendiconto dell'esercizio 2021, il Comune di Sassuolo ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 dei residui, come previsto dall'art. 228 del TUEL.

Si riportano nelle seguenti tabelle distinte per le entrate e per le spese, articolate per titolo, le risultanze per i residui:

Titolo	Residui attivi al 01/01/2021	Variazioni	Riscossioni	Residui attivi finali al 31/12/2021
1	15.842.126,36	-2.865.158,67	7.510.878,06	5.466.089,63
2	1.461.282,51	-637.273,97	697.825,76	126.182,78
3	6.348.831,07	-676.564,11	3.819.042,69	1.853.224,27
4	5.514.372,53	-99.349,43	1.727.051,64	3.687.971,46
5	2.784.143,33	-4.513,01	57.723,61	2.721.906,71
6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
9	207.147,21	-6.385,49	189.132,75	11.628,97
Totali	32.157.903,01	-4.289.244,68	14.001.654,51	13.867.003,82

Titolo	Residui passivi al 01/01/2021	Variazioni	Pagamenti	Residui passivi finali al 31/12/2021
1	13.282.332,35	-1.693.901,15	9.247.075,67	2.341.355,53
2	2.061.063,95	-61.534,63	1.128.898,15	870.631,17
3	-	-	-	-
4	-	-	-	-
5	-	-	-	-
7	1.338.192,66	-9.279,36	1.288.701,33	40.211,97
Totali	16.681.588,96	-1.764.715,14	11.664.675,15	3.252.198,67

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, distinto tra parte corrente e parte capitale, al 31/12/2021 è pari a:

FPV in entrata	01/01/2021
FPV di parte corrente	560.996,84
FPV di parte capitale	7.971.364,63
Totale FPV	8.532.361,47

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione, il FPV stanziato tra le spese è costituito da due componenti:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale. Il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG. Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli

esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale alla data del 31/12/2021 risulta così composto:

FPV in uscita	31/12/2021
FPV di parte corrente	689.411,76
FPV di parte capitale	9.091.860,87
Totale FPV	9.781.272,63

Di seguito si riporta l'andamento del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa nell'ultimo triennio:

FPV/U	2019	2020	2021
FPV di parte corrente	110.011,60	560.996,84	689.411,76
FPV di parte capitale	1.470.651,92	7.971.364,63	9.091.860,87
Totale FPV	1.580.663,52	8.532.361,47	9.781.272,63

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO

1.1 Quadro normativo di riferimento

I documenti relativi al sistema di bilancio, che fanno parte del pacchetto del Rendiconto di gestione che verranno sottoposti all'approvazione dell'organo consiliare, sono stati predisposti attenendosi alle regole imposte dai Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11) e dei principi applicati, con particolare riferimento al 4.2 e al 4.3. Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

In particolare, in considerazione del fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 – Pubblicità);
- il Conto del Bilancio, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

E' superfluo ricordare e sottolineare che nel corso dell'anno 2021 l'Amministrazione ha dovuto ancora far fronte alle difficoltà conseguenti alla situazione pandemica del COVID-19 che ha di fatto caratterizzato l'intera annualità fronteggiando differenti situazioni scaturite dalla particolare situazione che hanno stravolto anche dal punto di vista delle previsioni di bilancio, la programmazione politico-amministrativa.

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);

- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio.
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

2 CONTO DEL BILANCIO

2.1 Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficacia finanziaria), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia reale) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (efficienza ed economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza di un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo.

Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo, la composizione del risultato di amministrazione, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo. Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

Risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				11.794.953,66
RISCOSSIONI	+	14.001.654,51	48.814.997,97	62.816.652,48
PAGAMENTI	-	11.664.675,15	47.589.312,47	59.253.987,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			15.357.618,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			15.357.618,52
RESIDUI ATTIVI	+	13.867.003,82	17.366.753,67	31.233.757,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	-	3.252.198,67	15.291.615,98	18.543.814,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			689.411,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			9.091.860,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	=			18.266.288,73
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:				
Parte accantonata				
Fondo contenzioso				173.319,28
Altri accantonamenti				804.739,23
Fondo crediti dubbia esigibilità				9.475.590,67
			Totale parte accantonata (B)	10.453.649,18
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				3.741.646,86
Vincoli derivanti da trasferimenti				189.240,31
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	3.930.887,17
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	42.266,07
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.839.486,31
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

A partire dal rendiconto del bilancio 2019 sono stati aggiunti i prospetti a.1), a.2) e a.3) che dettagliano la composizione rispettivamente dei fondi accantonati, delle entrate e spese vincolate e dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti.

Questi prospetti, fulcro dei nuovi equilibri di bilancio, assolvono ad una duplice funzione:

- da un lato quantificare le quote accantonate, vincolate e destinate da iscrivere nel risultato di amministrazione dell'esercizio;
- dall'altro quantificare le voci da inserire nel prospetto degli equilibri di bilancio.

Lo scopo è quello di tracciare e rendere "oggettivo" tale calcolo, evitando al massimo la discrezionalità che fino ad oggi ha spesso caratterizzato la scomposizione del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo contenzioso						
C_001	null	170.546,95	0,00	0,00	2.772,33	173.319,28
Totale Fondo contenzioso		170.546,95	0,00	0,00	2.772,33	173.319,28
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
C_20021.10.200211004	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - Fondo crediti dubbia e difficile esigibilità DL 118	11.855.232,18	0,00	0,00	-2.515.348,93	9.339.883,25
C_20022.05.000000001	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'	0,00	0,00	16.839,76	118.867,66	135.707,42
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		11.855.232,18	0,00	16.839,76	-2.396.481,27	9.475.590,67
Altri accantonamenti						
C_002	Passività potenziali correnti	383.481,10	0,00	0,00	49.651,22	433.132,32
C_003	Passività potenziali capitale	3.362,32	-3.362,32	0,00	0,00	0,00
C_004	Benefici contrattuali	57.568,67	0,00	304.550,00	0,00	362.118,67
C_20031.10.200311003	Fondo spese per indennità di fine mandato	5.838,35	0,00	3.649,89	0,00	9.488,24
Totale Altri accantonamenti		450.250,44	-3.362,32	308.199,89	49.651,22	604.739,23
Totale		12.476.029,57	-3.362,32	325.039,65	-2.344.057,72	10.453.649,18

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni es. 2021 finanziari da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanz. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui alt. vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e can. di residui passivi fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2020 non reimp. nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
0	null	C_50024.03.500240304	Quota derivante dal 10% delle alienazioni realizzate da destinare alla riduzione del debito - art. 7, comma 5, DL 78 del 19/06/2015 -	154.447,76	0,00	15.134,26	0,00	0,00	0,00	0,00	15.134,26	169.582,02
40500.01.045012010	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI AD EDIFICARE	F_A	Oneri	464.295,38	464.295,38	1.241.766,72	992.358,30	166.387,25	-61.210,90	0,00	547.316,62	608.527,52
C_20101.01.021010136	EMERGENZA COVID-19: Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali	0	null	2.024.594,99	2.024.594,99	229.322,84	199.507,99	373.551,51	-332,50	0,00	1.880.858,33	1.881.190,83
C_20101.01.021010137	EMERGENZA COVID-19: Fondo agevolazioni TARI utenze domestiche e non domestiche	null	null	632.196,48	0,00	617.220,17	432.951,08	0,00	-59.497,04	0,00	184.269,11	875.962,63
C_30200.02.032020101	SANZIONI per violazioni al Codice della Strada - quota indistinta	NULL	null	619.069,28	360.816,70	708.044,26	288.752,66	355.934,45	229.672,33	0,00	424.173,86	452.751,11
C_40400.01.044016001	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI - alienazione di fabbricati di proprietà comunale	null	null	40.100,00	0,00	350.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.100,00	390.200,00
C_40500.02.045022001	Entrate derivanti da monetizzazioni di aree	NULL	null	208.938,92	208.938,92	127.410,52	336.349,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C_40500.04.045049907	Proventi delle attività estrattive	NULL	null	42.148,42	42.148,42	0,00	42.148,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge				4.165.788,23	3.100.794,41	3.288.998,84	2.292.067,68	895.873,21	108.631,88	0,00	3.201.852,18	4.178.214,11
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
C_20101.01.021010118	RISTORO PER MANOVRA STATALE SU TRIBUTI LOCALI	NULL	null	78.068,35	1.639,68	0,00	1.639,68	0,00	0,00	0,00	0,00	76.428,67
C_20101.01.021010126	CONTRIBUTI DELLO STATO PER Piano pluriennale sistema integrato 0-6 anni	NULL	null	139.943,72	139.943,72	0,00	139.943,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C_20101.02.021010202	CONTRIBUTI REGIONALI per servizi per la prima infanzia (collegato uscita cap. 12011.04.04)	C_12011.04.120110404	TRASFERIMENTI - Contributi alle famiglie a sostegno della frequenza dei servizi educativi 0-6 anni (collegato entrata cap. 2101.02.02)	12.765,64	12.765,64	0,00	12.765,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni es. 2021 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2021 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e cano. di residui passivi fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2020 non reimp. nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+ (g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
C_40200.01.042013004	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati - (cap. U 120220305)	C_12022.03.120220305	Contributi per eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (vedi E cap. 42013004)	37.050,64	0,00	75.761,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.761,00	112.811,64
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				267.828,35	154.349,04	75.761,00	154.349,04	0,00	0,00	0,00	75.761,00	189.240,31
Totale				4.453.616,58	3.255.143,45	3.364.759,84	2.446.416,90	895.873,21	108.631,89	0,00	3.277.613,18	4.367.454,42
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)											436.567,25	436.567,25
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)											436.567,25	436.567,25
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=I1-m1)											2.785.284,93	3.741.646,88
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state ogg. di accantonamenti (n2=I2-m2)											75.761,00	189.240,31
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state ogg. di accantonamenti (n3=I3-m3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=I4-m4)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=I5-m5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)											2.841.045,93	3.930.887,17

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse destinate agli investim. al 01/01/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021	Impegni es. 2021 finanziati da entrate dest. nell'esercizio o da quote destinate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2021 finanz. da entrate dest. acc. nell'eserc. o da quote destinate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e cano. residui ass. fin. da risorse vinc. (-)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
C_005	Alienazioni beni patrimoniali	C_006	Manutenzione straordinaria	49.705,08	167.209,96	135.834,95	38.813,65	-0,03	42.266,07
Totale				49.705,08	167.209,96	135.834,95	38.813,65	-0,03	42.266,07
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									42.266,07

Nella parte vincolata del risultato di amministrazione sono valorizzate le risorse trasferite dallo Stato ricevute dall'Ente causa pandemia e non utilizzate nel corso del 2021 oltre alla quota non utilizzata del ristoro 2020. In particolare, si fa riferimento al fondo di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020 e art. 39 del D.L. 104/2020, Fondo Funzioni Fondamentali (e non ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2021 come ristori per minori entrate e ristori di spesa).

2.4 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività. L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- Anticipazione chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- Debiti riconosciuti e finanziati
- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:

- Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile. La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (percentuale)	SOGLIA	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie.
P1	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (M acroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + p dc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / Accertamenti primi tre titoli Entrate	23,02	maggiore del 48%	NO
P2	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/comp etenza e c/residui (p dc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Comp artecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	55,71	minore del 22%	NO
P3	3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00	maggiore di 0%	NO
P4	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	3,40	maggiore del 16%	NO
P5	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	maggiore del 1,20%	NO
P6	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00	maggiore del 1%	NO
P7	13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00	maggiore del 0,60%	NO
PS	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Riscossioni a competenza + Riscossioni a residuo / Accertamenti di competenza + Residui definitivi iniziali	63,88	minore del 47%	NO

Sulla base dei parametri suindicati l'Ente NON è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2.5 Altre considerazioni su bilancio e patrimonio

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti il conto del bilancio e il conto del patrimonio, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

3 SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO

3.1 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

Il DM 1° agosto 2019 ha aggiornato i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, oltre che quelli del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo, allegati al rendiconto e al Bilancio di Previsione. Nel nuovo prospetto degli equilibri a rendiconto i saldi da calcolare sono:

- risultato di competenza, che esprime il "classico" saldo tra accertamenti ed impegni, FPV di entrata e FPV di spesa, avanzo e disavanzo applicato al Bilancio;
- equilibrio di bilancio, che esprime il risultato della gestione considerando anche il peso delle quote accantonate e vincolate generate dalla competenza;
- equilibrio complessivo, che svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

3.2 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando l'effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Il criterio di imputazione riferito alla gestione corrente, prima riportato, è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione e imputazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

Equilibrio bilancio corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	560.996,84
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	45.838.205,01 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	36.827.711,94 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	689.411,76
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	1.381.899,02 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		7.500.179,13
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.125.310,97 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	653.033,39 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.203.933,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		7.074.590,15
- Risorse accantonate di parte corrente stanziante nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	308.199,89
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.988.441,47
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		4.777.948,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2.462.925,38
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		7.240.874,17

3.3 Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone delle entrate e delle uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole o l'incremento delle immobilizzazioni finanziarie. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata salvo la possibilità, virtuosa, di utilizzare risorse correnti per finanziare investimenti.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal

rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, l'applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I criteri generali di imputazione riferiti agli investimenti sono soggetti, in particolari casi, a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

Equilibrio bilancio investimenti

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.828.178,41
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	7.971.364,63
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14.300.255,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	653.033,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	5.834.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.203.933,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.409.955,98
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	9.091.860,87
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3.384.070,13
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		930.811,26
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	16.839,76
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	852.604,46
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		61.367,04
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	118.867,66
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-57.500,62
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	5.834.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	5.834.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		8.005.401,41
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	325.039,65
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	2.841.045,93
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.839.315,83
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-2.344.057,72
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.183.373,55

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		7.074.590,15
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	2.125.310,97
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	5.145.068,58
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	308.199,89
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2.462.925,38
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	673.433,88
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.285.502,21

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri riportato nelle pagine precedenti l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni sulle vigenti regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, e gli esiti risultano:

W1 (Risultato di competenza):	€ 8.005.401,41
W2 (equilibrio di bilancio):	€ 4.839.315,83
W3 (equilibrio complessivo):	€ 7.183.373,55

Gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2. Il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione (Circolari RGS nn. 5/2020 e 8/2021)

3.4 Gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione). Ciò è reso possibile dalla precisa contabilizzazione delle diverse quote di avanzo della gestione di competenza 2021 sia derivante dai residui 2020 e precedenti.

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Titolo	Residui attivi al 01/01/2021	Variazioni	Riscossioni	Residui attivi finali al 31/12/2021
1	15.842.126,36	-2.865.158,67	7.510.878,06	5.466.089,63
2	1.461.282,51	-637.273,97	697.825,76	126.182,78
3	6.348.831,07	-676.564,11	3.819.042,69	1.853.224,27
4	5.514.372,53	-99.349,43	1.727.051,64	3.687.971,46
5	2.784.143,33	-4.513,01	57.723,61	2.721.906,71
6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
9	207.147,21	-6.385,49	189.132,75	11.628,97
Totali	32.157.903,01	-4.289.244,68	14.001.654,51	13.867.003,82

Titolo	Residui passivi al 01/01/2021	Variazioni	Pagamenti	Residui passivi finali al 31/12/2021
1	13.282.332,35	-1.693.901,15	9.247.075,67	2.341.355,53
2	2.061.063,95	-61.534,63	1.128.898,15	870.631,17
3	-	-	-	-
4	-	-	-	-
5	-	-	-	-
7	1.338.192,66	-9.279,36	1.288.701,33	40.211,97
Totali	16.681.588,96	-1.764.715,14	11.664.675,15	3.252.198,67

3.5 Altre considerazioni sulla situazione contabile

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della situazione contabile di rendiconto, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

4 ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ

4.1 Rilevanza e significatività di taluni fenomeni

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella Nota integrativa, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio n.6 - Significatività e rilevanza).

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, è stata prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un elevato grado di rigidità, individuando nel costo del personale, livello complessivo del debito, esposizione netta per interessi passivi, possesso di partecipazioni in società e disponibilità di enti strumentali, le dinamiche su cui è opportuno sviluppare un approfondimento. Si tratta di fenomeni che hanno un impatto strutturale nella complessa dinamica dell'equilibrio corrente, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, tesa ad escludere il bisogno di interventi eccezionali che esulano dalla normale programmazione di bilancio e nella gestione del rendiconto, va ponderata e rientra, a pieno titolo, nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

4.2 Costo e dinamica del personale

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è (nel caso di Sassuolo) molto significativo, in altri casi e realtà addirittura prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione.

La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione. Il personale del Comune

di Sassuolo è in costante riduzione ed inoltre svolge in modo via via crescente, attività per conto dell'Unione dei comuni del distretto Ceramico dalla quale riceve un ristoro per tale servizio e quindi è reso sempre più efficiente l'uso del personale interno permanendo tuttavia preoccupazioni sull'invecchiamento del personale a fronte di continue sollecitazioni dai processi produttivi sempre di più ad altissimo contenuto professionale ed in particolare tecnologico e informatico. Preoccupazioni derivano anche dalle recenti normative in materia pensionistica che, con un'età media così alta dei dipendenti comunali, rischia un'improvvisa fuoriuscita di un numero rilevante di dipendenti che si aggiunge alla riduzione cospicua registrata nell'ultimo quinquennio.

Spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientrante nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006:

	Media Triennio 2011-2013	CONSUNTIVO 2021
Spese Macroaggregato 101 (compresa mensa e PM integrativa)	10.321.593,47	8.442.008,00
Spese Macroaggregato 103	209.225,80	68.238,00
IRAP Macroaggregato 102	573.854,89	493.864,00
spese Macroaggregato 109		0,00
Altre spese: Rimborsi Unione		307.462,00
Totale spese personale (A)	11.104.674,16	9.311.572,00
(-) componenti escluse	-2.533.966,30	-1.935.714,26
(=) componenti assoggettate al limite di spesa A-B	8.570.707,86	7.375.857,74
(ex art. 1, comma 557, L. n. 296/2006)		

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Credito irap da denuncia 2020 (non scontando con minor versamento) 30500.99.035999905	5.888,00
4	Ritenuta su stipendio per pasti indebitamente consumati	217,00
5	Spese a rimborso dal Ministero dell'Interno - Prefettura di Modena 1) ORDINE PUBBLICO ANCHE PER COVID € 15.456 2) STRAORDINARIO SCUOLE SICURE NEI LIMITI DELLA SPESA DI PERSONALE € 1.448	16.904,00
6	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.570,00
7	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
8	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (INSERITE SOLAMENTE LE 1) QUOTE DI BENEFICIO E RELATIVE 13ESIME + ONERI + ELEMENTO PEREQUATIVO + IVC+ ONERI € 1.339.195,00 2) DIFFERENZIALE PER AUMENTO PEO DA 2003 A 2018 (€ 29.728) 3) AUMENTI STORICIZZATI FONDO PRODUTTIVITA' PER CCNL 2004/2005, 2006/2009, 2016/2018 CON ONERI A 32,3% (€ 30.446,86 + € 39.969,26 + € 35.986)	1.504.718,38
9	Benefici per futuri incrementi (FONDO ARRETRATI 20031.10.200311005) - DA INSERIRE SOLAMENTE SE IMPORTO E' NELLA TABELLA SUPERIORE	0,00
10	Spese per il personale appartenente alle categorie protette (NO VOCI GIA' COMPRESSE AL PUNTO 6 - BENEFICI, IVC, ELEMENTO PEREQUATIVO)	242.493,88
11	Spese sostenute per il personale comandato / DISTACCATO presso altre amministrazioni O SOCIETA' (SGP) per le quali è previsto il rimborso dall'UTILIZZATORE (NO UNIONE GIA' INSERITA NELLA QUOTA IN SPESA CON IL DARE/AVERE) 1) SGP € 78.058 2) PROVINCIA MO € 19.069 3) AGENZIA DELLE ENTRATE € 18.766 4) COMUNE DI FORMIGINE PER RIMBORSO INCENTIVI TECNICI € 338 5) RIDOTTA QUOTA PER I COMANDI DISTACCHI RELATIVAMENTE AI BENEFICI PER € 7.000 GIA' RICOMPRESI AL PUNTO 6	109.231,00
12	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
13	Incentivi per la progettazione	0,00
14	Incentivi recupero ICI / IMU TARI	13.230,00
15	Diritto di rogito	0,00
16	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
17	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00

1 8	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
1 9	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
2 0	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente : 1) spesa dipendente in distacco sindacale rimborsata dal Ministero dell'Interno - CCNQ 7/8/88 - Decreto 25/2/2016 Ministero dell'Interno € 33.818; 2) Oneri a carico del datore di lavoro per adesioni al Fondo Perseo dei dipendenti - C.C.Piemonte n. 380/2015 € 2.644)	36.462,00
Totale		1.935.714,26

4.3 Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e in qualche caso onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile attivazione delle opere pubbliche, è attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili. Questa analisi ha considerato sia la prospettiva di una possibile espansione futura del ricorso al credito che la valutazione dell'indebitamento esistente sull'attuale equilibrio di bilancio, come emerge dopo i dati del rendiconto.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Il 2021, dopo tanti anni di ingente riduzione del residuo debito da pagare, è stato un anno in cui si è registrata una inversione di tendenza. Tuttavia, i mutui fatti sono stati contratti per investimenti produttivi che hanno ridotto spese di affitto (come l'acquisto dell'immobile destinato ad uffici comunali denominato "Diamante" (€ 2.838.000,00 durata ammortamento anni 28 dal 30/6/2023 al 31/12/2050 TF 1,46%) oppure per completare un finanziamento finalizzato alla realizzazione della scuola primaria Statale "Vittorino da Feltre" (importo € 2.616.000,00, durata ammortamento anni 24 dal 30/6/2023 al 31/12/2046 TV 1,20%). Nel corso dell'esercizio 2022 si prevede tra l'altro di ridurre il mutuo per l'importo che verrà incassato a titolo di contributo Ministeriale GSE previsto in sede di approvazione del progetto inizialmente in € 950.000,00 e di procedere ad una estinzione parziale mediante l'utilizzo della quota derivante dal 10% delle alienazioni realizzate da destinare alla riduzione del debito - art. 7, comma 5, DL 78 del 19/06/2015. Anche questo investimento consente comunque un ingente risparmio di spese di manutenzione e per le utenze del fabbricato che sarà realizzato ex-novo.

INDEBITAMENTO COMPLESSIVO RENDICONTO 2021		
CONSISTENZA INIZIALE (1 GENNAIO)	+	9.725.339,04
ACCENSIONE	+	5.834.000,00
RIMBORSO	-	1.381.899,02
ESTINZIONI ANTICIPATE	-	
TOTALE GENERALE		14.177.440,02

4.4 Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli dell'entrata.

L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo netto). Anche in questo caso, come per l'indebitamento l'approfondimento contabile effettuato dopo la chiusura del rendiconto ha valutato sia gli effetti indotti dal peso degli interessi passivi netti sull'attuale equilibrio finanziario che i risvolti che potrebbero derivare da una possibile espansione del ricorso al credito.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo.

**VERIFICA LIMITAZIONE INDEBIT. PER RENDICONTO ANNO
2021 ART. 204 DLgs. 267/2000**

ART. 204 TUEL :

ANNO 2021

10%

**INDEBITAMENTO RENDICONTO 2021 ART. 204
DLgs.267/2021**

ENTRATE	ANNO 2019 Accertato
TITOLO 1 Accertato	34.807.768,47
TITOLO 2 A ccertato	1.343.889,56
TITOLO 3 accertato	6.611.514,19
TOTALE	<u>42.763.172,22</u>
<i>Limite di imp. Di spesa per int. Passivi 10%</i>	4.276.317,22
COMUNE INT PASSIVI SU MUTUI E BOC PREV. AI	178.674,13
<i>Interessi passivi su lettere di Patronage deboli e forti e Fideiussioni rilasciate a favore di SGP Srl per un totale di 69.090.000,00</i>	248.359,22
<i>Interessi passivi su contratto di finanziamento su nuova finanza di SGP per € 5.800.000,00 tasso fisso 2% di cui BNL € 3.480.000,00 e Unicredit € 2.320.000,00)</i>	73.482,78
<i>Polizza fideiussoria versata a favore Ministero dell'Interno a garanzia contributo di € 9.500,00 " Progetto Scuole Sicure " Det. Dir.37312021</i>	300,00
Fideiussione RSA Formigine € 314.859,29	2.769,75
TOTALE INTERESSI 2021	503.585,88
DISPONIBILITA' DI INTERESSE PER NUOVE ASSUNZIONI	3.772.731,34

1,18 %

4.5 Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciate alla libera scelta della pubblica amministrazione seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere dopo la disponibilità dei dati di rendiconto.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo ma anzi è perfettamente coerente con il piano di razionalizzazione delle partecipate e prosegue nella sua attività di risanamento soprattutto della principale società, partecipata al 100%, SGP che ha concluso entro il 31/12/2020 definitivamente il capitolo del concordato preventivo da parte del giudice delegato del tribunale di Modena. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Denominazione	Attività svolta
Sassuolo Gestioni Patrimoniali Srl	Gestione e manutenzione ordinaria verde pubblico, della viabilità, degli immobili in concessione, gestione cimiteri, interventi di natura straordinaria approvati e finanziati dal socio.
Farmacie di Sassuolo Spa	Gestione complessiva delle farmacie di cui è socio al 20% il Comune di Sassuolo
Hera Spa	Multiutility nello smaltimento dei rifiuti, nella gestione del ciclo idrico integrato, nel mercato del gas e nel recupero di energia elettrica dai rifiuti.
Agenzia per la Mobilità e il trasporto Spa	Funzioni di programmazione, progettazione e monitoraggio del trasporto pubblico locale e della mobilità nel bacino provinciale di Modena.
Seta Spa	Gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali.
Lepida Scpa	E' lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea e unitaria delle infrastrutture di telecomunicazione degli enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici.

Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale	Eroga servizi di formazione professionale per gli operatori di Polizia Municipale sul territorio regionale. In particolare le quattro grandi aree di intervento dell'attività formativa della scuola sono la sicurezza urbana, la sicurezza stradale, la tutela del consumatore e la tutela del territorio.
Fondazione Arturo Toscanini	La Fondazione Arturo Toscanini, istituzione musicale della Regione Emilia-Romagna che agisce con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, è stata costituita nel 1994 per iniziativa della stessa Regione, del Comune e della Provincia di Parma e rappresenta la naturale evoluzione dell'omonima Associazione costituita nel 1975 dai Comuni e dalle Province dell'Emilia-Romagna. Oggi una delle maggiori e più dinamiche Istituzioni musicali italiane, attiva nel campo della produzione sinfonica, della produzione lirica e della formazione professionale dei giovani nelle arti e nei mestieri dello spettacolo. Realizza importanti concerti sinfonici e rappresentazioni liriche in numerose altre città.
Azienda Casa Emilia – Romagna della Provincia di Modena	L'ACER di Modena svolge oggi molteplici funzioni: <ul style="list-style-type: none"> - gestione del patrimonio immobiliare, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), la manutenzione nonché gli interventi di recupero e qualificazione degli stessi. La gestione si estende, inoltre, alla verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni dei fabbricati; - fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici, anche attraverso programmi complessi; - gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative rappresentate dalle famiglie non in grado di rivolgersi al libero mercato delle locazioni.
Consorzio per il Festival Filosofia	Progetta ed organizza la manifestazione “Festival della filosofia”, che si svolge annualmente dal 2001 a Modena, Carpi e Sassuolo.
Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti ATERSIR	Svolge le funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale	Gestione parchi e biodiversità
Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile A.E.S.S	AESS presta servizi ad enti pubblici, imprese e privati nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo e della

4.6 Costo dei principali servizi offerti al cittadino

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio e ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito, l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge. A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente.

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, già in fase di formazione del bilancio è stata definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarebbe stata finanziata da tariffe e contribuzioni.

Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale già richiamato nei principali documenti di programmazione di inizio esercizio. Dopo la disponibilità dei risultati di rendiconto, pertanto, l'analisi dei dati contabili tende a verificare se, e in quale misura, detto obiettivo sia stato effettivamente raggiunto, garantendo così per i servizi presi in considerazione un grado di copertura della spesa complessiva coerente con gli obiettivi programmatici e, in ogni caso, tale da non avere impatti negativi sugli attuali equilibri di bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	TOTALE PROVENTI	TOTALE USCITE	% COPERTURA COSTI
<i>Nidi d'infanzia</i>	541.084,86	584.984,91	92,50%
<i>Mense scolastiche</i>	1.249.526,42	1.513.209,40	82,57%
<i>Prolungamento orario scolastico</i>	93.767,24	294.409,42	31,85%
<i>Impianti sportivi</i>	36.414,92	341.406,80	10,67%
<i>Noleggio sale</i>	4.500,00	1.000,00	450,00%
TOTALE	1.925.293,44	2.735.010,51	70,39%

Si precisa che ai sensi dell'art.5 della legge 23.12.1992 n. 498 le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale.

Nelle deliberazioni della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n.25 del 07.10.2019 e Sez. Veneto n.339 del 27.11.2019, si afferma relativamente al servizio di trasporto scolastico nella prima, ed al servizio di asilo nido nella seconda, che gli enti locali possono erogare gratuitamente i citati servizi, ritenuti di interesse pubblico prevalente per lo sviluppo della comunità di riferimento, a favore delle famiglie meno abbienti, provvedendo alla copertura finanziaria con risorse proprie, nel rispetto degli equilibri di bilancio.

Paragrafo a parte va dedicato alla gestione dei rifiuti che è collegata all'approvazione del PEF da parte di Atersir ma poi approvato anche dal comune che aggiungi i propri costi diversi da quelli del gestore. La normativa di settore impone la copertura integrale dei costi con una tassa denominata TARI che con decorrenza 01.01.2014, ai sensi dell'art.1, comma 639 della Legge 27.12.2013, n.147, ha soppiantato i precedenti regimi tariffari; il successivo comma 654-bis specifica che "Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)" con ciò dando per implicitamente chiarito che a maggior ragione devono essere coperti i minori ricavi relativi ai crediti che si formano sulla TARI stessa. In base a questo impianto normativo, occorre assicurare nel tempo il rispetto del vincolo economico-finanziario delle entrate del Piano economico finanziario (in gran parte TARI) monitorando l'andamento delle riscossioni di queste entrate tenendo conto anche del confronto tra le entrate non riscosse e quanto era stato accantonato inizialmente a compensazione di queste perdite su crediti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2021	6.554.112,39	
Residui riscossi nel 2021	2.949.883,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.073.948,64	
Residui al 31/12/2021	2.530.279,91	38,61%
Residui della competenza	1.666.021,45	
Residui totali	4.196.301,36	
FCDE al 31/12/2021	3.272.464,30	77,984492%

4.7 Altre considerazioni sulla gestione

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione con elevato grado di rigidità, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa

5 ASPETTI FINANZIARI O PATRIMONIALI MONITORATI

5.1 Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

Il bilancio di previsione, di cui questo rendiconto ne identifica il consuntivo, era nato dopo una interazione che avevano coinvolto i diversi soggetti che, a vario titolo e con diversa provenienza, dovevano poi interagire con l'amministrazione. Il risultato di questo confronto aveva contribuito a produrre il complesso dei documenti di programmazione. In particolare, gli stanziamenti del bilancio e la descrizione dei corrispondenti obiettivi erano stati strutturati in modo da garantire un sufficiente grado di coerenza interna tale da assicurare un nesso logico fra la programmazione ed i successivi atti di gestione. Si erano così creati i presupposti affinché questi ultimi, una volta adottati, fossero strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Allo stesso tempo, pur in presenza di un quadro normativo della finanza locale non sufficientemente stabile e definito, si era cercata una connessione funzionale, e quindi un adeguato grado di coerenza esterna, tra le decisioni di bilancio e le direttive strategiche emanate degli altri livelli di governo della pubblica amministrazione, sia territoriale che nazionale (rispetto del principio n.10 - Coerenza).

Un ulteriore passo nella medesima direzione è stato fatto ora, in sede di chiusura del rendiconto, cercando di consolidare la coerenza dei documenti contabili in modo da accentuare il grado di confrontabilità nel tempo delle informazioni di chiusura esercizio. In questa ottica, le poste contabili di rendiconto sono state valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni nel medio periodo. Le valutazioni di consuntivo, infatti, sia finanziarie che patrimoniali o economiche, sono state effettuate adottando dei criteri di stima che si prestino ad essere conservati nel corso degli anni, in modo da favorire così la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio. Solo in questo modo i risultati di questo rendiconto costituiranno un utile punto di riferimento per le scelte di programmazione che saranno poi adottate a partire dal prossimo bilancio di previsione. L'eventuale cambiamento di criteri ormai consolidati allontanerebbe l'ente da questo obiettivo, per cui la modifica nei criteri deve avere natura eccezionale ed è stata adeguatamente motivata. L'eccezione a questa regola, ad esempio, si verifica in presenza di importanti cambiamenti nella formulazione dei principi contabili ormai consolidati, soprattutto se queste modifiche hanno natura o contenuto particolarmente rilevante (rispetto del principio n.11 - Costanza).

Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel tempo, per rendere così individuabili gli andamenti tendenziali riscontrabili a rendiconto, si è cercato, infine, di non stravolgere l'abituale modalità di rappresentazione dei fenomeni a consuntivo e di mantenere costanti, ove possibile, i criteri di valutazione adottati nel passato. L'eventuale cambiamento, giustificato da circostanze eccezionali per frequenza e natura, come nel caso di modifiche alle regole contabili, è stato messo in risalto nei singoli argomenti dalla Nota integrativa interessati dal fenomeno. Una modifica nel criterio di valutazione o di imputazione delle previsioni di bilancio aggiornate, come nell'accertamento dell'entrata o nell'impegno della spesa, infatti, rendono difficilmente comparabili i diversi esercizi rendendo molto difficoltoso, se non addirittura impossibile, l'analisi sulle tendenze che si sviluppano e si manifestano nell'arco del tempo (rispetto del principio n.12 - Comparabilità e verificabilità).

Questo approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni finanziari o patrimoniali che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo. Si tratta, in particolare, dell'avanzo applicato in entrata o del disavanzo stanziato in uscita, della gestione

contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV), della composizione del fondo pluriennale vincolato, del fondo pluriennale applicato al bilancio, del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), degli accantonamenti in fondi rischi e, solo se applicabili all'ente, dei vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

La Nota integrativa riporta di seguito le considerazioni su ciascuno di questi aspetti.

5.2 Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato della corrispondenza tra la somma delle entrate, del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione eventualmente applicato, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) ed il possibile disavanzo applicato per il ripianamento di deficit relativi ad esercizi pregressi o al saldo negativo prodotto dall'originario riaccertamento straordinario dei residui.

In termini di composizione, il risultato positivo di amministrazione si distingue in avanzo a destinazione vincolata e in avanzo a destinazione libera, dove la prima quota (vincolo) non rappresenta, di fatto, un avanzo ma è solo il risultato della somma di risorse momentaneamente rimosse dal bilancio (economie di spesa) che però devono essere prontamente riapplicate per ripristinare così l'originaria destinazione dell'entrata che le aveva finanziate oppure, in altri casi, di risorse che devono essere momentaneamente conservate nella forma di avanzo non applicabile, e quindi come una "riserva con un vincolo preciso di destinazione". È questo il caso delle quote accantonate del risultato che diventano utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per fronteggiare i quali erano state accantonate. In un secondo tempo, quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione può essere liberata dal vincolo. Più in concreto, si è in presenza di una quota vincolata del risultato di amministrazione quando esiste una legge o un principio contabile che individua un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa, quando l'avanzo deriva da economie su mutui e prestiti contratti per il finanziamento di investimenti determinati, da economie su trasferimenti concessi a favore dell'ente per una specifica destinazione, oppure, da economie che hanno avuto origine da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, su cui l'amministrazione ha poi formalmente attribuito una specifica destinazione. Nei casi appena descritti, l'applicazione del possibile avanzo all'entrata può avvenire solo rispettando questi vincoli.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione applicato, conforme a quanto iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	2.125.310,97
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti	3.828.178,41
Totale	5.953.489,38

5.3 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del fondo pluriennale vincolato ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai criteri adottati per la stesura del rendiconto, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (cronoprogramma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la dimensione complessiva assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto seguente mostra i criteri di formazione del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli equilibri di bilancio conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è importante perché identifica come, e in quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato vada ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa reimputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa stanziata sotto forma di FPV/U a cui va a sommarsi l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa). Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio (rendiconto attuale), dal punto di vista della logica contabile è valida anche per gli esercizi successivi.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO:

ENTRATA:

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E) € 8.532.361,47

USCITA:

Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita (FPV/U) € 9.781.272,63

5.4 Composizione del FPV stanziato in uscita

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (evasione degli ordini o esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. In conseguenza di ciò, la parte di spesa che non è imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno).

Come espressamente previsto dalla norma contabile, gli stanziamenti di spesa iscritti nel fondo pluriennale di uscita (FPV/U) non sono stati oggetto di impegno contabile. Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le limitate deroghe espressamente previste per legge o in base ai principi contabili, l'attuale rendiconto riporta in uscita solo gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nel medesimo esercizio. Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del FPV stanziato in spesa:

Missione		Importo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	717.330,33
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.425.693,22
4	Istruzione e diritto allo studio	3.561.834,24
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	231.349,07
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	74.500,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	178.851,53
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	159.971,96
1 0	Trasporti e diritto alla mobilità	1.431.742,28
1 2	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00
Totale FPV al 31/12/2021		9.781.272,63

5.5 Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima suddivisione adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita dall'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio.

Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata, ripartito tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare l'eventuale quota di avanzo applicata all'esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale riportato tra le entrate contribuisce a mantenere il pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia che è adottata per applicare a bilancio il risultato di amministrazione positivo (avanzo).

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo pluriennale in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come riportato nel modello ufficiale del bilancio, a cui pertanto si rinvia.

	01/01/2021
FPV di parte corrente	560.996,84
FPV di parte capitale	7.971.364,63
Totale FPV	8.532.361,47

5.6 Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio). Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). L'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso), pertanto, non avrebbe prodotto effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti sarebbero stati attenuati.

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una

quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazione di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma.

Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie. Venendo ai criteri effettivamente adottati per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificata dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali;
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generale, come peraltro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportavano tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti sorti in ciascun anno per includere nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extracontabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio).

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto (allegato c), a cui pertanto si rinvia.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	
Tributi e perequazione	6.846.381,71
Trasferimenti correnti	
Entrate extratributarie	2.493.501,54

Entrate in conto capitale	135.707,42
Riduzione di attività finanziarie	
Totale	9.475.590,67

Il fondo a consuntivo 2021 ammonta ad euro 9.475.590,67 che copre un totale di residui attivi pari a euro 12.653.033,79 per una percentuale complessiva del 74,89%. Mentre negli anni scorsi il fondo crediti mostrava il raggiungimento di una sua stabilizzazione (copertura media del 70% del totale dei residui attivi), nell'annualità 2020 si evidenzia un picco per tale voce. Si riporta l'evoluzione rispetto al biennio precedente nella tabella seguente:

	2019	2020	2021
Tributi e perequazione	5.797.590,86	9.789.670,26	6.846.381,71
Trasferimenti correnti			
Entrate extratributarie	1.989.549,48	2.065.561,92	2.493.501,54
Entrate in conto capitale			135.707,42
Riduzione di attività finanziarie			
Totale	7.787.140,34	11.855.232,18	9.475.590,67
Totale residui attivi	10.736.103,14	15.179.306,51	12.653.033,79
% FCDE/ TOT. R.A.	72,53%	78,10%	74,89%

Il notevole incremento registrato nel 2020 è dovuto allo slittamento della bollettazione del saldo della tassa rifiuti (TARI) del 2020 ai primi mesi del 2021 contrariamente a quanto avvenuto negli anni scorsi. Lo slittamento della bollettazione è dovuto, oltre che alla pandemia, anche all'applicazione del nuovo metodo MTR per l'elaborazione del piano economico finanziario. A conferma di ciò osserviamo che il valore del 2021 del FCDE è calato sensibilmente.

5.7 Accantonamenti in fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio.

Questo importo, qualificato come "componente accantonata", può essere destinato a formare altri tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

Per quanto riguarda il primo aspetto, in sede di bilancio di previsione era stata effettuata una ricognizione iniziale sul contenzioso legale in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura della pratica per poi provvedere, ove la soluzione fosse stata necessaria ed i fondi già accantonati non adeguati o sufficienti, a stanziare in spesa ulteriori risorse non impegnabili. In casistiche come questa, infatti, la norma consente di accantonare il presunto fabbisogno di spesa in un unico esercizio o di ripartirlo in due o più annualità, e ciò al fine di attenuare l'iniziale impatto finanziario.

Nel corso del 2021 il Comune di Sassuolo ha soppresso il servizio di Avvocatura interna aderendo all'Ufficio Avvocatura Unico presso la Provincia di Modena per il patrocinio delle nuove cause. Pertanto nel Risultato di Amministrazione 2021 è stato accantonato l'importo di € 173.319,28, mantenendo prudenzialmente € 170.546,95 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente per cause pregresse mentre per quanto riguarda le cause eventualmente iniziate nel 2021 sono stati accantonati € 2.772,33.

Relativamente alla seconda casistica, sempre in sede di bilancio di previsione, era stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per far fronte ad eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi. Le valutazioni effettuate in sede di bilancio, sono state riprese anche durante il processo di rendiconto per valutare se ci fossero le condizioni per procedere all'accantonamento di pari quota del risultato di amministrazione, onde costituire il fondo rischi.

Il quadro di riepilogo è stato predisposto alla fine di questo processo di valutazione, considerando i dati più recenti al momento disponibili. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

Fondo rischi contenzioso	173.319,28
Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco	9.488,24
Fondo potenziali passività	433.132,32
Fondo per rinnovi contrattuali	362.118,67
Totale	978.058,51

6 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

6.1 Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo delle entrate per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per accertare gli importi dei diversi tipi di entrata, per imputarli ai rispettivi esercizi di competenza.

6.2 Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi similari (Tip.101), le compartecipazioni di tributi (Tip.104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e

quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Tributi. I ruoli ordinari o strumenti assimilabili sono stati accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;

- Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi. Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), sono state accertate per cassa per cui la relativa previsione del bilancio ha tenuto conto di questa deroga al principio;

- Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica. Sono stati accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore ha provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione e la conseguente imputazione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui si verifica questa condizione;

- Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti. Possono essere accertati sulla base delle riscossioni che saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base degli accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza, e per un importo non superiore a quello che è stato comunicato dal competente dipartimento delle finanze o altro organo centrale o periferico del governo.

Il quadro mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

6.3 Trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private. Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;

- Trasferimenti UE. Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea approva il corrispondente intervento. Con questa premessa, la registrazione contabile è allocata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente crono programma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che

farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

6.4 Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- Interessi attivi. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

6.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione

di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto. In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili, le entrate che derivano da:

- Trasferimenti in conto capitale. Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è invece richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;

- Alienazioni immobiliari. Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile solo nell'esercizio in cui viene a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;

- Alienazione di beni o servizi non immobiliari. L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;

- Cessione diritti superficie. La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è attribuita agli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima o durante la gestione di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;

- Concessione di diritti patrimoniali. Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è accertabile negli esercizi in cui viene a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento si è realizzato in questo esercizio;

- Permessi di costruire. I criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui è materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, deroga ammessa solo se espressamente prevista dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale accertamento è stato imputato applicando il medesimo criterio. Nella fase transitoria si sta tuttavia ancora procedendo ad accertare questa tipologia di entrate per cassa in attesa di definire modalità diverse da parte del settore tecnico che consentano la corretta contabilizzazione secondo le modalità sopra descritte.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

6.6 Riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

6.7 Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto.

Il dettaglio delle accensioni di prestiti è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) a cui pertanto si rinvia.

6.8 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello

della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia. Nel corso del 2020 non si è reso mai necessario l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

6.9 Altre considerazioni sulle entrate

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle entrate, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

7 FENOMENI CHE NECESSITANO DI PARTICOLARI CAUTELE

7.1 Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito

Il bilancio di previsione di questo esercizio era stato predisposto iscrivendo tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si sarebbero rese disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative erano state limitate alle sole voci che avrebbero comportato l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle corrispondenti risorse previste.

Lo stesso criterio è stato poi seguito durante la gestione e nelle relative variazioni di bilancio, per cui le previsioni di entrata (stima degli accertamenti di competenza) sono state dimensionate evitando fenomeni di sovrastima mentre, nel versante delle uscite (stima degli impegni imputabili nell'esercizio), sono stati evitati fenomeni che avrebbero portato alla sottostima delle spese in corso di formazione o di definizione (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

L'approccio prudente alla politica di bilancio ha quindi creato le condizioni affinché i successivi atti di gestione poggiassero su basi finanziarie sufficientemente solide, compatibilmente, però, con la disponibilità di adeguati flussi informativi. Questa affermazione è sicuramente valida per gli eventi che presentano caratteristiche di normalità e semplicità operativa; situazioni, quindi, prive di rischio significativo.

Ma nel medesimo intervallo di tempo si sono anche manifestati fenomeni che non offrivano lo stesso grado di prevedibilità e facilità di intervento, aspetti su cui è opportuno concentrare a rendiconto le dovute attenzioni. Nel predisporre questo bilancio, ad esempio, era stata posta particolare attenzione nel valutare l'impatto di alcuni particolari fenomeni, come la consistenza e le possibili implicazioni prodotte dalla modalità di finanziamento degli investimenti, il tipo e quantità delle garanzie prestate a terzi, gli eventuali impieghi di risorse in strumenti derivati, oltre alla possibile presenza di situazioni in corso di definizione che avrebbero potuto portare alla formazione debiti fuori bilancio. Si tratta di fatti e circostanze che ora, in fase di consuntivo, devono essere nuovamente oggetto di particolari cautele e, come tali, approfonditi in modo separato nei successivi punti della Nota integrativa.

7.2 Modalità di finanziamento degli investimenti

Le fonti a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi) nei casi in cui sia consentito in una situazione di esistenza di un disavanzo tecnico.

L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/E), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate ed accertate in esercizi precedenti. Il FPV/E stanziato in entrata, in definitiva, può essere paragonato al finanziamento delle spese di bilancio ottenuto applicando in entrata la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione. Si tratta di due modalità che hanno origine diversa ma simile natura contabile; sono, per la quasi totalità, originate da risorse attivate in esercizi

precedenti e provviste di un vincolo di destinazione più o meno elevato. Questo significa che la decisione di finanziare un investimento con fonti di questa natura può essere modificata, anche in presenza di future economie di spesa, solo con l'adozione di particolari procedimenti contabili, sempre adeguatamente motivati.

L'importanza di approfondire nella Nota integrativa le modalità di finanziamento delle opere pubbliche messe in atto deriva dall'importante influsso che queste scelte hanno sugli equilibri finanziari. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, gli effetti indotti dall'espansione degli investimenti sono per taluni versi positivi, come il beneficio immediato prodotto sull'economia locale (maggiore disponibilità di lavoro) e sulla qualità dei servizi resi (disponibilità di infrastrutture migliori) ma anche la diminuzione di rischi di richiesta di risarcimento di danni nel caso ad esempio di una corretta manutenzione delle strade, ma ci possono essere anche conseguenze negative, come l'impatto che può derivare dal rimborso del prestito (quota capitale e interessi) in presenza di un'opera finanziata con il ricorso al credito oneroso di terzi. Le considerazioni tecniche su quest'ultimo fenomeno, come la necessaria cautela che deve portare alla scelta della forma di finanziamento, sono già state formulate nei corrispondenti argomenti della Nota integrativa (livello di indebitamento ed esposizione per interessi passivi).

Per quanto riguarda invece gli aspetti prettamente contabili relativi alle modalità di finanziamento e di imputazione contabile delle entrate di parte investimento, oggetto di rendiconto, si sottolinea quanto segue:

- Grado di copertura. Ciascuna spesa è associata alla corrispondente fonte di entrata. Si da atto, inoltre, che la successiva attivazione dell'opera, con l'assegnazione delle prestazioni di natura tecnica o intellettuale, ha avuto luogo se, e solo dopo, il completo reperimento del finanziamento previsto. L'intervento, infatti, deve essere coperto da opportune risorse fin dall'inizio, e questo, a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori (crono programma) e dai tempi di assunzione dei relativi impegni;

- Criterio d'imputazione. Il finanziamento effettivo di ciascun investimento può derivare sia da poste accertate e interamente imputate nello stesso esercizio che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate in esercizi successivi. Costituiscono idonea copertura finanziaria, nel primo caso, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo di amministrazione deliberato con il precedente rendiconto e poi applicato a bilancio (nel caso ciò sia possibile in una situazione di disavanzo tecnico come quella in cui versa il Comune di Sassuolo), mentre nel secondo, le entrate accertate nell'esercizio ma imputate negli anni successivi purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla semplice manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti.

La situazione, come riportata nel prospetto successivo ed avendo soprattutto riguardo agli effetti prodotti dal ricorso all'indebitamento, anche non assistito da eventuali contributi in conto interessi, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

Si evidenzia che, a causa dell'emergenza sanitaria, alcuni interventi di investimento hanno avuto una modifica del cronoprogramma con rinvio al 2022.

Modalità di finanziamento del Titolo II			
Oneri			975.027,54
<i>di cui:</i>	<i>competenza 2021</i>	161.487,03	
	<i>coperti da FPV</i>	736.019,71	
	<i>FPV in uscita</i>	77.520,80	
Risorse di parte corrente			1.079.404,65
<i>di cui:</i>	<i>competenza 2021</i>	990.960,87	
	<i>coperti da FPV</i>	58.443,78	
	<i>FPV</i>	30.000,00	
Fondo di riserva			7.462,00
<i>di cui:</i>	<i>competenza 2021</i>	7.462,00	
	<i>coperti da FPV</i>	-	
	<i>FPV</i>	-	
Contributi in conto capitale			1.974.860,05
<i>di cui:</i>	<i>competenza 2021</i>	681.294,16	
	<i>coperti da FPV</i>	1.211.887,89	
	<i>FPV</i>	81.678,00	
Mutui passivi			5.834.000,00
<i>di cui:</i>	<i>competenza 2021</i>	2.838.000,00	
	<i>coperti da FPV</i>	-	
	<i>FPV</i>	2.996.000,00	
Alienazioni			124.943,52
<i>di cui:</i>	<i>competenza 2021</i>	86.129,87	
	<i>coperti da FPV</i>	-	
	<i>FPV</i>	38.813,65	
Avanzo			3.560.179,22
<i>di cui:</i>	<i>competenza 2021</i>	920.349,74	
	<i>coperti da FPV</i>	1.538.550,24	
	<i>FPV</i>	1.101.279,24	

Altre fonti di finanziamento (Utili SGP)		550.000,00
<i>di cui:</i>	<i>competenza 2021</i>	179.370,69
	<i>coperti da FPV</i>	-
	<i>FPV</i>	370.629,31
TOTALE INVESTIMENTI TITOLO II		14.105.876,98
di cui:		
	<i>impegni competenza 2021</i>	5.865.054,36
	<i>impegni coperti da FPV</i>	3.544.901,62
TOTALE IMPEGNATO TITOLO II es.2021		9.409.955,98
<i>FPV es. succ.</i>		4.695.921,00

7.3 Debiti fuori bilancio in corso formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche in seguito all'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, al pari di altre passività la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito pregresso con il suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio.

La situazione sulla base delle informazioni al momento disponibili rappresenta la totale assenza di questo fenomeno

7.4 Altre considerazioni su fenomeni particolari

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione che necessitano di particolari cautele, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

8 LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

8.1 Gli obblighi di contabilità economico-patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 151 comma 5 del D.lgs. 267/2000 (Tuel), i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 232 del Tuel).

Pertanto gli enti sono obbligati ad applicare il principio della competenza economica con riferimento ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di rendicontazione; in particolare con riferimento al conto economico ed al conto del patrimonio nel rendiconto della gestione.

Il rendiconto deve rappresentare infatti la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato ed attribuito all'esercizio al quale essi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione dei risultati di esercizio di ogni pubblica amministrazione implica un procedimento contabile di identificazione, di misurazione e di correlazione tra le entrate e le uscite dei documenti finanziari e tra i proventi ed i costi e le spese dei documenti economici del bilancio di previsione e di rendicontazione. La determinazione del risultato economico d'esercizio richiede un procedimento di analisi della competenza economica e delle componenti economiche positive e negative relative all'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi. Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse. Nel secondo caso quindi, i ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati. I componenti economici negativi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza: per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi; per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (ammortamento); per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati a funzioni istituzionali, o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. In particolare quando: a) i costi sostenuti in un esercizio esauriscono la loro utilità già nell'esercizio stesso, o non sia identificabile o valutabile la futura utilità; b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti; c) L'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità del costo a cui ci si riferisce su base razionale e sistematica non risulti più di sostanziale rilevanza. I componenti economici positivi quindi devono essere correlati ai componenti economici negativi o costi o spese dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni amministrazione pubblica.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale sono definiti nell'allegato 10 al D.lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio, indicati dal D.lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;
- **Conto economico**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Il conto economico è il documento che consente di determinare analiticamente come si è formato il risultato economico di un periodo.

La struttura del conto economico è quella scalare e consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

- A) Componenti positivi della gestione
- B) Componenti negativi della gestione

Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione

- C) Proventi ed oneri finanziari
- D) Rettifiche di valore attività finanziarie
- E) Proventi ed oneri straordinari

Risultato prima delle imposte

Imposte

Risultato dell'esercizio

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento. Esso presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I documenti di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente.

Durante le annualità 2020 e 2021, la rapida diffusione dell'epidemia da Covid-19 nel nostro Paese ha imposto una serie di misure dirette a fronteggiare ed a gestire l'emergenza sanitaria, nonché le conseguenze economiche e sociali derivanti dall'adozione delle diverse misure restrittive

Gli enti si sono trovati a fronteggiare scadenze e adempimenti lavorando in smartworking con tutte le conseguenze e le difficoltà del caso e si sono trovati a gestire le risorse stanziati dal Governo a sostegno dell'emergenza, sia in termini di maggiori e minori spese sia di minori entrate.

Per la contabilizzazione degli effetti dei ristori stanziati si richiama la Certificazione in corso di predisposizione da parte degli enti, i quali la trasmetteranno alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 31/05/2022.

CONTO ECONOMICO	ANNO 2021	ANNO 2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	30.709.610,85	30.336.412,58
2) Proventi da fondi perequativi	4.490.884,22	4.432.942,11
3) Proventi da trasferimenti e contributi	3.929.640,60	3.354.876,72
a) Proventi da trasferimenti correnti	3.812.143,50	3.041.083,06
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	116.497,10	312.007,64
c) Contributi agli investimenti	1.000,00	1.786,02
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.406.603,81	1.560.213,80
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	437.832,99	468.451,63
b) Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.968.770,82	1.091.762,17
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	4.050.949,32	3.572.632,31
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	45.587.688,80	43.257.077,52
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	211.068,05	284.578,28
10) Prestazioni di servizi	18.198.808,63	16.648.542,64
11) Utilizzo beni di terzi	678.966,52	703.545,92
12) Trasferimenti e contributi	8.202.779,22	7.191.967,55
a) Trasferimenti correnti	8.114.690,80	7.119.139,26
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	9.309,93	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	78.778,49	72.828,29
13) Personale	8.483.164,14	8.372.826,44
14) Ammortamenti e svalutazioni	11.665.377,61	7.428.600,77
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	366.644,46	514.486,30
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	10.735.086,11	2.846.022,63
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	563.647,04	4.068.091,84
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	357.261,12	458.363,91
18) Oneri diversi di gestione	385.745,19	543.951,87
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	48.183.170,48	41.632.377,38
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-2.595.481,68	1.624.700,14
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<u>Proventi finanziari</u>		
19) Proventi da partecipazioni	937.992,07	354.717,20
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	371.540,95	337.764,50
c) da altri soggetti	566.451,12	16.952,70
20) Altri proventi finanziari	4.733,89	656,55
Totale proventi finanziari	942.725,96	355.373,75
<u>Oneri finanziari</u>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	178.745,32	208.026,78
a) Interessi passivi	178.745,32	208.026,78
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	178.745,32	208.026,78
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	763.980,64	147.346,97
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

22) Rivalutazioni	0,00	140.966,31
23) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	140.966,31
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	6.400.499,16	2.279.715,85
a) Proventi da permessi di costruire	637.899,13	242.028,15
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	8.511,11	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	5.490.155,08	1.895.954,37
d) Plusvalenze patrimoniali	136.523,32	0,00
e) Altri proventi straordinari	127.410,52	141.733,33
Totale proventi straordinari	6.400.499,16	2.279.715,85
25) Oneri straordinari	2.708.279,88	1.925.814,47
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.688.700,29	1.925.814,47
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	19.579,59	0,00
Totale oneri straordinari	2.708.279,88	1.925.814,47
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	3.692.219,28	353.901,38
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.860.718,24	2.266.914,80
26) Imposte (*)	510.115,82	447.571,46
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.350.602,42	1.819.343,34

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	137.555,08	124.317,18
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9) Altre	960.427,81	493.427,21
Totale immobilizzazioni immateriali	1.097.982,89	617.744,39
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	292.954.906,47	302.182.302,10
1.1) Terreni	2.360.805,12	2.346.705,34
1.2) Fabbricati	4.718.268,51	4.647.579,32
1.3) Infrastrutture	285.875.832,84	295.188.017,44
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	115.081.700,21	111.930.316,63
2.1) Terreni	27.096.791,37	26.436.115,11
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	87.181.037,16	85.078.782,60
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3) Impianti e macchinari	3.013,40	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	418.243,77	315.107,51
2.5) Mezzi di trasporto	0,00	2.098,48
2.6) Macchine per ufficio e hardware	23.722,97	33.201,19
2.7) Mobili e arredi	96.004,81	54.451,74
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	262.886,73	10.560,00
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.771.613,97	3.458.459,33
Totale immobilizzazioni materiali	414.808.220,65	417.571.078,06
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	26.435.683,86	23.519.242,43
a) imprese controllate	18.445.658,77	15.933.249,00
b) imprese partecipate	462.820,68	462.107,90
c) altri soggetti	7.527.204,41	7.123.885,53
2) Crediti verso	2.259.446,85	2.259.446,85
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	2.259.446,85	2.259.446,85
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	28.695.130,71	25.778.689,28
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	444.601.334,25	443.967.511,73
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00
II) Crediti		

1) Crediti di natura tributaria	5.441.195,61	6.047.574,91
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	5.311.605,29	5.869.606,43
c) Crediti da Fondi perequativi	129.590,32	177.968,48
2) Crediti per trasferimenti e contributi	4.837.223,48	4.581.518,92
a) verso amministrazioni pubbliche	3.740.226,63	3.894.012,07
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	1.093.336,85	682.506,85
d) verso altri soggetti	3.660,00	5.000,00
3) Verso clienti ed utenti	1.104.447,77	3.303.673,00
4) Altri Crediti	4.339.249,47	3.291.526,35
a) verso l'erario	0,00	4.493,00
b) per attività svolta per c/terzi	703.630,45	7.493,68
c) altri	3.635.619,02	3.279.539,67
Totale crediti	15.722.116,33	17.224.293,18
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00	0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	15.357.618,52	11.794.953,66
a) Istituto tesoriere	15.357.618,52	11.794.953,66
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	6.036.050,49	2.838.607,11
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	21.393.669,01	14.633.560,77
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		
	37.115.785,34	31.857.853,95
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	0,00	0,00
2) Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	481.717.119,59	475.825.365,68

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	5.807.340,42	5.807.340,42
II) Riserve	429.935.753,92	434.071.881,26
b) da capitale	3.150.630,75	3.150.630,75
c) da permessi di costruire	24.317.663,96	23.849.503,72
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	400.757.826,47	411.110.896,48
e) altre riserve indisponibili	1.709.632,74	1.154.653,77
f) altre riserve disponibili	0,00	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	1.350.602,42	1.819.343,34
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	4.724.324,10	0,00
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	441.818.020,86	441.698.565,02
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	978.058,51	620.797,39
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	978.058,51	620.797,39
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	14.177.440,02	9.725.339,04
a) prestiti obbligazionari	4.916.241,29	6.259.683,26
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d) verso altri finanziatori	9.261.198,73	3.465.655,78
2) Debiti verso fornitori	11.021.404,28	10.156.433,67
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	4.356.379,82	5.076.771,61
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	2.411.228,06	2.589.369,69
c) imprese controllate	55.210,32	208.694,69
d) imprese partecipate	104.278,49	4.004,06
e) altri soggetti	1.785.662,95	2.274.703,17
5) Altri debiti	2.284.389,19	1.448.383,68
a) tributari	1.356.567,27	1.230.536,73
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	91.312,06	98.060,13
c) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d) altri	836.509,86	119.786,82
TOTALE DEBITI (D)	31.839.613,31	26.406.928,00
E) RATEI E RISCONTI		
I) Ratei passivi	600.657,17	559.404,23
II) Risconti passivi	6.480.769,74	6.539.671,04
1) Contributi agli investimenti	4.799.578,91	4.061.602,69
a) da altre amministrazioni pubbliche	4.799.578,91	4.061.602,69
b) da altri soggetti	0,00	0,00
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	1.681.190,83	2.478.068,35
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	7.081.426,91	7.099.075,27
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	481.717.119,59	475.825.365,68
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	9.180.615,46	7.972.957,24

2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	40.008.926,92	44.250.889,84
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	84.192,89	123.144,11
TOTALE CONTI D'ORDINE	49.273.735,27	52.346.991,19

8.2 Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D.lgs. 118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al citato decreto).

Si riportano di seguito i valori economici e patrimoniali al 31.12.2021 e le variazioni subite rispetto all'anno precedente.

8.3 Conto Economico

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica.

Si riporta il quadro sintetico dell'esercizio e le variazioni subite rispetto allo scorso anno:

CONTO ECONOMICO				
		31/12/2021	31/12/2020	Variazione
A	Componenti positivi della gestione	45.587.688,80 €	43.257.077,52 €	2.330.611,28 €
B	Componenti negativi della gestione	48.183.170,48 €	41.632.377,38 €	6.550.793,10 €
Risultato della gestione		- 2.595.481,68 €	1.624.700,14 €	- 4.220.181,82 €
C	Proventi ed oneri finanziari			
	Proventi finanziari	942.725,96 €	355.373,75 €	587.352,21 €
	Oneri finanziari	178.745,32 €	208.026,78 €	- 29.281,46 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	- €	140.966,31 €	- 140.966,31 €
	Svalutazioni	- €	- €	- €
Risultato gestione finanziaria		763.980,64 €	288.313,28 €	475.667,36 €
Risultato della gestione operativa		- 1.831.501,04 €	1.913.013,42 €	- 3.744.514,46 €
E	Proventi straordinari	6.400.499,16 €	2.279.715,85 €	4.120.783,31 €
E	Oneri straordinari	2.708.279,88 €	1.925.814,47 €	782.465,41 €
Risultato gestione straordinaria		3.692.219,28 €	353.901,38 €	3.338.317,90 €
Risultato prima delle imposte		1.860.718,24 €	2.266.914,80 €	- 406.196,56 €
	Imposte	510.115,82 €	447.571,46 €	62.544,36 €
Risultato d'esercizio		1.350.602,42 €	1.819.343,34 €	- 468.740,92 €

Al termine dell'esercizio il conto economico evidenzia, come differenza tra i ricavi e i proventi di competenza economica dell'esercizio e i costi e gli oneri di competenza economica del medesimo esercizio, il risultato economico, che può essere costituito da un avanzo economico, un disavanzo economico o dal pareggio economico. Al riguardo è fondamentale sottolineare che le Pubbliche Amministrazioni non perseguono l'obiettivo di un risultato economico positivo ma l'equilibrio tra componenti positive e negative nel medio

periodo. Infatti, in quanto determinato anche dalla potestà di imposizione tributaria o da trasferimenti da altri livelli di governo, il risultato economico delle Pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere nel tempo un equilibrio tra componenti economiche positive e negative nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e non della capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione. Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

8.3.1 Componenti positivi della gestione

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti.

Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni inoltre richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente dalla quota riservata alla parte capitale. La prima dovrà essere imputata ai proventi straordinari, mentre la quota capitale è una posta del patrimonio netto.

Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2021 in contabilità finanziaria.

Proventi da trasferimenti e contributi

La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2021 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	30.709.610,85	30.336.412,58	373.198,27
Proventi da fondi perequativi	4.490.884,22	4.432.942,11	57.942,11
Proventi da trasferimenti e contributi	3.929.640,60	3.354.876,72	574.763,88
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	3.812.143,50	3.041.083,06	771.060,44
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	116.497,10	312.007,64	- 195.510,54
<i>Contributi agli investimenti</i>	1.000,00	1.786,02	- 786,02
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.406.603,81	1.560.213,80	846.390,01
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	437.832,99	468.451,63	- 30.618,64
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-	-
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.968.770,82	1.091.762,17	877.008,65
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	4.050.949,32	3.572.632,31	478.317,01
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	45.587.688,80	43.257.077,52	2.330.611,28

8.3.2. Componenti negativi della gestione

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio, oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2021.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Trasferimenti e contributi

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. La liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce pertanto un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria. I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

Personale

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogate dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica, il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi.

Si precisa che la voce di costo del personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione quali, ad esempio, gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui l'ente è stato dichiarato definitivamente responsabile.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

Svalutazioni dei crediti

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2021 e l'anno 2020, aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1 e ridotto degli eventuali utilizzi.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del Codice Civile.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale (esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013).

L'importo del fondo così determinato trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo).

Oneri diversi di gestione

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	211.068,05	284.578,28	- 73.510,23
Prestazioni di servizi	18.198.808,63	16.648.542,64	1.550.265,99
Utilizzo beni di terzi	678.966,52	703.545,92	- 24.579,40
Trasferimenti e contributi	8.202.779,22	7.191.967,55	1.010.811,67
<i>Trasferimenti correnti</i>	8.114.690,80	7.119.139,26	995.551,54
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	9.309,93	-	9.309,93
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	78.778,49	72.828,29	5.950,20
Personale	8.483.164,14	8.372.826,44	110.337,70
Ammortamenti e svalutazioni	11.665.377,61	7.428.600,77	4.236.776,84
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	366.644,46	514.486,30	- 147.841,84
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	10.735.086,11	2.846.022,63	7.889.063,48
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	563.647,04	4.068.091,84	- 3.504.444,80
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	357.261,12	458.363,91	- 101.102,79
Oneri diversi di gestione	385.745,19	543.951,87	- 158.206,68
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	48.183.170,48	41.632.377,38	6.550.793,10

8.3.3 Saldo gestione ordinaria

La gestione ordinaria ha subito la seguente evoluzione:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 2.595.481,68	1.624.700,14	- 4.220.181,82

Nell'esercizio 2021, si rileva un peggioramento di suddetto risultato, rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ad un aumento dei componenti negativi della gestione. Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai proventi e dagli oneri finanziari, prendendo in considerazione i proventi derivanti dalle proprie partecipate/controllate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

8.3.4 Gestione finanziaria

Proventi da partecipazioni.

Tale voce comprende:

utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.

avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.

altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 387.992,07, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
Farmacie S.p.a	20,000%	16.451,12
Hera S.p.a	0,22676%	371.540,95

Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Interessi passivi

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e riferiti ai debiti di finanziamento.

Si riporta di seguito la composizione dei Proventi e oneri finanziari:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	937.992,07	354.717,20	583.274,87
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	371.540,95	337.764,50	33.776,45
<i>da altri soggetti</i>	566.451,12	16.952,70	549.498,42
Altri proventi finanziari	4.733,89	656,55	4.077,34
Totale proventi finanziari	942.725,96	355.373,75	587.352,21
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	178.745,32	208.026,78	- 29.281,46
<i>Interessi passivi</i>	178.745,32	208.026,78	- 29.281,46
<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-	-
Totale oneri finanziari	178.745,32	208.026,78	- 29.281,46
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	763.980,64	147.346,97	616.633,67

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si rilevano valori nella voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" per l'esercizio 2021.

8.3.5 Gestione straordinaria

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti.

Plusvalenze patrimoniali

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Minusvalenze Patrimoniali

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Altri oneri e costi straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Si riporta di seguito la composizione dei Proventi e oneri straordinari:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	637.899,13	242.028,15	395.870,98
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	8.511,11	-	8.511,11
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	5.490.155,08	1.895.954,37	3.594.200,71
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	136.523,32	-	136.523,32
<i>Altri proventi straordinari</i>	127.410,52	141.733,33	- 14.322,81
Totale proventi straordinari	6.400.499,16	2.279.715,85	4.120.783,31
Oneri straordinari			
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.688.700,29	1.925.814,47	762.885,82
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	19.579,59	-	19.579,59
Totale oneri straordinari	2.708.279,88	1.925.814,47	782.465,41
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	3.692.219,28	353.901,38	3.338.317,90

Le variazioni della voce “insussistenze del passivo” sono dovute alle movimentazioni della contabilità finanziaria e ad operazioni di riaccertamento ordinario dei residui.

8.3.6 Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce “oneri diversi di gestione” salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

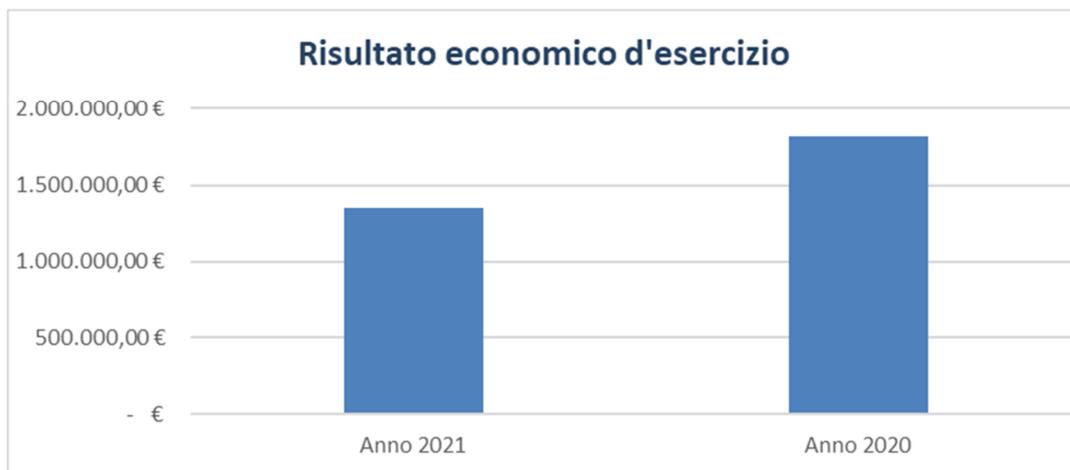
Si riporta di seguito l'ammontare delle Imposte:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte	510.115,82	447.571,46	62.544,36

8.3.7 Risultato d'esercizio

Il risultato economico d'esercizio ammonta a euro 1.350.602,42.

Come si evince dal grafico sottostante, il risultato d'esercizio ha subito una riduzione rispetto all'esercizio precedente.



Tale variazione è imputabile principalmente alla gestione ordinaria, in particolare all'aumento dei componenti negativi "ammortamenti e svalutazioni" per euro 4.236.776,84, determinato in parte dalle modifiche introdotte dal 13° correttivo Arconet e "trasferimenti e contributi" per 1.010.811,67.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Gestione ordinaria	- 2.595.481,68	1.624.700,14	- 4.220.181,82
Gestione finanziaria	763.980,64	288.313,28	475.667,36
Gestione straordinaria	3.692.219,28	353.901,38	3.338.317,90
Imposte	510.115,82	447.571,46	62.544,36
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.350.602,42	1.819.343,34	- 468.740,92

Il risultato al netto della gestione straordinaria è il seguente:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Risultato al netto della gestione straordinaria	- 2.341.616,86	1.465.441,96	- 3.807.058,82

8.4 Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento). Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La classificazione fondamentale dell'attivo patrimoniale riguarda la distinzione tra le Immobilizzazioni e l'attivo circolante, che consente di individuare gli elementi attivi che compongono il patrimonio in relazione al criterio finanziario del grado di liquidità, secondo cui le attività con durata di utilizzo o scadenza di realizzo superiori all'esercizio sono inserite tra le immobilizzazioni e quelle liquidabili entro il termine di un anno sono considerate di tipo corrente.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	1.097.982,89 €	617.744,39 €	480.238,50 €
Immobilizzazioni materiali	414.808.220,65 €	417.571.078,06 €	- 2.762.857,41 €
Immobilizzazioni finanziarie	28.695.130,71 €	25.778.689,28 €	2.916.441,43 €
Totale Immobilizzazioni	444.601.334,25 €	443.967.511,73 €	633.822,52 €
Rimanenze	- €	- €	- €
Crediti	15.722.116,33 €	17.224.293,18 €	- 1.502.176,85 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €	- €
Disponibilità liquide	21.393.669,01 €	14.633.560,77 €	6.760.108,24 €
Totale attivo circolante	37.115.785,34 €	31.857.853,95 €	5.257.931,39 €
Ratei e risconti	- €	- €	- €
TOTALE ATTIVO	481.717.119,59 €	475.825.365,68 €	5.891.753,91 €
PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Patrimonio netto	441.818.020,86 €	441.698.565,02 €	119.455,84 €
Fondo rischi e oneri	978.058,51 €	620.797,39 €	357.261,12 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	- €	- €	- €
Debiti	31.839.613,31 €	26.406.928,00 €	5.432.685,31 €
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	7.081.426,91 €	7.099.075,27 €	- 17.648,36 €
TOTALE PASSIVO	481.717.119,59 €	475.825.365,68 €	5.891.753,91 €
Conti d'ordine	49.273.735,27 €	52.346.991,19 €	- 3.073.255,92 €

8.4.1 Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni immateriali:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	137.555,08	124.317,18	13.237,90
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
Altre	960.427,81	493.427,21	467.000,60
Totale immobilizzazioni immateriali	1.097.982,89	617.744,39	480.238,50

Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

Beni demaniali:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

Altri Beni:

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5%

- Mezzi di trasporto leggeri 20%
- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni materiali:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	292.954.906,47	302.182.302,10	- 9.227.395,63
Terreni	2.360.805,12	2.346.705,34	14.099,78
Fabbricati	4.718.268,51	4.647.579,32	70.689,19
Infrastrutture	285.875.832,84	295.188.017,44	- 9.312.184,60
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	115.081.700,21	111.930.316,63	3.151.383,58
Terreni	27.096.791,37	26.436.115,11	660.676,26
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	87.181.037,16	85.078.782,60	2.102.254,56
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	3.013,40	-	3.013,40
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	418.243,77	315.107,51	103.136,26
Mezzi di trasporto	-	2.098,48	- 2.098,48
Macchine per ufficio e hardware	23.722,97	33.201,19	- 9.478,22
Mobili e arredi	96.004,81	54.451,74	41.553,07
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	262.886,73	10.560,00	252.326,73
Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.771.613,97	3.458.459,33	3.313.154,64
Totale immobilizzazioni materiali	414.808.220,65	417.571.078,06	- 2.762.857,41

Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs. 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di produzione.

I beni immateriali e materiali sono stati ammortizzati come riportato nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
AMMORTAMENTI			
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	366.644,46	514.486,30	- 147.841,84
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	10.735.086,11	2.846.022,63	7.889.063,48
TOTALE AMMORTAMENTI	11.101.730,57	3.360.508,93	7.741.221,64

Il valore complessivo dei beni demaniali, beni indisponibili e beni culturali ammonta ad € 292.954.906,47 e trova corrispondenza nel Patrimonio Netto nell'apposita riserva indisponibile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.

Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto".

In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni finanziarie:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
Partecipazioni in	26.435.683,86	23.519.242,43	2.916.441,43
<i>imprese controllate</i>	18.445.658,77	15.933.249,00	2.512.409,77
<i>imprese partecipate</i>	462.820,68	462.107,90	712,78
<i>altri soggetti</i>	7.527.204,41	7.123.885,53	403.318,88
Crediti verso	2.259.446,85	2.259.446,85	-
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	2.259.446,85	2.259.446,85	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Altri titoli	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	28.695.130,71	25.778.689,28	2.916.441,43

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “partecipazioni in imprese partecipate”:

ENTI E SOCIETA' COLLEGATI	%	Valori rendiconto ente 2020	Patrimonio netto 2020 partecipata	Frazione di patrimonio netto
Farmacie di Sassuolo Spa collegate	20,000%	479.060,60	2.396.359,00	479.271,80
totale		462.107,90		462.820,68

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “partecipazioni in imprese controllate”:

ENTI E SOCIETA' PORTAFOGLIO TITOLI (SENZA INDIRETTE)	%	Valori rendiconto ente 2020	Patrimonio netto 2020 controllata	Frazione di patrimonio netto
Sassuolo gestioni patrimoniali (SGR)	100%	14.308.249,00	16.493.230	16.493.230,00
conferimento capitale		1.625.000,00		2.502.428,77
totale		15.933.249,00		18.445.658,77

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “partecipazioni in altri soggetti”:

ENTI E SOCIETA' PORTAFOGLIO TITOLI (SENZA INDIRETTE)	%	Valori rendiconto ente 2020	Patrimonio netto 2020 partecipata	Frazione di patrimonio netto
HERA SPA	0,22676%	5.420.438,19	2.411.763.686,00	5.468.915,33
Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena Spa (Amo spa)	4,7983%	935.730,93	20.816.146,00	998.821,13
Società emiliana trasporti autofiloviari (Seta Spa)	1,730%	309.692,35	17.916.542,00	309.956,18
Lepida Spa	0,0014%	1.025,30	73.299.833,00	1.026,20
Banca Popolare Etica	0,0164%	-		-
Consorzio festival filosofia	14,286%	8.130,16	57.312,00	8.187,59
Fondazione Arturo Toscanini	10,00%	93.026,36	872.182,00	87.218,20
Fondazione scuola interregionale di Polizia locale	0,1351%	1.665,49	1.306.801,00	1.765,49
Emilia Centrale	1,3300%	21.656,03	2.117.987,23	28.169,23
ACER	4,66%	670.285,22	14.395.720,00	670.840,55
ATERSIR	4,9025%		6.578.565,79	322.514,19
AESS	0,536%		248.362,00	1.331,22
totale		7.123.885,53		7.527.204,41

8.4.2 Attivo circolante

Rimanenze

Non sono state rilevate rimanenze alla fine dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

Si riportano di seguito i valori dei Crediti:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Crediti			
Crediti di natura tributaria	5.441.195,61	6.047.574,91	- 606.379,30
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	5.311.605,29	5.869.606,43	- 558.001,14
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	129.590,32	177.968,48	- 48.378,16
Crediti per trasferimenti e contributi	4.837.223,48	4.581.518,92	255.704,56
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.740.226,63	3.894.012,07	- 153.785,44
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	1.093.336,85	682.506,85	410.830,00
<i>verso altri soggetti</i>	3.660,00	5.000,00	- 1.340,00
Verso clienti ed utenti	1.104.447,77	3.303.673,00	- 2.199.225,23
Altri Crediti	4.339.249,47	3.291.526,35	1.047.723,12
<i>verso l'erario</i>	-	4.493,00	- 4.493,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	703.630,45	7.493,68	696.136,77
<i>altri</i>	3.635.619,02	3.279.539,67	356.079,35
Totale crediti	15.722.116,33	17.224.293,18	- 1.502.176,85

I crediti corrispondono ai residui attivi al netto della svalutazione crediti al 31/12/2021, si è ritenuto di confermare le previsioni effettuate per la finanziaria e quindi si è indicato il fondo crediti di dubbia esigibilità al suo valore complessivo.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 9.475.590,67 è stato portato quindi in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

I crediti sono iscritti al netto dei depositi bancari e postali.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i crediti della contabilità economico-patrimoniale e i residui attivi della contabilità finanziaria.

ENTRATE		
SP.A TOTALE CREDITI	(+)	15.722.116,33
FCDE da finanziaria	(+)	9.475.590,67
F.sval.crediti verso clienti ed utenti	(+)	2.493.501,54
F.sval.crediti di natura tributaria altri	(+)	6.846.381,71
F. sval.crediti verso altri	(+)	135.707,42
FCDE PER CREDITI STRALCIATI	(+)	0,00
DEPOSITI POSTALI E VALORI IN CASSA	(+)	318.143,78
SP. A . C.II.4 a) iva a credito	(-)	
CREDITI STRALCIATI	(-)	0,00
RESIDUO ENTRATE TITOLO 5	(+)	5.717.906,71
TOTALE		31.233.757,49
Residui attivi		31.233.757,49
differenza		0,00

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si riportano di seguito i valori delle Disponibilità liquide:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	15.357.618,52	11.794.953,66	3.562.664,86
Istituto tesoriere	15.357.618,52	11.794.953,66	3.562.664,86
presso Banca d'Italia	-	-	-
Altri depositi bancari e postali	6.036.050,49	2.838.607,11	3.197.443,38
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
Totale disponibilità liquide	21.393.669,01	14.633.560,77	6.760.108,24

8.4.3 Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile. Non risultano presenti ratei attivi e risconti attivi per l'esercizio 2021.

I risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2021, ma di competenza dell'esercizio successivo.

8.4.4 Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili.

Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale.

Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica.

La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Il valore attribuito alla voce riserva da permessi di costruire è pari all'importo della voce "Riserva da permessi di costruire" dell'ultimo stato patrimoniale approvato, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili, cui abbiamo sommato l'importo delle entrate accertate nell'esercizio di riferimento alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili. Tale valore è stato depurato degli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile.

Le novità introdotte dal 13° correttivo

Il XIII decreto correttivo dell'armonizzazione contabile così come approvato nella seduta del 14.07.2021 della Commissione Arconet, va ad incidere significativamente sulla struttura e sul funzionamento del patrimonio netto.

Il legislatore con il correttivo interviene a sostegno degli enti che presentano criticità individuabili nella composizione del patrimonio netto da saldi negativi delle riserve e/o del fondo di dotazione.

E' chiaro quindi che le modifiche proposte per il patrimonio netto sono volte a riportare i saldi delle suddette poste a valori maggiori o uguali a 0.

Le novità introdotte dal 13° correttivo riguardano anche la composizione del patrimonio netto.

Si assiste da un lato alla scomparsa della riserva da risultati economici di esercizi precedenti confluita nella nuova voce Risultati economici di esercizi precedenti e alimentata dal conto 2.1.5.01.01.01.001 "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo", e dall'altro alla nascita delle "Riserve negative per beni indisponibili"

La nuova struttura assunta dal patrimonio netto è così articolata:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultato economico dell'esercizio;
- d) risultati economici di esercizi precedenti;
- e) riserve negative per beni indisponibili.

La voce Risultati economici di esercizi precedenti potrà assumere valori sia negativi sia positivi e vi si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che con delibera consiliare non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate.

Infine, la nuova posta dedicata alle Riserve negative per beni indisponibili, può assumere solo valori negativi, ed è utilizzata quando la voce "risultati economici di esercizi precedenti" e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili.

Non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all'importo complessivo delle riserve indisponibili.

Nelle tabelle seguenti, viene riportata la composizione del patrimonio netto e gli effetti che il 13° correttivo ha apportato alla struttura patrimoniale:

ELABORAZIONE DEL PN 2021 CON IL NUOVO PIANO DEI CONTI E CON CORRETTIVO, AZZERANDO IL 2020			
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31/12/2021 CON CORRETTIVO	31/12/2020
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	5.807.340,42	-
II	Riserve	429.935.753,92	-
	b) <i>da capitale</i>	3.150.630,75	-
	c) <i>da permessi di costruire</i>	24.317.663,96	-
	d) <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	400.757.826,47	-
	e) <i>altre riserve indisponibili</i>	1.709.632,74	-
	f) <i>altre riserve disponibili</i>	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	1.350.602,42	-
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	4.724.324,10	-
V	Riserve negative per beni indisponibili	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	441.818.020,86	441.698.565,02

Si riporta di seguito la variazione subita all'interno del patrimonio netto qualitativa e quantitativa:

	Importo
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.350.602,42
Contributi permessi da costruire destinati al titolo 2 spesa bilancio	468.160,24
Allineamento contabile riserva beni demaniali	- 2.113.319,48
Differenza valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	414.012,66
Variazione Patrimonio netto	119.455,84

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	5.807.340,42	5.807.340,42	-
Riserve	429.935.753,92	434.071.881,26	- 4.136.127,34
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	5.193.803,46	5.193.803,46
<i>da capitale</i>	3.150.630,75	3.150.630,75	-
<i>da permessi di costruire</i>	24.317.663,96	23.849.503,72	468.160,24
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	400.757.826,47	411.110.896,48	- 10.353.070,01
<i>altre riserve indisponibili</i>	1.709.632,74	1.154.653,77	554.978,97
<i>altre riserve disponibili</i>	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	1.350.602,42	1.819.343,34	- 468.740,92
Risultati economici di esercizi precedenti	4.724.324,10	-	4.724.324,10
Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	441.818.020,86	441.698.565,02	119.455,84

La variazione altre riserve indisponibili per 554.978,97 è data per 414.012,66 alla differenza valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto; e per 140.966,31 dalla rivalutazione delle partecipate del 2020.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si riportano di seguito i valori dei Fondi per rischi e oneri:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	-	-	-
Altri	978.058,51	620.797,39	357.261,12
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	978.058,51	620.797,39	357.261,12

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Altri:

	Saldo al 31/12/2021
Fondo Contenzioso	173.319,28
Altri accantonamenti	804.739,23
Totale voce "altri" Fondo rischi ed oneri	978.058,51

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'Ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Si riporta di seguito la composizione dei Debiti:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	14.177.440,02	9.725.339,04	4.452.100,98
<i>prestiti obbligazionari</i>	4.916.241,29	6.259.683,26	- 1.343.441,97
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	-
<i>verso altri finanziatori</i>	9.261.198,73	3.465.655,78	5.795.542,95
Debiti verso fornitori	11.021.404,28	10.156.433,67	864.970,61
	-	-	-
Acconti			-
Debiti per trasferimenti e contributi	4.356.379,82	5.076.771,61	- 720.391,79
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	2.411.228,06	2.589.369,69	- 178.141,63
<i>imprese controllate</i>	55.210,32	208.694,69	- 153.484,37
<i>imprese partecipate</i>	104.278,49	4.004,06	100.274,43
<i>altri soggetti</i>	1.785.662,95	2.274.703,17	- 489.040,22
Altri debiti	2.284.389,19	1.448.383,68	836.005,51
<i>tributari</i>	1.356.567,27	1.230.536,73	126.030,54
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	91.312,06	98.060,13	- 6.748,07
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-	-
<i>altri</i>	836.509,86	119.786,82	716.723,04
TOTALE DEBITI	31.839.613,31	26.406.928,00	5.432.685,31

Si riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale e i residui passivi della contabilità finanziaria.

USCITE

SP. P. TOTALE DEBITI	(+)	31.839.613,31
SP.P. D.1	(-)	14.177.440,02
RESIDUI (tit. 3)	(+)	881.641,36
RESIDUI INTERESSI PASSIVI (tit. 1 - macro 7)	(+)	
RESIDUI RIMBORSO PRESTITI (tit. 4 escluso Macro 1)	(+)	0,00
RESIDUI CHIUSURA ANTICIPAZIONI TESORERIA (tit. 5)	(+)	0,00
IVA vendite in sospensione/differita	(-)	0,00
TOTALE		18.543.814,65
Residui passivi		18.543.814,65
Versamenti IVA		
differenza		0,00

8.4.5 Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, riferiti in particolare al salario accessorio di competenza dell'anno 2021, ma che sarà esigibile a partire dal 2022.

Si riporta di seguito la composizione dei Ratei e Risconti:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	600.657,17	559.404,23	41.252,94
Risconti passivi	6.480.769,74	6.539.671,04	- 58.901,30
Contributi agli investimenti	4.799.578,91	4.061.602,69	737.976,22
da altre amministrazioni pubbliche	4.799.578,91	4.061.602,69	737.976,22
da altri soggetti	-	-	-
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	1.681.190,83	2.478.068,35	- 796.877,52
TOTALE RATEI E RISCONTI	7.081.426,91	7.099.075,27	- 17.648,36

Nei ratei passivi è registrato il salario accessorio del personale di competenza del 2021, esigibile negli anni successivi.

8.4.6 Conti d'ordine

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d'ordine:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	9.180.615,46	7.972.957,24	1.207.658,22
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	40.008.926,92	44.250.889,84	- 4.241.962,92
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	84.192,89	123.144,11	- 38.951,22
TOTALE CONTI D'ORDINE	49.273.735,27	52.346.991,19	- 3.073.255,92

Nella voce impegni su esercizi futuri è contabilizzato il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e capitale al 31.12.2021, al netto dell'eventuale salario accessorio contabilizzato fra i ratei passivi.

Si riporta di seguito il dettaglio della quota di FPV contabilizzata nei conti d'ordine:

	Saldo al 31/12/2021
Fpv corrente	689.411,76
- Quota salario accessorio	600.657,17
Fpv capitale	9.091.860,87
Totale impegni esercizi futuri	9.180.615,46

8.5 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio.

8.6 Destinazione del risultato d'esercizio

L'ente procede alla destinazione del risultato positivo di esercizio pari a € 1.350.602,42 a:

	Importo
Riserva risultato economico esercizi precedenti	1.350.602,42
Totale	1.350.602,42

9. CONCLUSIONI

9.1 Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, ed infine, il prospetto dei dati SIOPE.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.



Città di Sassuolo

Collegio di Revisori

Verbale n. 46 del 12/7/2022

Visto l'art. 239 del Tuel;

Vista la documentazione inviata via email dall'Ente in data 11/7/2022;

Richiamato il proprio parere al Rendiconto 2021 n. 41 del 5/4/2022 approvato con la deliberazione di consiglio comunale n. 14 del 26/04/2022 di approvazione del rendiconto della gestione 2021;

Considerato in particolare che, come rilevato dal rendiconto 2021, il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 risulta essere il seguente:

composizione risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	importi
fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	9.475.590,67
fondo anticipazioni liquidità	-
fondo perdite società partecipate	-
fondo contenzioso	173.319,28
altri accantonamenti	1.952.666,47
Totale parte accantonata	11.601.576,42
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.593.719,62
vincoli derivanti da trasferimenti	189.240,31
vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
altri vincoli	-
Totale parte vincolata	2.782.959,93
Parte destinata agli investimenti	42.266,07
Parte disponibile	3.839.486,31
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	18.266.288,73

E
COMUNE DI SASSUOLO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0029682/2022 del 14/07/2022
Firmatario: GIUSTO BALZANI, CLAUDIO MALAVASI
Documento Principale

Preso atto che i vigenti artt. 106 del D.L. n. 34/2020 e 39 del D.L. n. 104/2020 riguardanti il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali ed in particolare il comma 2 dell'art.39 del D.L. n.104/2020 che recita:

“Gli enti locali beneficiari delle risorse di cui al comma 1 del presente articolo e di cui all'articolo 106 del Decreto Legge n. 34 del 2020, sono tenuti a inviare, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 maggio 2021, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, firmata digitalmente, ai sensi dell'articolo 24 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attraverso un modello e con le modalità definiti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 31 ottobre 2020. La certificazione di cui al periodo precedente non include le riduzioni di gettito derivanti da interventi autonomamente assunti dalla regione o provincia autonoma per gli enti locali del proprio territorio, con eccezione degli interventi di adeguamento alla normativa nazionale. La trasmissione per via telematica della certificazione ha valore giuridico ai sensi dell'articolo 45, comma 1, del CAD di cui al citato Decreto Legislativo n. 82 del 2005. Gli obblighi di certificazione di cui al presente comma, per gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano che esercitano funzioni in materia di finanza locale in via esclusiva, sono assolti per il tramite delle medesime regioni e province autonome”;

Viste le risultanze della certificazione di cui al predetto comma 2 dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020, inviata utilizzando l'apposito applicativo web in data 31/05/2022 e sottoscritte anche da questo Collegio;

Tenuto conto della FAQ della commissione Arconet n. 47 del 17 marzo 2021 che recita:

“Un ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'articolo 39 del Decreto Legge n. 104 del 2020, come modificato dall'articolo 1, comma 830, lettera a), della Legge n. 178 del 2020, si può trovare nella necessità di rettificare gli allegati del rendiconto 2021 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). È possibile rettificare tali documenti contabili?

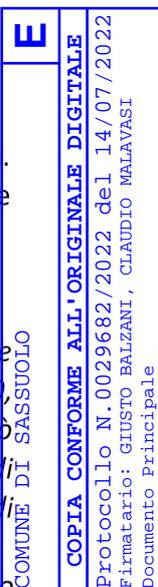
Con riferimento al quesito posto si rappresenta che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto. anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.”;

Accertato che il comune di Sassuolo rientra nella situazione rappresentata nella suddetta FAQ;

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale con la quale è stata formulata la proposta di aggiornamento degli allegati al rendiconto della gestione 2021 da presentare al Consiglio Comunale;

Richiamato l'articolo 37-ter del DL 21 del 21/03/2022 che recita *“Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019”;*

Preso atto che, per quanto sopra riportato, è possibile ridurre la quota accantonata nell'avanzo di amministrazione in sede di rendiconto con la finalità di copertura dei maggiori costi energetici;



Accertato che le risultanze del rendiconto 2021 non sono allineate a quelle della certificazione di cui al comma 2 dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020, e che si rende quindi necessario aggiornare tale documento ed in particolare tutti i seguenti allegati che contemplano il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:

- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Modello "allegato A/1";
- Modello "allegato A/2"
- equilibri di bilancio;
- quadro generale riassuntivo;
- piano degli indicatori di bilancio;
- relazione della Giunta;
- Nota Integrativa;
- Conto economico e Stato patrimoniale

Condiviso con l'Ente che è nella competenza del Consiglio Comunale ad adottare la presente deliberazione ai sensi degli artt. 42 e 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

Visti i pareri di questo Collegio alle seguenti:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 20/12/2021, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 20/12/2021, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024, con i relativi allegati e s.m.i.;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 14 del 26/04/2022 con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2021;

Visti i pareri favorevoli del Direttore responsabile del Settore III "Programmazione Finanziaria e controllo Partecipate" di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, e la regolarità e la correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000;

Tenuto conto che a seguito delle succitate operazioni si è rideterminata la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 nel seguente modo:

composizione risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	Importi
fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	9.475.590,67
fondo anticipazioni liquidità	-
fondo perdite società partecipate	-
fondo contenzioso	173.319,28
altri accantonamenti	804.739,23
Totale parte accantonata	10.453.649,18
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.741.646,86
vincoli derivanti da trasferimenti	189.240,31
vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
altri vincoli	-

E
 COMUNE DI SASSUOLO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0029682/2022 del 14/07/2022
 Firmatario: GIUSTO BALZANI, CLAUDIO MALAVASI
 Documento Principale

Totale parte vincolata	3.930.887,17
Parte destinata agli investimenti	42.266,07
Parte disponibile	3.839.486,31
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	18.266.288,73

Tenuto conto dei seguenti allegati del rendiconto della gestione 2021 che, nella versione aggiornata, corredano il presente parere per formarne parte integrante e sostanziale:

- All. A) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- All. B) Modello "Allegato A/1";
- All. C) Modello "Allegato A/2";
- All. D) Equilibri di bilancio;
- All. E) Quadro generale riassuntivo;
- All. F) Piano degli indicatori di bilancio;
- All. G) Relazione della Giunta;
- All. H) Nota Integrativa
- All. I) Conto economico e stato patrimoniale

Tutto ciò premesso

DELIBERA

Il proprio parere favorevole alla proposta di deliberazione n. 34/2022 avente ad oggetto **"RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021: AGGIORNAMENTO ALLEGATI A SEGUITO DELLA CERTIFICAZIONE COVID"**

Il Collegio rammenta all'Ente l'obbligo della trasmissione del rendiconto 2021 aggiornato, entro 30 giorni, alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche – BDAP, istituita con l'art. 13 della Legge n.196/2009, entro il termine di trenta giorni dal presente provvedimento, come previsto dall'art. 4, comma 1, lettera b), del D.M. del 12 maggio 2016. Si chiede di fornire ricevuta di invio.

L'organo di revisione

Dott. Claudio Malavasi Presidente

Dott. Paolo Viano Componente

Dott. Giusto Balzani Componente

